

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 8 febbraio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 12

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 25
- Ammortamenti » 27
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 31
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 32
- Piani di riparto » 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 32
- Bandi di gara » 34

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 62
- Consigli notarili » 63

Rettifiche » 63

Indice degli annunzi commerciali Pag. 63

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ALPINA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via priv. Maria Teresa n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano numeri 194975/5501/25

Codice fiscale 04816700159

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in data 29 febbraio 1996 presso lo studio del notaio Luisa Civita in Milano, via A. Saffi n. 32, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, in data 8 marzo 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile;

Proposta aumento capitale sociale a lire 4 miliardi, mediante emissione di n. 4 milioni di azioni ordinarie da lire 1.000 cadauna;

Consequente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione generale della società;

Autorizzazione al Consiglio di amministrazione a proporre ai portatori del prestito obbligazionario modificazioni delle condizioni del prestito;

Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la sede o il Credito Svizzero, Place de la Paix, 1 Montreux. Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 29 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Arturo Barone

M-536 (A pagamento).

DATA OPTIMATION - S.p.a.

Sede legale in Milano, via delle Stelline n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro società 181416, volume 5230, fascicolo 16
 C.C.I.A.A. 987049

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Rovella Nicolò in Milano, corso di Porta Vittoria n. 28, in prima convocazione per il giorno 26 febbraio 1996 alle ore 18 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di operazione di ristrutturazione societaria attraverso l'aggregazione con altre aziende;
 Deliberazioni relative e conferimento poteri.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Guido Vercellino.

C-2275 (A pagamento).

PLASTUBI - S.p.a.

Sede sociale in Caltanissetta, Contrada Grotticelli
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Caltanissetta, via Malta n. 129, per il giorno 28 febbraio 1996 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio al 31 ottobre 1995;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 ottobre 1995;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Alberto Malavasi.

C-2283 (A pagamento).

GIBIERRE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Martignoni n. 14
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro società 216600, volume 5933, fascicolo 50
 C.C.I.A.A. 1107759

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per le ore 15 del giorno 12 marzo 1996 presso lo studio del notaio Ferruccio Brambilla in Milano, via Bassano Porrone n. 4; ed occorrendo in seconda convocazione per le ore 15 del giorno 14 marzo 1996 stesso luogo, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da L. 4.000.000.000 fino al limite di L. 7.000.000.000 e conseguente modifica dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 5 del vigente statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dalle disposizioni statutarie; il deposito delle azioni, oltre che presso la sede sociale, potrà essere effettuato presso qualsiasi banca italiana o straniera.

Milano, 30 gennaio 1996

Gibierre S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Cesare Garbati

M-533 (A pagamento).

HILL-ROM - S.p.a.

Sede legale in Rodano (MI), via Ambrosoli n. 6
 Capitale sociale L. 217.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 271448/7018/18

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, per il giorno 29 febbraio 1996, alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 4 marzo 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 31 ottobre 1995, con la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Guido Nori

M-534 (A pagamento).

**SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE
 GESTIONE PER AZIONI**

Società appartenente al Gruppo Bancario BNL
 Sede legale in Milano, viale Monza n. 2
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro società 22835261692
 Codice fiscale n. 07189000156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° marzo 1996 presso la sede sociale in Milano, viale Monza n. 2, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 marzo 1996, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori; nomina del vice presidente;
2. Istituzione di un fondo comune di investimento mobiliare chiuso ai sensi della legge 14 agosto 1993, n. 344, avente la denominazione di «BNL Investire Impresa»;

3. Approvazione del regolamento del suddetto fondo comune;
4. Designazione della banca depositaria per il suddetto fondo comune;
5. Conferimento dell'incarico per la revisione della contabilità e la certificazione del rendiconto annuale del suddetto fondo comune.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. e delle altre banche azioniste.

Il presidente: dott. Mario Sarcinelli

M-537 (A pagamento).

RIVOLTA CARMIGNANI - S.p.a.

Sede in Macherio, via Visconti n. 5
Capitale L. 5.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 19407

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Alfonso Pellegatta di Milano, via Manzoni, 14, per il giorno 28 febbraio 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 1996 ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 ottobre 1995;
2. Delibere ex art. 2364;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare nei termini di legge le azioni presso le casse sociali.

Milano, 30 gennaio 1996

Il presidente: Luigi Rivolta.

M-538 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI FABBRICHE FORMENTI

(in liquidazione)

Sede Milano, viale Majno n. 23
Capitale sociale L. 1.343.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. 00678470154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore in Milano, viale Beatrice D'Este n. 23, in prima convocazione per il giorno 1° marzo 1996 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 1996 alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni sindaco; Nomina sindaco; Varie ed eventuali.

S.p.a. Fabbriche Formenti, in liquidazione
Il liquidatore: rag. Velia Mauri

M-540 (A pagamento).

N. BENASEDO - S.p.a.

Sede legale amministr. Milano, via Correggio n. 42
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale Milano 231324-6228-24
C.C.I.A.A. Milano 1152230

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano via Correggio n. 42, per il giorno 5 marzo 1996 alle ore quindici in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 marzo 1996 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a' sensi art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Silvia Scocco

M-542 (A pagamento).

FINPROGETTI INVESTIMENTI IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Milano, via Fieno n. 8
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 213383/5869/33

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fieno n. 8, il giorno 29 febbraio 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 8 marzo 1996 stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile, nn. 1, 2, 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Milano, 30 gennaio 1996

L'amministratore delegato: Carlo Previtali.

M-547 (A pagamento).

RANK TAYLOR HOBSON - S.p.a.

Sede in Opera - Strada Provinciale 28 Vigentina n. 6/8
Capitale sociale L. 658.800.000
Tribunale di Milano n. 124769 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00734950157

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Opera, presso la sede sociale alla Strada Provinciale 28 Vigentina n. 6/8, in prima convocazione per il giorno 29 febbraio 1996 ad ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 1996 stesso luogo ed ora per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 ottobre 1995; della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;

2. Esame del bilancio dal 1° novembre 1995 al 31 dicembre 1995, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi; Deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti coloro che avranno depositato le azioni nei termini di legge, presso la sede sociale o presso il Credito Italiano - sede di Milano.

Milano, 30 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Resasco

M-549 (A pagamento).

LANDIS & GYR (Italia) - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (Milano), via Liguria, 5
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano n. 222430/6050/30
registro società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Peschiera Borromeo (Milano), via Liguria n. 5, presso la sede sociale della Landis & Gyr (Italia) S.p.a. per il giorno 29 febbraio 1996 alle ore 10, in prima convocazione, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 1996 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 settembre 1995; Relazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e deliberazioni conseguenti;

3. Eventuali e varie.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Peschiera Borromeo, 30 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giorgio Tabusso

M-544 (A pagamento).

MEMOS ENGINEERING - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede in Milano, via Ugo Foscolo, 4
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 300887/7599/37
Codice fiscale n. 09917260151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 1° marzo 1996 ore 17 presso la sede legale e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 1996 ore 17 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in relazione all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede legale.

Milano, 26 gennaio 1996

Il liquidatore: Roberto Ferrari.

M-550 (A pagamento).

AGAS - S.p.a.

Sede in Teramo, via Ponte San Giovanni, 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Teramo n. 1040
Codice fiscale e partita IVA n. 00060430675

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 febbraio 1996 alle ore 10 presso lo studio del notaio L. Barassi, in Milano, via S. Andrea n. 10/A, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 1996 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale mediante conferimento di azienda da parte di SIGEST S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Carlo Biffi

S-1434 (A pagamento).

MILANO LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 4
Capitale sociale L. 2.988.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 176900/5139/50 Tribunale di Milano
Partita IVA n. 03884590153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Società, in Milano Galleria del Corso n. 4, in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 1996 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 C.C., delibere inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Alessandro Bortolini.

S-1439 (A pagamento).

AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina, 1231/a
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Tribunale di Roma n. 709/61
 C.C.I.A.A. n. 208402
 Codice fiscale n. 00421940586
 Partita IVA n. 00885991009

Si rende noto che il giorno 26 febbraio 1996 alle ore 10 presso i locali della sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo il giorno successivo stessa ora e luogo in seconda, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

A norma dell'art. 2370 C.C. e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci e ch  abbiano tempestivamente depositato le proprie azioni presso le casse sociali o presso la City Bank sede di Milano.

Roma, 1° febbraio 1996

L'amministratore delegato: Mariano Velloni.

S-1440 (A pagamento).

**RICERCA CHIMICA ED ELETTROCHIMICA
 DEL FRIULI - S.c.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Torviscosa (UD), piazza Marinotti, 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Udine, reg. soc. n. 19884
 Codice fiscale n. 01784130302

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti   indetta, in prima convocazione, per il giorno 29 febbraio 1996 alle ore 9,30 in Milano, via Borgonuovo n. 14, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° marzo 1996, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1995; deliberazioni relative.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Santo Antonio Marasco.

S-1449 (A pagamento).

BIC TERNI - S.p.a.

Sede legale in Terni, via Tre Monumenti n. 5
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Terni n. 270/90 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00591780556

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Terni, via Tre Monumenti n. 5, per il giorno 29 febbraio 1996 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 7 marzo 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale fino a tre miliardi.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Romualdo Volpi.

S-1452 (A pagamento).

PIRELLI NASTRI TECNICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Sarca n. 222
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro societ  Tribunale di Milano n. 341551
 Codice fiscale n. 00448490771
 Partita I.V.A. n. 11145210156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli Tecnici S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, via Chiese n. 72, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 1996 alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1995; delibere relative.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie;
 2. Modificazione degli articoli 5 (oggetto;) e 16 (chiusura esercizi) dello Statuto sociale;
 3. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Sarca n. 222.

Milano, 31 gennaio 1996

L'amministratore unico: ing. Giorgio Negri.

S-1453 (A pagamento).

PIRELLI PRODOTTI DIVERSIFICATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Sarca n. 222
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Registro societ  Tribunale di Milano n. 341551
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00448490771

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli Prodotti Diversificati S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, via Fulvio Testi n. 223, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 1996 alle ore 12, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1995; delibere relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie;
2. Modificazione degli articoli 5 (oggetto) e 15 (chiusura esercizi) dello Statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 31 gennaio 1996

L'amministratore unico: rag. Marcello Garzia.

S-1454 (A pagamento).

FALLANI - S.p.a.

Sede in Roma, via Vitelleschi n. 32
Capitale sociale L. 300.000.000
Iscritta al n. 2047/63 Tribunale di Roma
Codice fiscale 00388980583

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 26 febbraio 1996 in prima convocazione e il giorno 29 febbraio 1996 in seconda alle ore 19,30 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Di Palma

S-1455 (A pagamento).

AUDIOTEL OPERATIVE - S.p.a.

Sede in Roma, via Candia n. 21
Capitale sociale L. 636.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso la sede sociale in prima convocazione per il 28 febbraio 1996 alle ore 18 ed in seconda convocazione nello stesso luogo alle ore 18 del 29 febbraio 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e situazione contabile al 31 gennaio 1996; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Nomina degli Organi sociali per il triennio 1995-97, relative delibere.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e 2447 del Codice civile;
Consequente ricapitalizzazione società fino a L. 300.000.000 previo annullamento delibera dell'assemblea straordinaria del 28 aprile 1995 (aumento capitale sociale da L. 636.000.000 fino a L. 800.000.000);
Modifica dell'art. 5 dello Statuto ed altre eventuali;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 2 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Galbiati

S-1458 (A pagamento).

APPIAN LINE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Castello della Magliana n. 38
Capitale sociale lire 835 milioni interamente versati
Fasc. Tribunale n. 714/59
C.C.I.A.A. n. 216402
Codice fiscale n. 00443780580
Partita I.V.A. n. 02301181000

Avviso di convocazione

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 26 febbraio 1996 alle ore 12 presso gli uffici in Roma alla Piazza dell'Esquilino, 6/7, ovvero occorrendo per il giorno 27 febbraio 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Galli, consigliere delegato

S-1460 (A pagamento).

DESSERT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Quinto Stampi Rozzano, via Brenta. 4
Capitale sociale n. 750.000.000 interamente versato
Tribunale Milano n. 357563/8728/13

Il giorno 28 febbraio 1996 alle ore 10 è convocata l'assemblea ordinaria della Dessert Italia S.p.a. presso al sede sociale per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Analisi della situazione patrimoniale attuale della società in relazione ai cespiti acquisiti ed alle passività accertate e delibere conseguenti.

Il presidente: Giovanni Pontiggia.

S-1472 (A pagamento).

FINLEASING - S.p.a.

Cesena (FO), corso Sozzi n. 5

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 10131 reg. soc.

Codice fiscale 01352910408

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno mercoledì 28 febbraio 1996 alle ore 18, presso la sede sociale in Cesena, corso Sozzi n. 5, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 18 marzo 1996; ore 18, presso la sede sociale in Cesena, corso Sozzi n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea e deposito azioni come per legge.

Cesena, 30 giugno 1996

Il presidente: Casali Romano.

S-1473 (A pagamento).

DNP SERVICES - S.p.a.

Sede in Milano, via Bistolfi n. 35

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 358967, vol. 8756, fasc. 17

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Bistolfi n. 35, il giorno 28 febbraio 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 febbraio 1996 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 ottobre 1995 e relazione degli organi sociali;
Determinazione emolumenti del Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea e che, nel suddetto termine, abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali.

Il presidente e amministratore delegato:
Michele de Nora

S-1475 (A pagamento).

DE NÓRA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bistolfi n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 200888, vol. 5619, fasc. 38

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Bistolfi n. 35, il giorno 28 febbraio 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 febbraio 1996 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 ottobre 1995 e relazione degli organi sociali;
Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e relativi emolumenti;
Nomina del Collegio sindacale previa determinazione dei relativi emolumenti;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea e che, nel suddetto termine, abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali.

Il presidente e amministratore delegato:
Niccolò de Nora

S-1476 (A pagamento).

ITHIFLY - S.p.a.

Sede in Thiene, via Prà Novei n. 12

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20389 reg. soc. del Tribunale di Vicenza

Codice fiscale 01901760247

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Hotel Ariane in Thiene, via Cappuccini 9, per il giorno 24 febbraio 1996 alle ore 10 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1996 alle ore 18,30 nello stesso luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione del 22 gennaio 1996
- b) Aumento del capitale sociale della società fino a L. 6 miliardi per consentire la realizzazione del progetto regionale: delibere conseguenti;
- c) Modifica dell'art. 2 dello statuto;
- d) Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale o presso un qualsiasi sportello del Credito Italiano almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Thiene, 29 gennaio 1996

Il presidente: Oscar Staffoni.

S-1474 (A pagamento).

LAURETANA - S.p.a.

Sede legale in Graglia (BI)

Capitale sociale L. 5.400.000.000 versato L. 4.415.313.800

Tribunale di Biella n. 4423

C.C.I.A.A. Biella 85812

Codice fiscale e partita IVA 00166260026

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Lauretana S.p.a. è convocata: in prima convocazione il 29 febbraio 1996 alle ore 19,30; in seconda convocazione il 1° marzo 1996 alle ore 14,30, presso la sede legale della società in Graglia, fraz. Campiglia 56, per la trattazione degli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa generale sull'andamento della gestione esercizio 1995;
2. Informativa sul prolungamento dei termini per la collocazione delle azioni rimaste inoperte relativamente all'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria del 30 giugno 1995;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con le prescrizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

Graglia, 30 gennaio 1996

Il presidente: Teresio Rossello.

S-1477 (A pagamento).

PARADISO - S.p.a.

Sede legale in Ponte di Legno, via Case Sparse del Tonale n. 74
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 6019
 C.C.I.A.A. di Brescia n. 127329
 Codice fiscale n. 00296080179

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Pietro Pallini in Milano, via F.lli Gabba n. 5, in prima convocazione ad ore 10 del giorno 29 febbraio 1996 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per le adunanze, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale in Ponte di Legno, via Case Sparse del Tonale n. 74.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Giuseppe Sala

S-1478 (A pagamento).

MICROTECPUMPS - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza (MI), Centro Direzionale Colleoni, via Paracelso, 20 (Palazzo Andromeda)
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 - versato — 3/10
 Iscritta al Tribunale di Monza al n. 53840 del registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 28 febbraio 1996 alle ore 10 in prima convocazione e 29 febbraio 1996 alle ore 10 in seconda convocazione presso la sede amministrativa in via V. Lombardi n. 14 di Montecchio Maggiore (Vicenza) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio 31 ottobre 1995;
2. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1995;
3. Modifiche alla composizione del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni presso le casse sociali o istituti di credito a norma di legge e statuto.

Montecchio Maggiore, 31 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Janigro Aldo Michele

S-1479 (A pagamento).

CLIMAVENETA - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa (VI), via Sarson n. 57/C
 Capitale sociale L. 3.110.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bassano del Grappa n. 7265 del registro società

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott. Massimo Stefani in Bassano del Grappa (VI), piazzale Cadorna n. 42, in prima convocazione alle ore 15.30 del giorno 4 marzo 1996 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno successivo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Bassano del Grappa, 31 gennaio 1996

L'amministratore delegato: ing. arch. Luigi Rigno.

S-1480 (A pagamento).

SOCIETÀ RICERCHE IDROCARBURI**S.O.R.I. - S.p.a.**

Sede in San Donato Milanese, via Emilia, 1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Tribunale di Milano registro società n. 106254,
 volume n. 2821, fascicolo n. 4
 Codice fiscale n. 00802930156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese, via Emilia, 1, presso gli uffici Agip S.p.a., per il giorno 27 febbraio 1996 alle ore 10.30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 febbraio 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Pietro Giorgio Locatelli.

S-1481 (A pagamento).

SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, via Emilia, 1
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 278874 del registro società,
 volume n. 7158, fascicolo n. 24

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese, via Emilia, 1, presso gli uffici Agip S.p.a., per il giorno 26 febbraio 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 febbraio 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; deliberazioni conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede secondaria di Fornovo Taro (PR).

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giorgio Paulucci

S-1482 (A pagamento).

PETREX - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese, via Emilia, 1
 Capitale sociale lire 60 miliardi
 Tribunale di Milano registro società n. 149517

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese, via Emilia, 1, presso gli uffici Agip S.p.a., per il giorno 27 febbraio 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 febbraio 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; deliberazioni conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede legale o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Errico

S-1483 (A pagamento).

A.N.D.S.A.I.

**Associazione Nazionale Dipendenti
 da Società Autoferrotramviarie ed Internavigazione**
 (Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica
 31 agosto 1956, n. 1144)
 Sede in Roma, via Torino, 135
 Codice fiscale n. 01302670581

È convocata l'assemblea ordinaria dell'A.N.D.S.A.I. in Roma, presso il Centro Congressi Conte di Cavour, via Cavour, 50/a, per le ore 8 del 20 aprile 1996 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per le ore 8,30 del 21 aprile 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rendiconto esercizio anno 1995:
 - a) relazione del Consiglio di amministrazione;
 - b) relazione del Collegio sindacale;
 - c) esame ed approvazione;
2. Adozione provvedimenti di cui all'art. 14, lettera e) dello statuto;
3. Elezione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
4. Utilizzo dei fondi di cui all'art. 23, lettera d) dello statuto;
5. Sussidi assistenziali art. 10 dello statuto e contributi funerari art. 1 del regolamento (decesso coniuge o figli);
6. Applicazione combinata disposto articoli 2 e 3 del regolamento.

Roma, 2 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Pittaccio

S-1485 (A pagamento).

VALTUR CASA - S.p.a.

Sede in Roma, corso Trieste 42
 Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 06172010586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Valtur S.p.a. in Roma, via Milano 42, il giorno 28 febbraio 1996 alle ore 12,30 in prima ed occorrendo il giorno 29 febbraio 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le proprie azioni presso la sede sociale.

Roma, 1° febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marc Tombez

S-1486 (A pagamento).

S.I.T. - S.p.a.

Servizi Immobiliari e Turistici
 Sede in Roma, corso Trieste 42
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Valtur S.p.a., via Milano 42 Roma, il giorno 27 febbraio 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 febbraio 1996 stessi ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le proprie azioni presso la cassa sociale.

Roma, 1° febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Melloni

S-1487 (A pagamento).

SALUMIFICIO MARSILLI - S.p.a.

Sede legale in Rovereto (TN), località Porte di Trambileno,
via SS. Trinità, 17

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Rovereto registro società n. 4778

Codice fiscale n. 09789250157

Partita I.V.A. n. 01290240223

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 27 febbraio 1996 ad ore 13 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 febbraio 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revoca deliberazioni assembleari del 14 dicembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Rovereto, località Porte di Trambileno, 26 gennaio 1996

Il presidente: Giovanni Arcovito.

S-1490 (A pagamento).

AGRICOLA INDUSTRIALE EMILIANA - AIE - S.p.a.

Sede sociale in Cesena, via Benedetto Croce n. 7

Capitale sociale L. 11.000.368.000

Registro società Tribunale di Forlì n. 15328

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 29 febbraio 1996, ore 10,30, presso la sede sociale in Cesena (FO), via Benedetto Croce n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 marzo 1996 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Colombo

S-1497 (A pagamento).

ITALO IBERICA PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Cesena, via Benedetto Croce n. 7

Capitale sociale L. 37.781.784.000

Registro società Tribunale di Forlì n. 19093

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 29 febbraio 1996, ore 12,15, presso la sede sociale in Cesena (FO), via Benedetto Croce n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 marzo 1996 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
José Francisco Redondo Suarez

S-1498 (A pagamento).

ZUCCHERIFICIO DEL VOLANO - S.p.a.

Sede sociale in Cesena, via Benedetto Croce n. 7

Capitale sociale L. 4.469.037.000

Registro società Tribunale di Forlì n. 19094

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 29 febbraio 1996, ore 11,30, presso la sede sociale in Cesena (FO), via Benedetto Croce n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 marzo 1996 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Piero Reis

S-1499 (A pagamento).

SIM COMIT - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Gruppo Banca Commerciale Italiana

Albo dei gruppi bancari - cod. 2002.4

Sede in Milano, via Pietro Verri n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 319065

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10447430157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 marzo 1996, alle ore 16, presso la sede sociale, in prima convocazione e occorrendo in data 8 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello statuto ed ai fini di legge, almeno cinque giorni prima delle date come sopra fissate, presso la sede della società o presso qualsiasi Filiale della Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Artemio Massari

S-1509 (A pagamento).

TERMOELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Azzano San Paolo, via Petrarca, n. 5
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 16254 reg. soc. del Tribunale di Bergamo
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00525540167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 febbraio 1996 alle ore 10 in Azzano San Paolo, via Petrarca n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza assembleare.

Azzano San Paolo, 2 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pesenti Giorgio

S-1557 (A pagamento).

ENICHEM AUGUSTA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Ruggero Settimo, 55
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Palermo reg. soc. 20499/137/161
Codice fiscale n. 02550780825

Nell'avviso M-0227 riguardante la convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Enichem Augusta S.p.a. in Milano, via Medici del Vascello n. 26 c/o Enidata, in prima convocazione per il giorno 26 febbraio 1996 alle ore 10,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1996, stessi luogo e ora, nell'elenco delle casse incaricate aggiungasi:

«Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati)».

Invariato il resto.

Il presidente: dott. Salvatore Luciano.

S-1590 (A pagamento).

SONY ELECTRONIC PUBLISHING (Italy) - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia n. 872
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Roma n. 4289/95
C.C.I.A.A. di Roma n. 816679
Codice fiscale n. 04913851004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede società, in Roma, il 29 febbraio 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 8 marzo 1996 nello stesso luogo, alle ore 11, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Azzeramento dell'attuale capitale sociale a parziale copertura della perdita del corrente esercizio;
2. Provvedimenti per il ripianamento della residua perdita e per la ricostituzione del capitale sociale oltre il limite legale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato al deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: dott. Francesco Lamberto Fanti.

S-1501 (A pagamento).

DIAMOND PUBLISHING - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, via Crispi, 166
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di La Spezia al n. 13589
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00995190113

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si avvertono i signori soci che l'assemblea ordinaria della Diamond Publishing S.p.a., con sede in La Spezia, via Crispi 166, è convocata presso la sede sociale per il giorno 28 febbraio 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 29 febbraio, 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione.

La Spezia, 30 gennaio 1996

Diamond Publishing - S.p.a.
L'amministratore: Patrizia Toracca

S-1591 (A pagamento).

ROMA MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Roma, via Cristoforo Colombo, 456 - Cap. 00145
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6636/94
C.C.I.A.A. Roma 799928
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04748121003

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via del Serafico 200, presso la sala riunioni della Gepi S.p.a., per il giorno 26 febbraio 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1996 alle ore 11 nel medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione - deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale ovvero per i soci pubblici presso le rispettive tesorerie.

La società provvederà all'emissione dei biglietti di ammissione.

Roma, 29 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giorgio Fogagnolo

A-69 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA DI RISPARMIO
DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Sede legale in Fabriano, via D. Riganelli n. 36
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Iscritta registro società n. 20460

Pubblicazione (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., informa che in conseguenza dell'andamento del mercato finanziario, ha attuato con decorrenza immediata una riduzione di mezzo punto percentuale sui tassi creditori della clientela.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli analitici a disposizione del pubblico presso tutti gli sportelli della Cassa.

Fabriano, 31 gennaio 1996

p. Cassa di Risparmio di Fabbriano e Cupramontana S.p.a.
Il direttore generale: dott. Antonio Parisi Presicce

C-2277 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Soc. Coop. a resp.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Rurale di Lana (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° febbraio 1995 i tassi d'interesse passivi, praticati alla data del presente avviso sui depositi in valuta sotto forma di conto corrente e libretti a risparmio, saranno ridotti fino ad un massimo di 0,5 punti percentuali.

Si comunica inoltre, che a partire dal 1° gennaio 1996, gli interessi di mora di e di sconfinamento hanno subito un aumento pari ad un punto percentuale, le spese per operazioni in titoli e la commissione per l'assicurazione dei rapporti sono passate a lire 10.000; sono inoltre state introdotte commissioni per l'emissione di assegni insoluti pari a lire 10.000 e per assegni al protesto pari a L. 20.000.

Inoltre si comunica, d'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Nova Levante (BZ), che con decorrenza 1° febbraio 1996 gli interessi passivi sui depositi a risparmio e conti correnti verranno ridotti fino ad un massimo di 1,0 punto percentuale.

Bolzano, 29 gennaio 1996

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-2278 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI INTRA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Verbania Intra
Capitale e riserve al 31 dicembre 1994 L. 250.156.493.524
Iscritta al n. 2 del reg. soc. presso il Tribunale di Verbania

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 154-17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si dà comunicazione che, con decorrenza 18 gennaio 1996, è istituita una commissione di L. 5.000 per ogni referenza bancaria rilasciata dal ns. Istituto; con decorrenza 22 gennaio 1996, il tasso passivo su conti correnti e depositi a risparmio è ridotto dello 0,50% su tutti i rapporti, fermo restando il tasso minimo del 2,00%.

Verbania Intra, 22 gennaio 1996

p. Banca Popolare di Intra
Il presidente: (firma illeggibile)

C-2330 (A pagamento).

**BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE
Società per azioni**

Iscritto all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana. Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4
Sede sociale in Chiavari, via Serri N.G. Dallorso n. 6
Direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2
Capitale sociale L. 70 miliardi interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Chiavari al n. 16 reg. soc.
Codice fiscale 00240080101

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 - recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», Comunica che, dal 5 febbraio 1996, la misura della commissione massima di intermediazione di azioni, warrants e obbligazioni convertibili negoziati nel mercato delle Spezzature tramite intermediario autorizzato, è stata determinata dalla Consob come segue:

Lit. 23.100 (ex L. 21.000) per i contratti di importo non superiore a L. 3.300.000 (ex L. 3.000.000);

sette per mille per controvalore dell'ordine (al netto dei bolli) negli altri casi (invariato).

Genova, 30 gennaio 1996

p. Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Direzione generale: Paolo Falleni- Andrea Stagnaro

G-55 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA**

Soc. Coop. a r.l.

Sede Alzate Brinza, via IV Novembre 51
Tribunale di Como reg. società n. 4360/271

Si comunica alla cortese clientela che a decorrere dal 23 gennaio 1996 i tassi passivi verranno ridotti nella misura dello 0,50% fatti salvi i certificati di deposito; inoltre vi saranno i seguenti aumenti di spese:

- aumento delle spese per operazione di L. 100;
- istituzione delle spese per invio estratto conto di L. 2.000 mensili;
- aumento commissione massimo scoperto da 0,250% a 0,500%.

Alzate Brianza, 23 gennaio 1996

p. Banca di Credito Cooperativo dell'alta Brianza
Soc. Coop. a r.l.
(firma illeggibile)

C-2328 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO POPOLARE
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Torre del Greco,
corso V. Emanuele, 92/100 Palazzo Vallenga
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1994 L. 211.693.742.251

Avviso alla clientela

(Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6 comma 2)

Ai sensi della disposizione citata, si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 5 febbraio 1996, sui depositi a risparmio e sui conti correnti è stata disposta la riduzione dei tassi creditori nella misura dello 0,25% per le fasce attualmente remunerate dal 5% al 7% escluso e dello 0,50% dal 7% in su.

Torre del Greco, 2 febbraio 1996

p. Banca di Credito Popolare
Il direttore generale: avv. Sebastiano Russo

S-1432 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.c a r.l.

Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Abbiategrasso
Capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 1994
L. 55.042.785.000

Iscritta al n. 1832 reg. soc. presso la Cancelleria
del Tribunale di Milano
Codice fiscale n.00674550157

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 si informa che, con decorrenza 5 febbraio 1996, i tassi creditori per la clientela ordinaria subiranno una diminuzione nella misura massima di mezzo punto percentuale, fermo il tasso standard all'1,75%.

Abbiategrasso, 31 gennaio 1996

p. Banca Popolare di Abbiategrasso S.c. a r.l.
Legale rappresentante - Vice presidente
arch. Giovanni De Alessandri

S-1438 (A pagamento).

**CREDITO ARTIGIANO
GRUPPO CREDITO VALTELLINESE - S.p.a.**

Banca iscritta all'Albo delle Banche

Sede sociale in Milano, piazza S. Fedele n. 4
Capitale e riserve L. 215.142.159.201 al 7 aprile 1995
Iscrizione al Tribunale di Milano n. 54723/1787/2057

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, il Credito Artigiano comunica che con decorrenza 1° febbraio 1996, provvederà ad apportare le seguenti riduzioni ai tassi passivi dei depositi in conto corrente e dei libretti di deposito a risparmio nominativi e al portatore:

dello 0,25 per cento fino al 5 per cento compreso, stabilendo come soglia non modificabile i tassi dal 2 per cento - compreso in giù;

dello 0,50 per cento oltre il 5 per cento;
con soglia massima di Istituto pari al 7,75 per cento.

Milano, 1° febbraio 1996

La direzione generale: Lucio Motta.

S-1441 (A pagamento).

COSTRUZIONI INGG. PENZI - S.p.a.

Sede in Maddaloni, via G. Narconi n. 36
Capitale sociale L. 4.920.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di S. Maria C.V. n. 8843/88
C.C.I.A.A. di Caserta n. 122954
Codice fiscale e partita IVA 01798430615

L'amministratore unico della Costruzioni ingg. Penzi S.p.a., sentito il parere del Collegio sindacale, avvalendosi della facoltà prevista nella delibera di emissione del prestito obbligazionario del 15 dicembre 1992, delibera il rimborso totale delle obbligazioni emesse e sottoscritte in esecuzione del deliberato della suindicata assemblea da effettuarsi trascorsi due mesi dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il rimborso verrà effettuato presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Guido Vecchione.

Il Collegio sindacale: Lastellani Giuseppe -
Nicola Palmieri - Bartolomeo Merola

S-1442 (A pagamento).

**CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE - FONSPA
Istituto per i finanziamenti a medio e lungo termine**

Società per azioni

Sede in Roma
Capitale sociale L. 100.000.000.000
Registro società presso il Tribunale di Roma n. 127/26
Codice fiscale 00395320583

Avviso (ai sensi dell'art. 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Ai sensi della legge citata si comunicano le seguenti variazioni generalizzate alla struttura dei prezzi:

per frazionamenti fuori contratto, senza intervento peritale interno o esterno, addebito di L. 30.000 per ogni quota frazionata per competenze tecniche interne più un importo di spese notarili, di annotamento ipotecario, di competenze legali interne, da un minimo di L. 600.000 ad un massimo di L. 2.500.000;

per stralcio fuori contratto, senza intervento peritale interno o esterno, addebito forfettario di L. 300.000 per ogni porzione da stralciare, con un minimo di L. 600.000, per spese notarili, annotamento ipotecario e competenze tecniche interne;

per polizza incendio in convenzione sull'importo da assicurare pari al doppio dell'importo dell'erogazione: classe A (destinazione prevalente a civile abitazione) coefficiente annuo 0,20 per mille; Classe B (destinazione prevalente commerciale) coefficiente annuo 0,75 per mille;

per premi assicurativi insoluti per polizze individuali:

a) addebito di L. 10.000 per i premi interi;

b) addebito di L. 10.000 a quota per i premi frazionati;

per solleciti di pagamento L. 20.000;

per spese di cancellazione, comprensive di spese notarili e competenze liquidate in base all'ammontare dell'ipoteca: da un minimo di L. 350.000 ad un massimo di L. 1.500.000;

per estratti conto L. 40.000 per ogni mutuo o quota di mutuo frazionato;

per cambi di domicilio L. 25.000;

per rinnovazione di ipoteca L. 150.000 per mutui interi e L. 50.000 per ogni quota frazionata in ammortamento, con un minimo di L. 150.000;

per un piano di ammortamento L. 35.000;

per certificazione interessi passivi L. 40.000;

per spese amministrative attinenti al recupero della morosità:

a) intimazione del precetto: addebito di L. 50.000 per ogni quota con un minimo di L. 200.000, oltre spese legali, diritti ed onorari parcellati;

b) incardinamento della procedura giudiziaria: ulteriore addebito di L. 150.000 per ogni quota con un minimo di L. 400.000, oltre spese legali, diritti ed onorari parcellati.

Roma, 2 febbraio 1996

L'amministratore delegato: Raimondo Iba.

S-1447 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.

Albo delle banche n. 3 Gruppo Banca Commerciale Italiana

Albo dei gruppi bancari: 2002.4

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro società n. 2774 Tribunale di Milano

Codice fiscale e Partita IVA n. 01255270157

Determinazione delle commissioni di intermediazione di valori mobiliari negoziati nel mercato delle spezzature (avviso ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154).

Si comunica che la misura della commissione di intermediazione di azioni, warrants, e obbligazioni convertibili negoziati nel mercato delle spezzature tramite intermediario autorizzato, con decorrenza 5 febbraio 1996 è stata determinata dalla Consob con delibera n. 9716 del 27 novembre 1995 come segue:

commissione massima: sette per mille;

per i contratti di importo non superiore a L. 3.300.000 la commissione massima è di L. 23.100.

Milano, 5 febbraio 1996

p. Banca Commerciale Italiana S.p.a.
Francesco Marcotti - Luigi Crippa

S-1508 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata

Fondata nel 1871

Iscritta al Tribunale di Sondrio al n. 1, all'Albo delle Banche al n. 842 e all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0 Capitale sociale L. 45.855.355.000

Riserve L. 466.101.844.753

Avviso

(ai sensi legge 154/92 e D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385)

La Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 1° febbraio 1996, effettuerà una diminuzione automatica sui conti correnti avere e libretti di deposito a risparmio come segue:

tassi compresi fra lo 0,50% e il 2,50%: —0,25%;

tassi dal 2,50% al 6,50%: —0,50%;

tassi oltre il 6,50%: —0,75%.

Sondrio, 31 gennaio 1996

Il presidente: Piero Melazzini.

A-68 (A pagamento).

WATER MANAGEMENT ITALIA - G.E.I.E.

Atto costitutivo del gruppo europeo di interesse economico

Con atto ricevuto dall'avv. Monica Paggi, coadiutore temporaneo del dott. Alberto Vladimiro Capasso, notaio in Roma, con studio in via Ennio Quirino Visconti n. 8 in data 18 dicembre 1995, rep. n. 22573, registrato a Roma, Ufficio atti Pubblici il 22 dicembre 1995, tra le società:

Biwater Supply Limited, con sede in Biwater House, Station Approach Dorking RH4 1TZ (Inghilterra);

Consorzio Cooperative Costruzioni, (già Consorzio Provinciale delle Cooperative di Produzione Costruzioni e Trasporti), (già Consorzio Bolognese Cooperative Costruzioni e Trasporti), (già Consorzio Provinciale Bolognese delle Cooperative Birocciai), con sede in Bologna, via Ermete Zacconi n. 14;

Fimar Engineering - S.p.a. con sede in Roma, via San Nicola De Cesarini n. 3;

Appalti Cirf - S.r.l., con sede in Roma, via Acquaroni n. 141;

C.M. Consulting and Management - Società a responsabilità limitata, con sede legale in Roma, Passeggiata di Ripetta n. 35; è stato costituito un Gruppo Europeo di interesse economico (G.E.I.E.), ai sensi del regolamento CEE n. 2137/85 del Consiglio del 25 luglio 1985 e del Decreto Lgs. 23 luglio 1991 n. 240, con la denominazione Water Management Italia - G.E.I.E., con sede a Roma, via Salaria n. 280 e con durata fino al 31 dicembre 2050, iscritto al Tribunale di Roma il 9 gennaio 1996 al n. 101/96 reg. società ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 825875, c.f. e Partita IVA n. 05005921001.

Il Gruppo, senza alcun fine lucrativo per sé medesimo, ma nell'interesse economico dei suoi membri, ha per oggetto:

«1-1) la promozione e la realizzazione della cooperazione tra i suoi membri nei settori del finanziamento, della progettazione, realizzazione, gestione, conduzione e manutenzione di impianti, di proprietà pubblica o privata, intesi allo stoccaggio, trattamento e distribuzione di acqua potabile e raccolta, trattamento, riutilizzo e smaltimento delle acque nere e delle acque di scolo e qualsiasi infrastruttura a detti impianti eventualmente connessa, così come anche definiti dalle direttive CEE 531/90 e 38/93, dal D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158 e dalla legge 36/94 e successive modificazioni ed integrazioni nel mercato italiano.

Con decisione unanime dell'assemblea, tali operazioni e quelle previste dall'art. 4 Sez. 1.3 potranno essere intraprese anche negli altri mercati della Comunità Economica Europea ed in quelli internazionali;

1-2) l'identificazione, lo sviluppo, la promozione, anche in relazione alle indicazioni tecniche e commerciali che saranno fornite dal Comitato di cui al successivo art. 11, della opportunità di lavoro nei settori sopra indicati anche mediante progettazione e promozione tra i suoi membri di apposite joint ventures, A.T.I., Consorzi, ed altre forme associative ammesse dalla legge, per la partecipazione alle singole gare di affidamento sulla base di accordi che verranno di volta in volta negoziati tra i suoi aderenti;

1-3) la partecipazione, purché decisa all'unanimità, in nome proprio e nell'interesse dei suoi membri, alle procedure di aggiudicazione in qualsiasi forma bandite, da parte di committenze pubbliche o private, in Italia, degli appalti e/o concessioni di opere, forniture, lavori e/o servizi nei settori sopraindicati in conformità di quanto previsto dalle direttive CEE 531/90 e 38/93 nonché della relativa normativa nazionale di recepimento di ciascuno stato membro ed in particolare, per l'attività da svolgersi in Italia, secondo quanto previsto dall'art. 10 D.Lgs. 23 luglio 1991 n. 240 e dall'art. 23 comma secondo lettera e) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158; con decisione unanime dell'Assemblea, la partecipazione alle gare suddette potrà essere estesa a quelle adite negli altri paesi della Comunità Economica Europea e/o da paesi terzi;

1-4) di contribuire allo sviluppo ed al perfezionamento della ricerca e delle tecniche di realizzazione gestione e manutenzione degli impianti nei settori sopraindicati».

Per il primo triennio è stato nominato amministratore del gruppo il signor Parisi Maurizio, professionista, nato a Vallerano (VT) il 15 maggio 1951, residente in Roma, via Clemente Rebora n. 46, il quale, per Statuto, ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per l'attuazione dell'oggetto del gruppo, ad eccezione degli atti che comportino un impegno superiore a L. 100.000.000, atti che devono essere previamente deliberati dall'assemblea dei membri. Lo stesso ha la firma e la rappresentanza del gruppo di fronte ai terzi ed in giudizio.

Parisi Maurizio.

S-1526 (A pagamento).

G.E.I.E - GRUPPO EURODEFI ITALIA

Sede sociale in Milano, via Manzoni n. 12

Tribunale di Milano nn. 321070/8004/20

Si comunica che, alla data del 31 dicembre 1995, risultano nuovi aderenti al G.E.I.E. - Gruppo Eurodefi Italia, i sottoscritti dottori commercialisti:

Accardi Mario, nato a Foligno (Perugia), il 22 novembre 1942 e domiciliato a Firenze, via Delle Mantellate n. 9; Nicola Amoruso, nato a Bari il 12 gennaio 1941 e domiciliato a Bari, Via Tanzi n. 43;

Berghella Studio Associato, con sede in Pescara, via Dei Sanniti n. 9;

Boldrin-Vendrame-Barsella Studio Associato, con sede in Venezia Mestre, Via Mestrina n. 85;

Cacciarelli Studio Associato dei dottori Cesare Cacciarelli e Alessandro Torcini, con sede in Empoli, via G. Del Papa n. 126;

Camaggio Gianfranco, nato a Bari il 3 gennaio 1940 e domiciliato a Bari, via Melo n. 102;

D'Agnolo Studio Associato, con sede in Trieste, via Battisti n. 2;

De Luca Lino, nato a Vittorio Veneto il 29 agosto 1946 e domiciliato a Vittorio Veneto, via Rizzera n. 450;

Godoli Maurizio Studio Associato, con sede in Bologna, via Guido Reni n. 2/2;

Limberty Studio Professionale, con sede in Prato (Firenze), via Tiziano n. 7;

Nidiaci Guidalberto, nato a Firenze il 15 gennaio 1961 e domiciliato a Firenze, via Dei Pecori n. 3;

Polisicchio Roberto, nato a Catanzaro il 19 giugno 1958 e domiciliato a Catanzaro, via De Gasperi n. 11;

Sala Antonio, nato a Uggiano (Lecco) il 21 luglio 1945 e domiciliato a Lecco, corso Martiri n. 45;

Santarelli & Tracanna Studio Associato, con sede in Pescara, via Silvio Pellico n. 28;

Servidio & Associati, con sede in Bologna, via Degli Agresti n. 6;

Signorini Armando, nato a Massa Carrara il 28 maggio 1940 domiciliato a Viareggio (Lucca), via S.Andrea n. 186;

Studio Associato di Consulenza Internazionale, con sede in Padova, via S. Clemente n. 8;

Ungania - Zambelli Studio Associato Commercialisti, con sede in Bologna, via Galliera n. 34.

Sempre in pari data risultano aver receduto dal G.E.I.E. - Gruppo Eurodefi Italia, i sottoscritti dottori commercialisti:

Betti Giancarlo, nato a Mori (Terni) il 30 dicembre 1938 e domiciliato a Bolzano, via Vicenza n. 10;

Cagnoni Gianni, nato a Crespino (Rovigo) l'11 novembre 1947 e domiciliato a Rovigo, via Celio n. 37;

Fregoso Giovanni Battista, nato a La Spezia il 20 agosto 1936 e domiciliato a Parma, via XXII Luglio n. 29;

Minafra Renato, nato a Roma il 7 marzo 1944 e domiciliato a Lecce, via Umberto I n. 28 (deceduto);

Osti Giorgio, nato a Montagnana (Padova) il 17 gennaio 1938 e domiciliato a Treviso, via L. Zangrando n. 10;

Ronconi Decio, nato a Cesena (Forli) il 6 luglio 1931 e domiciliato a Cesena (Forli), via F. Rosselli n. 43;

Rosina Studio Associato, con sede in Genova, piazza Verdi n. 4/8;

Tonato Benedetto, nato a Vicenza il 15 marzo 1954 e domiciliato a Vicenza, Contrà SS. Apostoli n. 10.

Milano, 2 gennaio 1996

p. Eurodefi Italia S.p.a.

L'amministratore: dott. Antonio Scicutella

M-539 (A pagamento).

MAC 3 - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio, via Giuseppe Verdi n. 6

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: «Mac 3 S.p.a.», sede Campi Bisenzio, via Giuseppe Verdi n. 6;

b) incorporanda: «Eurostampi S.r.l.», sede Campi Bisenzio, via Giuseppe Verdi n. 6.

2. Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale della incorporanda, la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della incorporante. Conseguentemente, non trovano applicazione le disposizioni previste ai punti 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile;

3. La fusione decorrerà dal 1° gennaio 1996.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci, né tantomeno sono previsti vantaggi per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Firenze in data 29 gennaio 1996 ed iscritto al n. 2770 registro ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mirian Ronchi

C-2281 (A pagamento).

EUROSTAMPI - S.r.l.

Sede in Campi Bisenzio, via Giuseppe Verdi n. 6

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: «Mac 3 S.p.a.», sede Campi Bisenzio, via Giuseppe Verdi n. 6;

b) incorporanda: «Eurostampi S.r.l.», sede Campi Bisenzio, via Giuseppe Verdi n. 6.

2. Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale della incorporanda, la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della incorporante. Conseguentemente, non trovano applicazione le disposizioni previste ai punti 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile;

3. La fusione decorrerà dal 1° gennaio 1996.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci, né tantomeno sono previsti vantaggi per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Firenze in data 29 gennaio 1996 ed iscritto al n. 2769 registro ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mirian Ronchi

C-2282 (A pagamento).

SO.GE.RI. - S.r.l.

GEREST GESTIONI RISTORAZIONI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (depositato presso la Cancelleria società di Torino in data 30 gennaio 1996 n. 5938/5941)

1. Società partecipanti alla fusione:

1) incorporante So.Ge.Ri. S.r.l. con sede in Torino, via Aosta n. 19, capitale sociale L. 98.000.000, iscritta al Tribunale di Torino n. 2170/83 codice fiscale 04413370018;

2. incorporanda: Gerest Gestioni Ristorazioni S.r.l. con sede sociale in Venaria Reale (TO), viale delle Industrie n. 9, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3551/86 codice fiscale 04542140159.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: non esiste rapporto di cambio in quanto il capitale sociale, della società incorporanda «Gerest Gestioni Ristorazioni S.r.l.» è attualmente interamente di proprietà della società incorporante «So.Ge.Ri. S.r.l.».

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili dal 1° gennaio 1996.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non è stato riservato trattamento particolare o privilegiato ad alcuna categoria di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I legali rappresentanti:
Cesarina Zanetti - Maria Agnese Ferronato

C-2294 (A pagamento).

GRANITI CAROBBIO - S.p.a.

Sede: Carobbio degli Angeli, via Tresolzio n. 39

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Inscritta al n. 32618 registro società di Bergamo

Codice fiscale 01806780167

Estratto della delibera di scissione

L'assemblea dei soci della società «Graniti Carobbio S.p.a.» con deliberazione del 7 dicembre 1995 di cui al verbale rogito del notaio Bonardi dott. Francesco n. 65490/21769 rep. registrato a Chiari il 14 dicembre 1995 n. 1694 serie I omologata dal Tribunale di Bergamo l'11 gennaio 1996, iscritta al registro delle imprese (registro società presso il Tribunale) di Bergamo il 24 gennaio 1996 n. 1966 deliberava la scissione della stessa mediante la costituzione di due nuove società a responsabilità limitata e precisamente:

della società Graniti Carobbio S.r.l. con sede in Carobbio Degli Angeli (BG), via Tresolzio n. 39, capitale sociale L. 600.000.000;

della società Graniti Calegari S.r.l. con sede in Carobbio Degli Angeli (BG), via Puccini n. 2/a, capitale sociale L. 600.000.000.

Le quote sociali delle stesse saranno attribuite ai soci, in proporzione al numero delle azioni dagli stessi possedute nella società scissa, ed avranno godimento dalla data degli effetti giuridici della scissione.

Gli effetti fiscali della scissione e quelli di cui al n. 6 dell'art. 2501-bis Codice civile, decorreranno dalla data in cui le società beneficiarie saranno iscritte nel registro delle imprese.

L'amministratore: Tebaldi Fulvio

L'amministratore: Calegari Marco

C-2298 (A pagamento).

INFONDI - S.p.a.

Sede in Cantù (CO), piazza Garibaldi n. 5

Capitale sociale L. 15.300.000.000 interamente versato

Inscritta presso il Tribunale di Como al n. 13805

Codice fiscale n. 00906410139

IMMOBILIARE AZALEA - S.p.a.

Sede in Cantù (CO), via Manzoni n. 24

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Inscritta presso il Tribunale di Como al n. 14395

Codice fiscale n. 01288220138

Estratto delibera di fusione

Si comunica che con i verbali a rogito dott. Gianfranco Manfredi, coadiutore del dott. Giuseppe Manfredi, notaio in Cantù, del 6 dicembre 1995, Rep. 120496/21461 e Rep. 120495/21460, omologati l'8 gennaio 1996 ed iscritti presso la Cancelleria del Tribunale di Como il 19 gennaio 1996, le assemblee straordinarie della «Infondi S.p.a.» con sede in Cantù, piazza Garibaldi n. 5 e della «Immobiliare Azalea - S.p.a.» con sede in Cantù, via Manzoni n. 24, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Si precisa a tal fine che:

1) il rapporto di cambio è di 12.141 nuove azioni della «Infondi S.p.a.» ogni 10.000 vecchie azioni della «Immobiliare Azalea - S.p.a.»;

2) le nuove azioni della società incorporante sono assegnate in seguito ad aumento di capitale della stessa;

3) la data di partecipazione agli utili delle nuove azioni e di imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante è il 1° dicembre 1995;

4) non esistono particolari categorie di soci;

5) non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Cantù, 23 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rocchi Pompeo

C-2327 (A pagamento).

FABBRICA TUBETTI ANTONIO FAVRETTO - S.r.l.

Sede sociale in Vicenza, via Riviera Berica n. 573
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 2233 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 00165260241

Estratto dell'atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504 richiamato dall'art. 2504-novies
ultimo comma del Codice civile)

Con atto pubblico di data 12 dicembre 1995 redatto dal notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, n. 36479 di rep. e n. 5001 di racc., ha avuto luogo la scissione parziale tra la «Fabbrica Tubetti Antonio Favretto S.r.l.» (società scissa) e la «Riviera Berica S.r.l.» (società beneficiaria).

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile, vengono di seguito fornite le indicazioni previste dall'art. 2501-bis del Codice civile.

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Fabbrica Tubetti Antonio Favretto S.r.l.
(denominazione abbreviata «Favretto S.r.l.»);

società beneficiaria: società di nuova costituzione che ha assunto la denominazione «Riviera Berica S.r.l.» con sede in Vicenza, via Riviera Berica n. 569.

Modalità di attuazione della scissione: mediante trasferimento del ramo d'azienda costituito da officina meccanica e dei beni immobili di compendio della società scissa.

Oggetto della scissione: cespiti mobiliari inerenti la struttura produttiva del ramo d'azienda relativo all'officina meccanica nonché intera proprietà immobiliare costituita dai fabbricati e relative pertinenze.

Rapporto di cambio delle quote: ad ogni socio della società scissa sono state attribuite quote della società beneficiaria di valore proporzionale a quello delle quote già possedute nella società scissa per cui se ne determina una naturale automatica congruità del rapporto di cambio.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società che risulta dalla scissione e criteri di distribuzione delle quote: ai soci della società scissa sono state attribuite le quote della società beneficiaria successivamente all'avvenuta iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società beneficiaria e la pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Essendo unica la società beneficiaria non si pongono problemi o modalità alternative nella distribuzione delle quote della società beneficiaria stessa.

In pari tempo non si pongono problemi in ordine all'opzione nella partecipazione all'unica società beneficiaria.

Data dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili: è stata fissata dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese ove ha sede la società beneficiaria.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate alla società che risulta dalla scissione: è stata fissata dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese ove ha sede la società beneficiaria.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipante alla scissione: non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione della società «Favretto S.r.l.» è stato iscritto presso il Tribunale di Vicenza in data 2 gennaio 1996.

Vicenza, 30 gennaio 1996

p. Favretto S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Zanguio

C-2331 (A pagamento).

F.IM.CO. - S.r.l.

TICINO PROGETTI - S.r.l.

CO.GE.TI. - S.p.a.

IMMOBILIARE UNO - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione in data 11 dicembre 1995 n. 61415/17200 di rep. dott. Mario Lainati notaio in Gallarate, registrato a Gallarate il 21 dicembre 1995 al n. 3021, Serie I, trascritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Busto Arsizio il 29 dicembre 1995 R.O. 27062, le società «Ticino Progetti S.r.l.», «CO.GE.TI. S.p.a.» ed «Immobiliare Uno S.r.l.» sono state incorporate nella società «F.IM.CO. S.r.l.».

La fusione ha avuto luogo senza rapporto di cambio giacché la incorporante possiede l'intero capitale sociale delle incorporate.

La data di decorrenza è quella di iscrizione dell'Atto di fusione di cui all'art. 2504, secondo comma, del Codice civile.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della F.IM.CO. S.r.l.:
Carmelo Peduzzi

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Ticino Progetti S.r.l.:
Seratoni Gualdoni Giuseppe

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della CO.GE.TI S.p.a.:
Carmelo Peduzzi

L'amministratore unico della Immobiliare Uno S.r.l.:
Carmelo Peduzzi

C-2329 (A pagamento).

ORGANIZZAZIONE RISTORANTI**MENSE AZIENDALI 2 O.R.M.A. 2 - S.r.l.**

Sede in Sasso Marconi (BO), via Porrettana, n. 202/A

Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 26535 del registro società tenuto presso il Tribunale di Bologna

ORMA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Sasso Marconi (BO), via Porrettana n. 202/A

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 22664 del registro società tenuto presso il Tribunale di Bologna

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

A norma del citato articolo si rende noto che con atto di fusione in data 18 dicembre 1995, rep. n. 16879 a rogito del notaio dott. Francesco Natali di Bologna, registrato a Bologna Atti Pubblici il giorno 22 dicembre 1995, n. 16489 ed iscritto nel registro delle imprese in data 29 dicembre 1995 ai numeri 53749 e 53750 d'ordine, «Orma Immobiliare S.r.l.» con sede in Sasso Marconi (BO), via Porrettana n. 202/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 22664 del registro società del Tribunale di Bologna, si è fusa per incorporazione nella «Organizzazione Ristoranti Mense Aziendali 2 O.R.M.A. 2 S.r.l.» con sede in Sasso Marconi (BO), via Porrettana n. 202/A, capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato, iscritta al n. 26535 del registro società del Tribunale di Bologna, la quale deteneva già l'intero capitale sociale dell'incorporata e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di partecipazioni dell'incorporante.

La fusione è avvenuta in conformità ai relativi progetti di fusione depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 10 aprile 1995 ai numeri 8432 e 8430 d'ordine e sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 dicembre 1994.

Gli effetti fiscali della fusione sono riferiti alle ore 24 del giorno 31 dicembre 1994 (data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale di entrambe le società partecipanti alla fusione) cioè in pieno ossequio all'art. 123, n. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, con speciale riferimento agli effetti dell'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della società incorporata, al termine iniziale del 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 30 dicembre 1995

Dott. Francesco Natali, notaio.

B-77 (A pagamento).

AMALFI - S.r.l.

Sede in Bologna

IMMOBILIARE LIDALFA - S.r.l.

Sede in Bologna

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Amalfi S.r.l. della Immobiliare Lidalfa S.r.l. stipulato in data 27 dicembre 1995 a Ministero notaio Vittorio Azzani di Bologna rep. 28063/2385 regolarmente iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 30 dicembre 1995.

1. Società partecipanti alla fusione:

Amalfi S.r.l., sede in Bologna, via D'Azeglio n. 27, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 53265, codice fiscale n. 03915790376;

Immobiliare Lidalfa S.r.l., sede in Bologna, piazza S. Francesco n. 7, capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 27446, codice fiscale n. 02081330371.

2. La fusione avviene per incorporazione della Immobiliare Lidalfa S.r.l. nella Amalfi S.r.l.

L'incorporante non possiede quote dell'incorporata.

Lo statuto dell'incorporante con le modifiche operate in sede di fusione è depositato presso il Tribunale di Bologna.

3. Il rapporto di cambio prevede l'assegnazione di n. 11 quote di Amalfi S.r.l. da nominali L. 1.000 cadauna, contro n. 2 quote Immobiliare Lidalfa S.r.l. da L. 1.000 cadauna.

4. Amalfi S.r.l. emette n. 132.000 nuove quote da nominali L. 1.000 cadauna e le assegna ai soci, risultanti dal libro soci della Immobiliare Lidalfa S.r.l., secondo il rapporto di cambio descritto sub 3).

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: 1° gennaio 1995.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante anche sotto l'aspetto fiscale, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7.-8. Non sono stati riservati trattamenti particolari a soci, né vantaggi a favore di amministratori.

Il legale rappresentante di Amalfi S.r.l.
Lidia Bianchi

B-78 (A pagamento).

REDI - S.p.a.

Sede legale in Zola Predosa (BO), via Madonna dei Prati, 5/A

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

S.F.I.P.I.**Società Finanziaria Partecipazioni Industriali - S.r.l.***(con socio unico)*

Sede legale in Bologna, via Santo Stefano, 97

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

La società «Redi S.p.a.», registro società di Bologna al n. 49910, ha incorporato mediante fusione la società «S.F.I.P.I. - Società Finanziaria Partecipazioni Industriali S.r.l.», registro società di Bologna al n. 55535 alle seguenti condizioni:

non vi è stato concambio, né conguaglio, né assegnazione di azioni in quanto la società incorporata era già interamente posseduta dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1995;

non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci o possessori di titoli diversi, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il tutto mediante atto depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna il 21 dicembre 1995 al numero d'ordine 95053189 per la società incorporata ed al numero d'ordine 95053190 per la società incorporante.

Bologna, 19 gennaio 1996

p. Redi S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Franco Barbarossa

p. S.F.I.P.I.

Società Finanziaria Partecipazioni Industriali S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Emilio Costa

B-80 (A pagamento).

DPS GROUP - S.r.l.*Estratto dell'atto di fusione*

I. Redatto ai sensi degli art. 2504 e 2501-bis del Codice civile): la società DPS Group S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società Comer Due S.r.l. di seguito individuate.

II. Perfezionamento dell'atto di fusione: In data 24 dicembre 1995, decorsi due mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 23 ottobre 1995 foglio delle inserzioni n. 248 delle delibere assembleari di approvazione del progetto di fusione per incorporazione, anch'esse pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 5 settembre 1995 foglio delle inserzioni n. 207, senza che sia stata proposta opposizione ex art. 2503 c.c., tra i signori Dell'Edera Angelo Raffaele e Piccinno Antonio, in qualità di rappresentanti di dette Società, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione, a rogito del dott. Giuseppe Brunelli, notaio in Perugia.

III Società partecipanti alla fusione: (art. 2501-bis n. 1 Codice civile): L'operazione di fusione per incorporazione ha coinvolto, quali partecipanti, le seguenti società:

in qualità di incorporante: DPS GROUP S.r.l. con sede in Bari, via Tridente n. 22, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 30909 del registro società tenuto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bari, (codice fiscale 004489590721);

in qualità di incorporata: Comer Due S.r.l. con sede in Perugia, via Settevalli n. 264, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 22799 del registro società tenuto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Perugia, (codice fiscale 01905050546).

IV. Elementi di cui all'art. 2501-bis nn. 3, 4, 5 Codice civile, giusto il disposto di cui all'art. 2504-*quinques* Codice civile: trattandosi di fusione di società interamente posseduta dalla incorporante, non trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di cambio, assegnazione di quote della incorporante, data di partecipazione di tali quote agli utili, di cui ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2401-bis Codice civile.

V. Effetti della fusione ex art. 2501-bis n. 6 e 2504-bis C.C. e 123 u.c. del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917: le operazioni della società partecipante alla fusione in qualità di incorporata sono imputate, ai fini civilistici e fiscali, al bilancio della incorporante DPS GROUP S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1995, fermo restando che, per esigenze organizzative interne, la fusione ha effetto dalle ore zero del 30 dicembre 1995; a partire da tale data, pertanto, cesseranno le cariche sociali ed i procuratori della società incorporata.

VI. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7 Codice civile): si dà atto che a seguito delle operazioni di fusione non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

VII Eventuali vantaggi particolari a favore degli amministratori (art. 2501-bis n. 8 C.C.): si dà altresì atto che dalla operazione medesima non conseguono vantaggi a favore degli amministratori unici delle società partecipanti alla fusione.

VIII. Iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese (art. 2504 Codice civile): di dà atto che l'iscrizione dell'atto di fusione per incorporazione presso il registro delle imprese del Tribunale di Perugia, competente per territorio della incorporata, è avvenuta il 27 dicembre 1995 al n. 22799 reg. società, n. 20591 reg. ord. 1824 e presso il registro delle imprese del Tribunale di Bari, competente per territorio della incorporante, è avvenuta il 29 dicembre 1995 n. 30909 reg. società n. 29188 reg. ord.

Bari, 16 gennaio 1996

Gli amministratori unici
p. DPS Group S.r.l.
Il vice presidente: Angelo Raffaele Dell'Edera

Comer Due S.r.l.
L'amministratore unico: Antonio Piccinno

G-53 (A pagamento).

ALLIED DOMEQC SPIRITS & WINE ITALIA - S.p.a.

Sede in Genova, De Marini, 1

Capitale sociale L. 6.550.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 61822 fasc. 80083

Codice fiscale 01929850160

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: Hiram Walker-Allied Vintners Italia S.r.l. che ha assunto, contestualmente alla fusione, la denominazione sociale Allied Domecq Spirits & Wine Italia S.p.a., con sede legale in Genova, via De Marini 1, capitale sociale L. 6.550.000.000 interamente sottoscritto e versato, Tribunale di Genova registro società n. 61822 fasc. 80083, codice fiscale 01929850160.

Società incorporata: S.P.I.R.I.T. Società per Importazione Ridistribuzione Specialità Alimentari Vini Liquori S.p.A. con sede in Genova via De Marini 1, capitale sociale L. 6.900.000.000 interamente sottoscritto e versato, Tribunale di Genova registro società n. 19989 fasc., codice fiscale 00277020103.

In data 22 dicembre 1995 è stato stipulato l'atto di fusione a rogito notaio Lorenzo Anselmi di Genova rep. 6533 racc. 822, registrato in data 29 dicembre 1995 al n. 15889.

Si precisa che:

la società incorporante possedeva interamente il capitale della società incorporata e, pertanto, tutte le azioni della incorporata sono state annullate senza necessita' di concambio e senza farsi luogo a conguagli in denaro;

tutti gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996 e pertanto a partire da detta data tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante. Ai soli fini contabili e fiscali delle imposte dirette - ex art. 123 D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° settembre 1995.

Si precisa che l'atto suddetto è stato iscritto nella cancelleria del Tribunale di Genova in data 29 dicembre 1995 al n. 28982 reg. d'ordine.

Genova, 22 gennaio 1996

p. Allied Domecq Spirits & Wine Italia S.p.a.
L'amministratore unico: Prokopios Angelidis

G-54 (A pagamento).

I.M.A. - S.r.l.

Sede legale: Milano, via Negroli n. 51

Capitale sociale: L. 20.000.000 int. vers.

Tribunale di Milano, registro società n. 64066 fasc. 2779/1975

Codice fiscale 00846590156

EUMACHIA - S.r.l.

Sede legale: Milano, via Negroli n. 51

Capitale sociale L. 20.000.000 int. vers.

Tribunale di Milano, registro società n. 72027 fasc. 2135/2837

Codice fiscale: 03724160159

Fusione per incorporazione

(ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: I.M.A. S.r.l. corrente in Milano

Società incorporata: Eumachia S.r.l. corrente in Milano.

In data 22 dicembre 1995 è stato stipulato l'atto di fusione per Incorporazione a rogito dottor Nicola Rivani Farolfi notaio in Paullo ed iscritto nel Collegio Notarile di Milano rep. 128.500 racc. 8570.

Si precisa che:

1) poiché l'intero capitale sociale della Società incorporata è posseduto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza concambio e quindi con l'annullamento di tutte le quote dell'incorporata;

2) la fusione avrà efficacia: ai fini giuridici dal 29 dicembre 1995, data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis ed ai soli effetti fiscali previsti dall'art. 123 retroagirà alla data del 1° gennaio 1995;

3) l'atto di fusione è stato iscritto, per entrambe le società, presso la cancelleria del Tribunale di Milano, in data 29 dicembre 1995 ai numeri di reg. ord. 275535/275537.

Milano, 30 gennaio 1996

L'amministratore unico: Marina Chitarin.

M-541 (A pagamento).

LAINIERE DE PICARDIE ITALIA S.p.a.
(già SEFA S.p.a.)

LAINIERE DE PICARDIE ITALIA - S.p.a.

INTISSEL ITALIA - S.r.l.

*Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)
dell'atto di fusione*

Società incorporante: Lainiere De Picardie Italia S.p.a. (già Sefa S.p.a.) con sede in Pero (MI), via Matteotti, 26/c, capitale sociale di L. 200.000.000 int. vers., iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 303051/7643/1 ed alla CCIAA di Milano al n. 1333551, codice fiscale 05483900014, Partita IVA 10021640155;

Società incorporate:

Lainiere De Picardie Italia S.p.a. con sede in Lainate (MI), C.so Europa 29, capitale sociale di L. 200.000.000 int. vers., iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 194901/5500/1 ed alla CCIAA di Milano al n. 1047996, codice fiscale 00222280133, Partita IVA 04820920157;

Intissel Italia S.r.l. con sede in Lainate (MI), C.so Europa 29, capitale sociale di L. 25.000.000 int. vers., iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 296078/7502/28 ed alla CCIAA di Milano al n. 1317491, codice fiscale/Partita IVA 09794810151.

Con atto di fusione in data 23 novembre 1995 n. 122451/12253 di rep. a rogito Dott. Santambrogio, notaio in Milano, la società Lainiere De Picardie Italia S.p.a. e Intissel Italia S.r.l. sono state fuse mediante incorporazione nella società Lainiere De Picardie Italia S.p.a. (già Sefa S.p.a.), sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994, con effetti civili dalle ore 0.00 del 30 novembre 1995 e con effetti fiscali dal 1° gennaio 1995 (ex art. 123 - comma 7° del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917).

2. Non è configurabile un rapporto di cambio delle azioni e quote, né un conguaglio in denaro, dal momento che tutte le azioni della incorporata Lainiere De Picardie Italia S.p.a. e tutte le quote della incorporata Intissel Italia S.r.l. erano già di proprietà della incorporante Lainiere De Picardie Italia S.p.a. (già Sefa S.p.a.).

3. Per la ragione indicata al precedente punto 2), non vi sono azioni e o quote da assegnare né, pertanto, modalità di assegnazione da definire.

4. Per la medesima ragione non occorre stabilire alcuna data da cui far decorrere la partecipazione agli utili.

5. Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono parimenti previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto:

nel Registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 29 novembre 1995 al n. 261337 registro d'ordine per la incorporante Lainiere De Picardie Italia S.p.a. (già Sefa S.p.a.);

nel Registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 29 novembre 1995 al n. 261332 registro d'ordine per la incorporata Lainiere De Picardie Italia S.p.a.;

nel Registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 29 novembre 1995 al n. 261330 registro d'ordine per la incorporata Intissel Italia S.r.l.

Milano, 30 gennaio 1996

p. La società incorporante
Lainiere De Picardie Italia S.p.a., già Sefa S.p.a.

Un amministratore: dott. Fabio Sgattoni

M-543 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale di L. 5.780.000.000

Iscritta al n. 200539 reg. soc. Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01255720169

IMMOBILIARE EFFE - S.r.l.

Sede in Castellanza, via Col di Lana n. 35

Capitale di L. 20.000.000

Iscritta al n. 28131 reg. soc. Trib. Busto Arsizio

Codice fiscale n. 02176400121

Con delibere assembleari 26 luglio 1994 di cui ai verbali a rogito dr. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, rep. n. 119.452/8174 (Esselunga S.p.a.) rep. n. 119.454/8176 (Immobiliare Effe S.r.l.) è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Esselunga S.p.a. della società Immobiliare Effe S.r.l., con le seguenti modalità:

mediante annullamento delle quote della società incorporanda interamente possedute dalla incorporante, con imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

non è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state iscritte alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data, 7 ottobre 1994 al n. 156060 d'ordine per la società Esselunga S.p.a. e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Busto Arsizio in data 19 ottobre 1994 al n. 18009 d'ordine per la società Immobiliare Effe S.r.l.

Giovanni Ripamonti, notaio.

M-548 (A pagamento).

INFIB - S.p.a. (già INFIB S.r.l.)

FIBER - S.p.a.

Estratto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile

Con pubblico atto ricevuto dal sottoscritto notaio in data 29 dicembre 1995 n. 59847/11140 di Rep. in esecuzione delle deliberazioni straordinarie precedentemente assunte, omologate, trascritte e pubblicate, si è attuata la fusione mediante incorporazione nella Infib S.p.a. (già Infib S.r.l.) con sede a Treviglio, via Col di Lana 9, capitale L. 400.000.000 versato, della: Fiber S.p.a. con sede in Treviglio, via S. Bernardino da Siena 6, capitale lire duemiliardi versato.

Nessun aumento di capitale è stato effettuato dalla Società incorporante in quanto la società incorporante medesima, possiede l'intero pacchetto azionario della società incorporata, le cui azioni verranno pertanto annullate senza concambio.

La società incorporante non provvederà alla assegnazione di azioni o quote in violazione delle norme di cui all'art. 2504-ter Codice civile, ultimo comma.

La fusione avrà efficacia retroattiva, agli effetti fiscali e contabili, a partire dal 1° gennaio 1995.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici e vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bergamo il 20 gennaio 1996 ed iscritto al n. 1727 (incorporata) ed al n. 1732 (incorporante).

Dott. Gaudenzio Traspadini, notaio.

M-546 (A pagamento).

BANCA CENTRALE PER IL LEASING DELLE BANCHE POPOLARI - ITALEASE - S.p.a.

Sede in Milano, via Cino del Duca 12

Capitale sociale L. 182.883.390.000

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Milano al n. 138354

Codice fiscale 00846180156

*Estratto della delibera di fusione
(ex art.2502-bis Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a. o in breve Banca per il Leasing - Italease S.p.a. tenutasi in data 29 settembre 1995 con verbale a rogito notaio Cambri di Milano n. 27214 di repertorio - raccolta n. 813 - ha deliberato la fusione per incorporazione dell'Istituto Triveneto del Leasing - S.p.a. nella Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a. secondo le modalità indicate nel seguito.

a) Società partecipanti alla fusione:

a1) Società incorporante: Società Italiana Popolare per il Leasing - Italease S.p.a., in forma abbreviata Italease S.p.a., con sede in Milano, via Cino del Duca n. 12, capitale sociale interamente versato L. 182.883.390.000, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Milano al n. 138354 ed al registro ditte della C.C.I.A.A. di Milano al n. 775664, codice fiscale 00846180156, iscritta nell'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari che, con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 17 giugno 1994, come da atto rep. 13719/143 notaio Cambri di Milano omologato in data 8 settembre 1995, ha deliberato la trasformazione in banca con l'assunzione della seguente denominazione Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a. o in breve Banca per il Leasing - Italease S.p.a.;

a2) Società incorporanda: Istituto Triveneto del Leasing - S.p.a., con sede in Padova, piazza Insurrezione n. 10 capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Padova al n. 11578 ed al registro ditte C.C.I.A.A. di Padova al n. 133704, codice fiscale 00734180284, iscritta nell'elenco generale di cui all'art. 106 T.U.L.B. al n. 16036.

b) Atto costitutivo della società incorporante: l'operazione di fusione non comporta modifiche statutarie in quanto la incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

c) Azioni della società incorporanda: la fusione per incorporazione di cui al progetto approvato comporta l'annullamento delle n. 12.000.000 (dodicimilioni) azioni ordinarie dell'Istituto Triveneto del Leasing S.p.a., interamente possedute dalla incorporante.

d) Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà giuridicamente effetto a partire dal primo giorno lavorativo seguente l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società del Tribunale di Milano.

Gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al n. 6 dell'art. 2502-bis del Codice civile decoreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

e) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono titoli diversi dalle azioni e non sono previsti trattamenti particolari.

f) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari Italease S.p.a. è stata depositata presso il Tribunale di Milano in data 30 gennaio 1996 ed iscritta con annotazione al n. 13753 d'ordine, mentre quella dell'Istituto Triveneto per il Leasing S.p.a., depositata e iscritta presso il Tribunale di Padova in data 10 gennaio 1996 al n. 438 d'ordine, è già stata pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 23 del 29 gennaio 1996.

p. Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a.
Il presidente: avv. Annibale Caccia Dominioni

S-1448 (A pagamento).

INGEGNERIA & SOFTWARE INDUSTRIALE - S.r.l.

Sede Latina

Iscritta presso il Tribunale al n. 13724

E.S.A.2084 - ENGINEERING SYSTEMS APPLICATIONS Società a responsabilità limitata

Sede Latina

Iscritta presso il Tribunale al n. 10932

Il 18 dicembre 1995 nel fascicolo n. 13724 del Tribunale di Latina è stato depositato l'atto rogato dal notaio Garroni di Anzio il 28 novembre 1995 rep. 47985 portante l'esecuzione della fusione tra le due società in epigrafe i cui effetti decorrono dal 1° gennaio 1996.

Silvio Garroni, notaio.

S-1461 (A pagamento).

SCAT PUNTI VENDITA - S.p.a.

SOCIETÀ CARBURANTI AFFINI TRASPORTI S.C.A.T. - S.p.a.

SAPRIM - S.r.l.

*Estratto ell'atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)*

Con atto di fusione a Ministero Notaio Aloisio dell'11 dicembre 1995 iscritto presso il Tribunale di Reggio Emilia il 20 dicembre 1995 ai numeri d'ordine 16463 per Scat Punti Vendita S.p.a., 16459 per S.C.A.T. S.p.a., e 16462 per SAPRIM S.r.l., si sono fuse per incorporazione le società S.C.A.T. S.p.a. e SAPRIM S.r.l. in Scat Punti Vendita S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) SCAT Punti Vendita S.p.a., con sede a Reggio Emilia, Via Sevardi n. 17, capitale sociale L. 6.311.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9620 reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia, codice fiscale/partita IVA 00668990351;

b) Società Carburanti Affini Trasporti - S.C.A.T. S.p.a., con sede a Reggio Emilia, Via Sevardi, 15, capitale sociale L. 843.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8355 reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia, codice fiscale/partita IVA 00531030351;

c) SAPRIM S.r.l., con sede a Reggio Emilia, Via Sevardi, 15, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14571 reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia, codice fiscale/partita IVA 01200430351.

2. Il rapporto di cambio viene fissato in 388 azioni di nominali L. 1.000 della «Scat Punti Vendita S.p.a.» per ogni 100 azioni della «S.C.A.T. S.p.a.».

A seguito di quanto sopra l'aumento di capitale sociale viene assegnato ai soci di «S.C.A.T. S.p.a.» come segue: a Fin.Re n. 2.189.616 azioni ed a Fininvest n. 1.081.384 azioni. Per l'altra incorporanda «Saprim S.r.l.» non si ritiene necessario fissare alcun rapporto di cambio considerato che la stessa è interamente posseduta da «Scat Punti Vendita S.p.a.» e «S.C.A.T. S.p.a.».

3) Per effetto del rapporto di cambio sopra indicato, e considerando che esso si manifesta per i soli soci di «S.C.A.T. S.p.a.», l'assegnazione delle azioni di «Scat Punti Vendita S.p.a.» avviene a seguito di un aumento di capitale sociale dell'incorporante pari a L. 3.271.000.000, da attribuirsi ai soci di «S.C.A.T. S.p.a.» in proporzione alla loro partecipazione nella stessa.

4) L'operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504, 2° comma Codice civile la fusione ha effetto a partire dal 31 dicembre 1995.

5. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle azioni che costituiranno il capitale della società «Scat Punti Vendita S.p.a.».

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La fusione prospettata è giustificata da valide ragioni economiche in considerazione del settore in cui le società operano, e che dalla loro unione scaturiranno importanti sinergie operative.

Dalle sedi sociali, 23 gennaio 1996

p. Scat Punti Vendita S.p.a.: Salsi Sergio

p. S.C.A.T. S.p.a.: Camillo Galaverni

p. Saprim S.r.l.: Sergio Salsi

S-1489 (A pagamento).

DERIPLAST - S.p.a.

GEBERIT - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Geberit S.p.a.» nella società «Deriplast S.p.a.»

A norma dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile gli Amministratori delle Società sotto indicate hanno predisposto il seguente Progetto di fusione; Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Deriplast S.p.a., costituita in data 23 agosto 1960, sede sociale in Villadose (RO), via S. Leonardo n. 2, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, riserve al 31 luglio 1995 L. 2.000.641.289, utile in corso di formazione L. 369.803.277, patrimonio netto al 31 luglio 1995 L. 3.270.444.566.

Oggetto sociale: la produzione, lavorazione, installazione e commercio anche con attività di import-export, delle materie plastiche e resine sintetiche sia come tali, che trasformate mediante lavorazione, installazione meccanica o trattamento chimico in prodotti intermedi, semilavorati o finiti e pronti all'impiego.

Società iscritta al n. 820 registro società presso il Tribunale di Rovigo, codice fiscale e partita IVA 0004127.029.9;

Società incorporata: Geberit S.p.a., costituita in data 26 gennaio 1990, sede sociale in Villadose (RO) via San Leonardo n. 2, capitale Sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, riserve al 31 luglio 1995, L. 1.266.398, perdite a nuovo L. 398.619.097, utile in corso di formazione L. 1.778.976, patrimonio netto al 31 luglio 1995, L. 3.604.426.277.

Oggetto sociale: la produzione, lavorazione, installazione, e commercio delle materie plastiche e resine sintetiche sia come tali, che trasformate mediante lavorazione, installazione meccanica o trattamento chimico in prodotti intermedi, semilavorati o finiti e pronti all'impiego.

Società iscritta al n. 6629 Registro Società presso il Tribunale di Rovigo, codice fiscale e partita IVA 0089638.029.2.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, decorrenza della partecipazione agli utili: non si rende necessario fornire i dati in questione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione di società le cui azioni sono interamente possedute dalla incorporante.

Decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2501-*bis*, primo comma n. 6 del Codice civile, le operazioni effettuate dalla Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà sottoscritto l'atto di fusione e conseguentemente gli effetti fiscali avranno decorrenza dalla stessa data.

Altre indicazioni: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*bis* nn. 7 e 8 del Codice civile resta espressamente escluso qualsiasi trattamento differenziato per particolari categorie di soci e nessun particolare vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società che interverranno alla fusione.

Il progetto di fusione nella sua veste integrale è stato iscritto nel Registro delle Imprese presso il Tribunale di Rovigo in data 30 novembre 1995 ai nn. 6536 e 6537 registro d'ordine.

Villadose, 25 gennaio 1996

p. Deriplast S.p.a.: Aldo Russo

p. Geberit Sp.a.: Aldo Russo

S-1491 (A pagamento).

FINCEFO - S.p.a.

C.L.M. - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione a rogito notaio Giovanna Ioli di Torino in data 11 gennaio 1996, repertorio numero 22400/8704, registrato a Torino 23 gennaio 1996 al n. 2426 depositato al Tribunale di Torino in data 1° febbraio 1996 al n. 6441 registro d'ordine per l'incorporante e al tribunale di Torino in data 1° febbraio 1996 al n. 6431 registro d'ordine per l'incorporata.

Società incorporante: Fincefo S.p.a. con sede in Leini (Torino), strada del Fornacino n. 167/169, partita IVA 5472350015 capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al n. 1253/88 del registro società del Tribunale di Torino.

Società incorporata: C.L.M. S.p.A. con sede in Leini (Torino), strada del Fornacino n. 167/16, partita IVA 00496550013, capitale sociale di L. 800.000.000 ed iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 588/85.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto la società incorporata risultava interamente posseduta dalla società incorporante. Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'articolo 2501-bis Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Come previsto ai paragrafi della delibera di fusione della società incorporante, hanno effetto dalla data dell'atto di fusione, la modifica gli articoli 1, 2 e 33 dello statuto sociale, modifiche già iscritte nel testo dello statuto sociale allegato alla delibera di fusione della società incorporante.

Torino, 1° febbraio 1996

Dott. proc. Giovanna Ioli, notaio.

S-1493 (A pagamento).

FATECNICA - S.p.a.

Sede di Pescara, via Italice, 101

Capitale sociale L. 9.150.000.000 interamente versato

Tribunale di Pescara - reg. soc. 14721

Codice fiscale e partita IVA 01406890689

A norma art. 2502-bis Codice civile, si da atto che con verbale a rogito notaio Antonio Mastroberardino di Pescara, in data 20 dicembre 1995, repertorio n. 110489, l'assemblea straordinaria della suddetta società ha deliberato:

1. Società partecipanti:

1.1. Società da incorporare: Fatecnica S.p.a. con sede legale in Pescara, via Italice, 101, codice fiscale e partita IVA n. 01406890689, iscritta nel registro imprese del Tribunale di Pescara al n. 14721, capitale sociale c.v. di L. 9.150.000.000, diviso in 9.150 azioni, v.n. L. 1.000.000, interamente possedute dalla Fameccanica Data S.p.a.;

1.2. Società incorporante: Fameccanica Data S.p.a., con sede legale in Pescara, via Italice, 101, codice fiscale e partita IVA n. 01129210686, iscritta nel registro imprese del Tribunale di Pescara al n. 8346, capitale sociale interamente versato di L. 36.000.000.000, diviso in 36.000 azioni, v. n. L. 1.000.000, interamente posseduto dalla Fater S.p.a.

2. Rapporto di cambio: Non c'è alcun rapporto. L'incorporante detiene il 100% delle azioni dell'incorporanda.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della Fatecnica S.p.a. sono imputate al bilancio della Fameccanica Data S.p.a. La data è quella del 1° luglio 1995 a norma dell'art. 2504-bis che richiama l'art. 2501-bis n. 6, del Codice civile.

4. Vantaggi proposti ad amministratori e trattamento per particolari categorie di soci: La fusione non prevede vantaggi, né tanto meno trattamenti particolari verso alcune categorie di soci.

5. Menzione dell'avvenuta iscrizione della delibera di fusione nel registro delle imprese: la delibera di fusione è stata depositata nel registro delle imprese di Pescara in data 29 gennaio 1996.

Il consigliere designato: ing. Roberto Colleluori.

S-1551 (A pagamento).

FAMECCANICA DATA - S.p.a.

Sede di Pescara, via Italice, 101

Capitale sociale L. 36.000.000.000 int. vers.

Tribunale di Pescara reg. soc. n. 8346

Codice fiscale e Partita IVA 011229210686

A norma art. 2502-bis Codice civile, si da atto che con verbale a rogito notaio Antonio Mastroberardino di Pescara, in data 20 dicembre 1995, repertorio n. 110490, l'assemblea straordinaria della suddetta società ha deliberato:

1. Società partecipanti:

1.1. Società incorporante: Fameccanica.Data S.p.a con sede legale in Pescara, via Italice 101 codice fiscale e partita IVA n. 01129210686, iscritta nel registro imprese del Tribunale di Pescara al n. 8346, capitale sociale c.v. di L. 36.000.000.000, diviso in 36.000 azioni, v.n. L. 1.000.000, interamente possedute dalla Fater S.p.a.;

1.2. Società da incorporare: Fatecnica S.p.a con sede legale in Pescara, via Italice 101 codice fiscale e partita IVA n. 01406890689, iscritta nel registro imprese del Tribunale di Pescara al n. 14721, capitale sociale i.v. di L. 9.150.000.000, diviso in 9.150 azioni, v.n. L. 1.000.000, interamente possedute dalla Fater S.p.a.

Rapporto di cambio: Non c'è alcun rapporto. L'incorporante detiene il 100% delle azioni dell'incorporanda.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della Fatecnica S.p.a. sono imputate al bilancio della Fameccanica.Data S.p.a.: la data è quella del 1° luglio 1995 a norma dell'art. 2504-bis che richiama l'art. 2501-bis n. 6, del Codice civile.

4. Vantaggi proposti ad amministratori e trattamento per particolari categorie di soci: la fusione non prevede vantaggi, né tanto meno, trattamenti particolari verso alcune categorie di soci.

5. Menzione dell'avvenuta iscrizione della delibera di fusione nel registro delle imprese: la delibera di fusione è stata depositata nel registro delle imprese di Pescara in data 29 gennaio 1996.

Il consigliere designato: ing. Carlo Bianco.

S-1552 (A pagamento).

FAS INTERNATIONAL - S.r.l.

ADRIANI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Adriani S.r.l. nella Fas International S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-83bis Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Fas International S.r.l., Società a responsabilità limitata con sede sociale in Zanè (VI), via A. Volta, 35, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato. Codice fiscale e partita IVA 02081960243. Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 23572 del registro società;

Società Incorporanda: Adriani S.r.l., Società a responsabilità limitata con sede sociale in Schio (VI), via lago di Lesina, 9, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato. Codice fiscale e partita IVA 00866970247. Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 15945 del registro società.

Rapporto di concambio e conguagli in denaro: Gli amministratori delle società Fas International S.r.l. e Adriani S.r.l., come indicato nelle rispettive relazioni redatte in ossequio all'art. 2501-*quater* del codice civile, ritengono congruo il seguente rapporto di concambio: una quota del valore di lire 4.500.000 della Fas International S.r.l. ogni quota del valore di L. 37.500.000 della Adriani S.r.l.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della Fas International S.r.l.: I soci della incorporanda Adriani S.r.l. verranno iscritti nel libro soci della incorporante Fas International S.r.l., in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto 3, successivamente alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante Fas International S.r.l. assegnate in cambio ai soci dell'incorporanda Adriani S.r.l.: le quote della Fas International S.r.l. che saranno assegnate in cambio delle quote della Adriani S.r.l., avranno godimento a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Decorrenza degli effetti fiscali della fusione e dell'imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: Gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al numero 6 dell'art. 2501-bis del codice civile decorreranno a partire dal 1° gennaio 1996.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio o beneficio particolare per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione riportato per estratto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Vicenza il giorno 29 gennaio 1996.

p. Il consiglio di amministrazione della Fas International S.r.l.
Il presidente: Antonio Adriani

p. Il consiglio di amministrazione della Adriani S.r.l.
Il presidente: Antonio Adriani

S-1553 (A pagamento).

F.LLI CAMPAGNOLO - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale della F.lli Campagnolo S.p.a. mediante costituzione della Campagnolo Commercio S.p.a.

Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: F.lli Campagnolo S.p.a., Società per azioni con sede sociale in Romano d'Ezzelino (VI), via Merlo, 2, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 1.000.000 di azioni da nominali L. 10.000 cadauna. Codice fiscale e partita IVA 00170620249. Iscritta presso il Tribunale di Bassano del Grappa (VI) al n. 1087 del registro società. Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 93647;

Società beneficiari costituenda: Campagnolo Commercio S.p.a., società per azioni con sede sociale in Romano d'Ezzelino (VI), via Nardi, 67, capitale sociale L. 3.790.550.000, diviso in n. 379.055 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna.

Rapporto di concambio e criterio di assegnazione delle azioni: Non è previsto alcun concambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci della F.lli Campagnolo S.p.a. delle azioni della Campagnolo Commercio S.p.a. avverrà con criterio proporzionale, secondo il seguente rapporto: una azione ordinaria Campagnolo Commercio S.p.a. (da nominali L. 10.000) ogni azione ordinaria F.lli Campagnolo S.p.a. (da nominali L. 10.000) da annullare.

Per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna (al fine del successivo annullamento), proporzionalmente alla quota di partecipazione di ciascun azionista, di n. 379.055 azioni della società scindenda F.lli Campagnolo S.p.a. al fine di permettere l'assegnazione di un corrispondente numero di azioni della società beneficiaria Campagnolo Commercio S.p.a.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: l'assegnazione ai soci della F.lli Campagnolo S.p.a. delle azioni della Campagnolo Commercio S.p.a. di nuova costituzione avverrà secondo modalità che verranno comunicate ai singoli azionisti della società scindenda.

Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: le azioni della Campagnolo Commercio S.p.a. assegnate ai soci della F.lli Campagnolo S.p.a. parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione, ai sensi del 1° comma dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies, primo comma, del codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Bassano del Grappa.

Dalla medesima data saranno imputate al bilancio della Campagnolo Commercio S.p.a. le operazioni afferenti il ramo di azienda oggetto del trasferimento.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Pertanto, i soci della società scindenda per ogni azione ordinaria della F.lli Campagnolo S.p.a. da annullare riceveranno una azione ordinaria della Campagnolo Commercio S.p.a.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio o beneficio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione sopra riportato per estratto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bassano del Grappa in data 29 gennaio 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione della F.lli Campagnolo S.p.a.
Il presidente: Silvano Campagnolo

S-1554 (A pagamento).

BROKERS ITALIA - S.p.a. Insurance Brokers

Sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 18
Capitale sociale L. 2.755.000.000

MILANO ASSIBROKERS - S.r.l.

Sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 18
Capitale sociale L. 20.000.000

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Con atto di fusione in data 5 dicembre 1995 rep. 33970/4945 a rogito not. Maria Nives Iannaccone di Seregno, trascritto presso il Tribunale di Milano in data 21 dicembre 1995 al n. 271810 registro d'ordine, e in data 21 dicembre 1995 al n. 271809 registro d'ordine, la società Milano Assibrokers S.r.l. con sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 18, veniva incorporata nella società Brokers Italia S.p.a. - Insurance Brokers con sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 18.

L'intero capitale sociale della società incorporata veniva annullato senza concambio, in quanto già posseduto dall'incorporante.

Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio 1995.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né alcun trattamento particolare è stato riservato ai soci.

Notaio, Maria Nives Iannaccone.

S-1555 (A pagamento).

ORVAC - S.r.l.

Carpi, via Beniamino Franklin n. 18
Codice fiscale 00373670363

O.R.V.A.C. - S.p.a.

Carpi, via Beniamino Franklin n. 18
Codice fiscale 01285140362

FABBRO FOILS - S.r.l.

Ancarano, via Strada Bonifica n. 39
Codice fiscale 00874910441

Con atto a ministero notaio Fiori dott. Aldo in data 18 dicembre 1995 rep. n. 114.638/17.371, registrato a Carpi in data 20 dicembre 1995 al n. 1185 trascritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Modena in data 29 dicembre 1995 rispettivamente al n. 37.213 d'ordine e n. 42.556 registro società e al n. 37.209 d'ordine e n. 14.538 registro società, e presso il Tribunale di Teramo in data 29 dicembre 1995 rispettivamente al n. 5979 d'ordine e n. 9.092 registro società, le società Orvac S.p.a., con sede in Carpi e Fabro Foils S.r.l., con sede in Ancarano si sono fuse per incorporazione nella società Orvac S.r.l., con sede in Carpi.

Carpi, 31 gennaio 1996

Aldo Fiori, notaio.

S-1556 (A pagamento).

CORRIERE AMBROSIANO ESPRESSO - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione a rogito dott. P. Matarrese, notaio in Milano in data 22 gennaio 1996 rep. n. 71914/8723 della società Corriere Ambrosiano Espresso S.r.l. - con sede in Bucinasco, via dell'Industria snc - Capitale sociale di L. 30.000.000 iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 177985/5161/35.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501-bis Codice civile:

1. Soc. Trasferente: tipo: società a responsabilità limitata denominazione: Corriere Ambrosiano Espresso S.r.l. sede Bucinasco, via dell'Industria snc; Soc. beneficiarie: tipo: tre società a responsabilità limitata; denominazione: Immobiliare Colombo Prima S.r.l. - Immobiliare Colombo seconda S.r.l. - Immobiliare Colombo Terza S.r.l. tutte con sede: Milano viale Lombardia n. 12;

3.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-novies non è stata richiesta la relazione degli esperti in quanto le quote delle società beneficiarie sono state assegnate ai soci della società trasferente in base al mero criterio proporzionale. La data a decorrere dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalle società beneficiarie sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione e cioè dal momento di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies del Codice civile.

7.-8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori della società trasferente.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano e iscritto in data 23 gennaio 1996 al numero d'ordine 9184 per la società Corriere Ambrosiano Espresso S.r.l. ed in data 23 gennaio 1996 al numero d'ordine 9224 per la società Immobiliare Colombo Prima S.r.l. al numero 9237 per la società Immobiliare Colombo Seconda S.r.l. ed al numero 9246 per la società Immobiliare Colombo Terza S.r.l.

Il richiedente, notaio P. Matarrese.

S-1593 (A pagamento).

GENERALE RICAMBI - S.r.l.

Milano, via Amedei, 6
Capitale sociale L. 20.000.000

LOMBARDA TRASMISSIONE - S.r.l.

Tortona corso Leoniero, 60
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2504-quinquies del C.C.) tra le predette società (pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile dei progetti di fusione depositati ed iscritti presso i tribunali di Milano e di Tortona rispettivamente il giorno 4 dicembre 1995 al n. 263931, reg. d'ordine ed il giorno 29 dicembre 1995 al n. 3579 reg. d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

Lombarda Trasmissione S.r.l. come in epigrafe indicata, incorporanda;

Generale Ricambi S.r.l. come in epigrafe indicata, incorporante.

Data dalla quale decorrere l'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante: 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda. Non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Gallarate, 31 gennaio 1996

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-1592 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****Fallimento F.A.T.T. S.p.a.**

Sede in Carini (PA)

Si rende noto che l'Istituto Mobiliare Italiano - IMI S.p.a. ha riassunto il giudizio di opposizione al provvedimento del Tribunale di Palermo 16/24 ottobre 1990, relativo al fallimento della F.A.T.T. con sede in Carini, con il quale era stato approvato il piano di riparto parziale presentato dalla Curatela.

Con decreto 16/24 ottobre 1990 il Giudice Delegato al fallimento F.A.T.T. aveva approvato un piano di riparto parziale dell'attivo disponibile del fallimento.

Tale piano prevedeva il residuo attivo, indicato in L. 1.007.054.750, di cui L. 789.821.000 per vendite immobiliari e il rimanente per vendite mobiliari.

Da tale somma venivano detratte le spese incidenti su entrambi gli attivi pari a L. 507.314.606 di cui L. 388.222.410 per pagamento di crediti ammessi in prededuzione costituiti da salari ed indennità di anzianità dei dipendenti maturati durante la precedente fase di amministrazione controllata, nonché di forniture di energia elettrica effettuate nello stesso periodo.

La somma resasi in tal modo disponibile veniva distribuita nel piano di riparto parziale nella misura del 15% a favore dei seguenti creditori privilegiati ex art. 2751-bis n.1 Codice civile:

Giammarco Francesco, Conigliaro Rosario, Russo Vincenzo, Di Maggio Giovanni, Mancuso Salvatore, Maone Francesco, Calafiore Filippo, Pellerito Rosolino, De Rosa Francesco, D'Aiuto Audenzio, Di Girolamo Francesco, Spina Pietro, Massaro Matteo, Graziano Giuseppe, Fava Francesco, Spallina Gaetano, Spina Giuseppe, Cacciatore Andrea, Fucarino Francesco, Amato Giuseppe, Valenti Armando, Spadafora Gerardo, Sansone Salvatore, Speciale Giovanni, Lo Medico Giuseppe, Raccardi Salvatore, Ferrigno Vincenzo, Mattina Vincenzo, Passalacqua Gaspare, Monterosso Matteo, Mannino Francesco, Gaglio Giuseppe, Tutino Saverio, Maenza Giuseppe, Addalli Vito, Scotto Giovanni, Toscano Nicolò, Cumbo Giuseppe, Durante Angelo, Tumminello Leonardo, Attardi Gaspare, Punzin Giuseppe, Maltese Salvatore, Vassallo Antonio, Antioco Francesco, Ferrante Salvatore, Rappa Salvatore, Sparacio Giovanni, Miranda Vito, Giordano Nicolò, Damiani Mario, Limone Giuseppe, Toscano Vincenzo, Simonetta Domenico, Torregrossa Giovanni, Mallese Mario, Graziano Stefano, Graziano Giuseppe, Vercio Giovanni, Drago Stefano, Occorso Orazio, Corradengo Filippo, Sorci Vito, Diano Maria Rosalba, Vassallo Salvatore, Bennici Salvatore, Esposito Antonio, Maenza Salvatore, Ragusa Luigi, Aglieri Giuseppe, La Rosa Sebastiano, Arena Maria, Collura Francesco, Giordano Silvio, Ronga Oreste, Maone Salvatore, Montalbano Carmelo, De Caro Giovanni, Purpura Angelo, Barrale Francesco, Giaccone Salvatore, Purpura Benedetto, Napoli Rosario, Parrino (o Pennino) Francesco Paolo, Spina Gaetano, Sciarrino Antonio, Li Causi Casimiro, Rainieri Giuseppe, Grasso Paolo, Aglieri Rinella Antonio, Lembo Girolamo, Federico Filippo, Lombardo Salvatore e La Versa Gaetano.

L'Istituto Mobiliare Italiano ha quindi proposto ricorso in Cassazione contro la curatela del fallimento e le persone sopraindicate chiedendo alla Corte l'annullamento dei decreti 19/24 luglio 1991 del Tribunale di Palermo che confermava il suddetto piano di riparto.

Con sentenza n. 251 dei 20 giugno 1994/11 gennaio 1995 la Corte di cassazione ha accolto il ricorso dell'IMI confermando che in sede di ripartizione delle somme ricavate dalla vendita dei beni oggetto di ipoteca i relativi crediti prevalgono sui crediti prededucibili che ineriscano ad obbligazioni sorte nell'ambito dell'amministrazione controllata.

Avendo interesse alla prosecuzione del giudizio, l'Istituto Mobiliare Italiano ha provveduto a riassumere il giudizio dinanzi il Tribunale di Palermo citando tutti i soggetti sopra indicati per l'udienza del 25 marzo 1996 invitandoli a costituirsi ai sensi e nelle forme stabilite dall'art 166 c.p.c. almeno venti giorni prima dell'udienza sopra indicata pena le decadenze di legge e la procedura in loro contumacia.

La pubblicazione del presente avviso avviene in ossequio all'ordinanza 7 novembre 1995 del presidente del Tribunale di Palermo che ha autorizzato la notificazione dell'atto di citazione in riassunzione ai sensi dell'art. 150 c.p.c.

Roma, 30 gennaio 1996

Avv. Filippo Tortorici.

C-2297 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto depositato il 12 settembre 1995 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione cui Sgreccia Eliana ha convenuto in giudizio, davanti alla Pretura Circondariale di Ancona - Sezione Distaccata di Fabriano per l'udienza dell'8 maggio 1996 i signori Caldarigi Alfio fu Armando, Caldarigi Anna fu Tommaso, Caldarigi Antonia fu Custode, Caldarigi Faterina fu Tommaso, Caldarigi Giovanni fu Custode, Caldarigi Giuseppe fu Tommaso, Caldarigi Luigi fu Tommaso, Caldarigi Maria fu Custode, Caldarigi Rino fu Armando, Caldarigi Rosa fu Tommaso, Caldarigi Santa fu Custode, Caldarigi Teresa fu Armando, Ghetti Dina fu Giovanni ved. Caldarigi per ivi sentir dichiarare che Sgreccia Eliana ha acquistato per usucapione il bene immobile sito nel Comune di Arcevia e contraddistinti al Catasto Terreni alla Partita n. 14735, fg. 8, n. 198.

Avv. Aldo Azzarello.

C-2299 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto depositato il 12 settembre 1995 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione cui Caldarigi Sante ha convenuto in giudizio, davanti alla Pretura Circondariale di Ancona - Sezione Distaccata di Fabriano per l'udienza dell'8 maggio 1996 i signori Caldarigi Alfio fu Armando, Caldarigi Anna fu Tommaso, Caldarigi Antonia fu Custode, Caldarigi Faterina fu Tommaso, Caldarigi Giovanni fu Custode, Caldarigi Giuseppe fu Tommaso, Caldarigi Luigi fu Tommaso, Caldarigi Maria fu Custode, Caldarigi Rino fu Armando, Caldarigi Rosa fu Tommaso, Caldarigi Santa fu Custode, Caldarigi Teresa fu Armando, Ghetti Dina fu Giovanni ved. Caldarigi per ivi sentir dichiarare che Caldarigi Sante ha acquistato per usucapione il bene immobile sito nel Comune di Arcevia e contraddistinto al Catasto Terreni alla Partita n. 14735, fg. 8, nn. 145-199.

Avv. Aldo Azzarello.

C-2300 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto depositato il 24 luglio 1995, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione cui Lametti Michele, Lametti Ivana, Lametti Antonino, Lametti Emanuela e Lametti Luigina hanno convenuto in giudizio, davanti alla Pretura Circondariale di Ancona-Sezione Distaccata di Fabriano per l'udienza dell'8 maggio 1996 i Sigg.ri Lametti Maria fu Nazzareno, Lametti Natalina fu Nazzareno, Lametti Adalgisa, Lametti Merina, Lametti Olinda, Lametti Albina, Lametti Argino (o Argilio), Lametti Costantino fu Pasquale, Lametti Vanda, Lametti Maria Stella e Lametti Geremia per ivi sentir dichiarare che Lametti Michele, Lametti Ivana, Lametti Antonino, Lametti Emanuela e Lametti Luigina hanno acquistato per usucapione i beni immobili siti nel Comune di Genga ed contraddistinti al C.T. alla Partita n. 13836, fg. 36, nn. 73-94-104-117-141-149-167-186; Partita n. 13837, fg. 34, n. 174, fg. 36, nn. 103-116-150-168-171-173-175-185/1; Partita n. 13831, fg. 36, n. 172; Partita n. 13835, fg. 36, nn. 169-176.

Avv. Aldo Azzarello.

C-2301 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. da Ghirardin Angelo ai convenuti Ghirardin Amabile, Ghirardin Angela, Ghirardin Antonio, Ghirardin Benvenuto, Ghirardin Dina, Ghirardin Guglielmo, Ghirardin Lucia, Ghirardin Luigia, Ghirardin Maria, Ghirardin Regina, Pavan Elvise, Pavan Domenico, Pavan Francesco, Zanon Amalia, Zanon Michele, Fadin Maria Filomena, con la quale l'attore chiedeva dichiararsi maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili in Piacenza d'Adige: C.T. - Fg. 18 - mapp. 339 di are 1.90 e mapp. 26 di are 48.80; N.C.E.U. - Fg. 18, mapp. 231 di are 1,71 - via Canave n. 1, P.T. - 1; Cat. A/5; Cl. 2; Cons. 4, 5; Rendita 310.500. Udienda di 1ª comparizione: 23 maggio 1996, h. 9, invitando i convenuti a costituirsi in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza, pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova-Roma, 30 gennaio 1996

Avv. Adriano Zampieri.

C-2302 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA Sede distaccata di Este

Estratto per riassunto della citazione avanti la Pretura di Este notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. dai signori Andretto Radames e Andretto Antonella ai convenuti Andretto Ada, Andretto Almerico,

Andretto Amneris, Andretto Anna, Andretto Annita, Andretto Bruna, Andretto Edgardo, Andretto Egidio, Andretto Eleonora, Andretto Elide, Andretto Leone, Zuccato Maria Teresa, Fabbiani o Fabbian Alberto, Fabbiani o Fabbian Bruno, Fabbiani o Fabbian Lina, Pastorello Amelia, Pastorello Attilio, Pastorello Giuseppe, Pastorello Rosina, Tosato Erminia, Vaccaro Alberto, Vaccaro Antonio, Vaccaro Bianca, Vaccaro Caterina, Vaccaro Delfino, Vaccaro Giovanni, Vaccaro Lucia, Vaccaro Luigi, Tosato Amabile, Tosato Benedetta, Vaccaro Caterino, Vaccaro Delfina, Vaccaro Lina, con la quale gli attori chiedevano dichiararsi maturata a loro favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili in Ospedaletto Euganeo: C.T. - Fg. 18, mapp. 74 di are 0.06, mapp. 76 - porz. fabb. rur., mapp. 92 di are 20,99, mapp. 72 di are 2.57, mapp. 73 di are 0,06 - fabb. rur., mapp. 75 - - porz. fabb. rur.; N.C.E.U. - - Fg. 18, mapp. 75, sub 2, via Sabbionara n. 51, p. 1, Cat. A/5; Cl. 1; Cons. 1,0; Rendita 63.000. Udienda di 1ª comparizione: 23 maggio 1996, h. 9, invitando i convenuti a costituirsi in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza, pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova-Roma, 30 gennaio 1996

Avv. Adriano Zampieri.

C-2303 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. da Carraro Pasquale ai convenuti Carraro Emma, Carraro Lucindo o Luindo, Carraro Maria, Carraro Zemiro, Meneghin Agostino, Meneghin Clara, Meneghin Emilio, Meneghin Giovanni, Meneghin Natale, Pegoraro Egidio, Pegoraro Gioconda e Pegoraro Luigi, con la quale l'attore chiedeva dichiararsi maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sul seguente immobile: C.T. - Comune di Arzergrande - Fg. 7 - mapp. 422 (ex 257/b) di are 27.92. Udienda di prima comparizione: 23 maggio 1996, h. 9, invitando i convenuti a costituirsi in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza, pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.a.

Padova-Roma, 30 gennaio 1996

Avv. Adriano Zampieri.

C-2304 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. da Franchin Giuseppe e Pierangelo Emilia ai convenuti Bressan Emo, Castagna Serafino, De Monte Alessio, De Monte Amelia, De Monte Danilo, Franchin Olinto, Franchin Riccardo, Melato Angelo, Melato Corrado, Melato Giuseppe, Melato Massimiliano, Melato Rosa, Cecchin Marianna, Viola Amalia, con la quale gli attori chiedevano dichiararsi maturata a loro favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili in S. Margherita d'Adige (PD) C.T. - Fg. 3 - porzione del mapp. 61 pari a mq. 2430; porzione del mapp. 69 pari a mq. 845 e mapp. 62 di are 5.81; N.C.E.U. - partita 616 - Fg. 3 - mapp. 62 sub 2 Via Arzarello n. 2 P.T. 1; Cat. A/2; Cl.1; Cons. 5.5; Rendita 742.500; mapp. 62 sub 3, Via Arzarello - P.T. Cat. C/6 Cl. 1; Cons. 31; Rendita 74.400. Udienda di prima comparizione: 23 maggio 1996, h. 9, invitando i convenuti a costituirsi in giudizio almeno 20 gg. prima dell'udienza, pena le decadenze di cui all'art. 167; c.p.c.

Padova-Roma, 30 gennaio 1996

Avv. Adriano Zampieri.

C-2305 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Fano (PS) con decreto del 10 gennaio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0976314938 serie y di L. 1.965.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Fano - Sede Centrale - per conto dell'I.C.C.R.I. di Roma in data 22 dicembre 1995 ed intestato a Santi Guerrino.

Opposizione entro quindici giorni.

Guerrino Santi.

C-2307 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Foggia, con decreto del 3 aprile 1995, rettificato con provvedimento del 21 luglio 1995 (proc. n. 118/95 reg. gen. vol. giur.), ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 346240336 di L. 1.435.025 emesso da Lizzo Ermelinda a Foggia il 12 giugno 1991 e tratto sul Monte dei Paschi di Siena di Foggia, all'ordine dell'Enel -Zona di Foggia;

2) assegno bancario n. 599730 di L. 3.000.000 emesso da Sepalone Antonio a Foggia il 12 giugno 1991 e tratto sulla Banca della Capitanata di Foggia all'ordine dell'Enel-Zona di Foggia;

3) assegno bancario n. 265240514 di L. 1.695.200 emesso da Perrone Domenico a Foggia il 12 giugno 1991 e tratto sul Banco di Napoli di Foggia all'ordine dell'Enel-Zona di Foggia;

4) assegno bancario n. 278458895 di L. 179.900 emesso da Luvisetto Giuseppe a Foggia il 12 giugno 1991 e tratto sul Banco di Napoli di Foggia all'ordine dell'Enel-Zona di Foggia;

5) assegno circolare n. 903235615 di L. 1.563.800 emesso dal Credito Italiano di Foggia il 12 giugno 1991 all'ordine dell'Enel-Zona di Foggia.

Il pagamento degli assegni è autorizzato decorsi i quindici giorni dalla pubblicazione del predetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che non venga fatta, nel contempo opposizione dal detentore.

Foggia, 27 gennaio 1996

Avv. Cesare Capotorto.

C-2308 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Venezia - Sez. Distaccata di Portogruaro, ha pronunciato in data 7 settembre 1995 l'ammortamento del seguente assegno circolare n. P3523410712 emesso dalla Cassa Rurale di Serravalle Chizzola S.C.Ar. ill. con sede in Serravalle (TN) in data 3 luglio 1995 all'ordine della sig.ra Turri Stella per l'importo di L. 2.000.000 (duemilioni), autorizzandone il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Caorle, 26 gennaio 1996

Braida Renato.

C-2309 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Chieti con decreto 1° ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 617226.12, di L. 13.000.000, tratto da Niro Eduardo il 31 agosto 1993 sul c/c n. 25460/34 della filiale di Francavilla al Mare della Banca Toscana, in favore di Di Sciascio Carmelina e da questa girato a Romolo Anna Maria.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Pier Luigi Ciammaichella.

C-2314 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Caltanissetta, con decreto del 16 gennaio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso da Sicilcassa S.p.a., agenzia Delia (CL), all'ordine Adamo Calogero, Serie e n. B911.389.987-01, emesso il 2 ottobre 1995, importo L. 7.000.000.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Caltanissetta, 24 gennaio 1996

Il richiedente: avv. Giovanni Ielo.

C-2318 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catania, su ricorso di Albergo Sebastiano, con decreto in data 19 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno circolare n. 55/03936241-11 di L. 2.500.000 emesso il 14 dicembre 1995 dal Credito Italiano agenzia 4 di Catania all'ordine di Scalia Giuseppe e con girata di Scalia Giuseppe;

2) assegno circolare n. 4408909589 di L. 2.000.000 emesso il 14 dicembre 1995 dalla Banca Popolare di Novara soc. coop. a r.l. sede di Catania all'ordine di Scalia Giuseppe e con girata di Scalia Giuseppe;

3) assegno circolare n. 4408909596 di L. 2.500.000, emesso il 15 gennaio 1995 dalla Banca Popolare di Novara soc. coop. a r.l. sede di Catania all'ordine di Scalia Giuseppe e con girata di Scalia Giuseppe,

autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Albergo Sebastiano.

C-2323 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto 13 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 576546930 emesso dalla Cariplo, ag. 10 a favore della Fondazione ENPAIA a firma di La Porta Giuseppe per un importo di L. 987.100.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Marino Serra.

C-2335 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto 24 gennaio 1996, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dell'assegno circolare emesso dal Credito Italiano, ag. n. 19 di Roma intestato al sig. Mauro Maiorani, da questi girato, ed in possesso dell'Avv. Maurizio Zanchetti n. 59/01748192/02 di L. 3.200.000 (tremilioniduecentomila) emesso il 23 gennaio 1996.

Avv. Maurizio Zanchetti.

C-2337 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 3 novembre 1995 il pretore di Legnano ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 36076139 tratto sul c/c 1265435 presso la Banca Popolare di Lodi, Agenzia di Nerviano, per l'importo di L. 471.000 a firma Speranza Massimiliano, senza indicazione del beneficiario;

2) assegno n. 36076140 tratto sul c/c 1265435 presso la Banca Popolare di Lodi, Agenzia di Nerviano, per l'importo di L. 1.000.000 a firma Speranza Massimiliano, senza indicazione del beneficiario;

3) assegno n. 241307313/00 tratto sul c/c n. 1760239/77 presso la Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia di Milano, per l'importo di L. 10.000.000 a firma Speranza Giuseppe, a favore di Costantino Alfonso;

4) assegni di c/c n. 134638372 - 1346381373 - 1346381374 - 1346381375 - 1346381376 - 1346381377 - 1346381378 - 1346381379 - 1346381380 della Banca Commerciale Italiana, Agenzia di Rho, non compilati.

Opposizione legale quindici giorni.

Milano, 18 gennaio 1995

Avv. Ezio Lo Savio.

M-545 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 28 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6410057280 di L. 500.000 rilasciato da S.E.I.F.R.A. il 25 ottobre 1995 sulla Banca di Roma, agenzia n. 250 di Roma.

Opposizione giorni quindici.

Timperi Lorenzo.

S-1459 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Orta Nova (FG) su ricorso del 4 luglio 1995 proposto da Torchiarella Leonardo, con decreto del 18 settembre 1995, depositato in Cancelleria il 22 successivo, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari, ai sensi del R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669, art. 89:

due cambiali emesse, a favore di Torchiarella Leonardo, da Palumbo Lucia residente in Stornara (FG) alla via Soldato Nappi n. 22, per l'importo di L. 290.000 ciascuna, con scadenza al 30 giugno 1995 e al 30 agosto 1995 (Banco Ambrosiano Veneto, ag. di Stornara);

quattro cambiali emesse, a favore del predetto Torchiarella, Labellarte Giuseppina residente in Orta Nova (FG) alla via Zampari 9, di cui la prima, con scadenza al 30 giugno 1995, per L. 650.000 e le altre tre, scadenti rispettivamente al 30 agosto 1995, al 30 settembre 1995 e al 30 ottobre 1995, per L. 600.000 ciascuna (Banca Popolare di Milano, ag. di Orta Nova);

una cambiale, in favore del predetto Torchiarella, emessa da Di Conza Annarosa, residente in Orta Nova (FG) alla via Gonnella 5, per L. 1.900.000 e con scadenza al 30 settembre 1995 (Banca Popolare di Milano, ag. di Orta Nova);

una cambiale emessa, a favore dello stesso Torchiarella, da Paglialonga Mario, residente in Orta Nova (FG) alla via Ponticelli n. 35, per L. 700.000 e con scadenza al 30 ottobre 1995 (Banca Popolare di Milano, ag. di Orta Nova),

autorizza il pagamento delle cambiali, se non già eseguito, decorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione legale del presente decreto o dalla scadenza, se successiva alla detta pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Orta Nova, 18 settembre 1995

Torchiarella Leonardo.

C-2313 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 22 dicembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa da Chiani Cesare a favore di Confezioni André per L. 3.000.000 con scadenza 30 novembre 1987.

Opposizioni in cancelleria entro trenta giorni dal presente avviso.

Chiani Cesare.

C-2333 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con provvedimenti nn. 632/94 e 39/96 rispettivamente del 19 aprile 1994 e 23 gennaio 1996, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali ciascuna di L. 2.000.000 entrambe emesse il 26 luglio 1990 e rispettivamente scadenti il 15 settembre 1990 e 15 aprile 1991, a favore tutte della «CIS - Centro Italiano Sovvenzioni S.p.a.», e firmate dal debitore Maria Teresa Romeo, via Dionisio Anzillotti, 12 - 00167 Roma.

Tali cambiali sono garantite da ipoteca accesa a Roma I in data 2 agosto 1990 form. 14553 - n. d'ord. 69545.

È stato autorizzato il duplicato di tali effetti dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Valter Carbone.

S-1446 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Livorno dichiara l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio al portatore accesi presso la Cassa di Risparmio di Livorno, filiale di Rosignano Solvay:

- 1) n. 11-10110-00 per L. 30.898.352;
- 2) n. 12-83756-01 per L. 29.746.260;
- 3) n. 12-84302-61 per L. 11.432.880;
- 4) n. 11-10554-40 per L. 18.641.180,

autorizza l'istituto di credito interessato a rilasciare i relativi duplicati, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non sia proposta opposizione dal detentore ex art. 12 legge 948/1951. Livorno 18 dicembre 1995.

15 gennaio 1996

Avv. Ermanno Costa.

C-2311 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cremona, con provvedimento 29 settembre 1995 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore distinto con il n. 252539/1 emesso dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Ostiano, portante un credito di L. 5.647.595, e autorizza la Banca succitata a rilasciarne un duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché entro tale termine di giorni novanta non venga fatta opposizione dal detentore.

Cremona,, 23 gennaio 1996

Avv. Stefano de Stefano.

C-2320 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Menaggio con suo decreto in data 23 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei tre libretti di risparmio al portatore, emessi dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia Carlazzo (Como):

- 1) n. 12.243366.3 denominato Bassi Roberto e Baghetti Giuseppina, saldo apparente L. 12.561.147;
- 2) n. 12.243409.1 denominato Basi Roberto e Baghetti Giuseppina, saldo apparente L. 1.496.205;
- 3) n. 12.243313.3 denominato Bassi Roberto, saldo apparente L. 13.603.313,

autorizzandone l'Istituto bancario emittente a rilasciare il duplicato dei tre libretti, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Bassi Roberto - Baghetti Giuseppina.

C-2325 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio e certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto 22 gennaio 1996 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli:

Istituto emittente: Banca di Credito Cooperativo di Casier S.c.r.l., filiale di Casale sul Sile (TV):

libretti di deposito a risparmio al portatore n. 50/02/709749; n. 50/02/703874; n. 50/02/704583;

certificati di deposito al portatore numero 51/02/1517677; numero 51/02/1518204; numero 51/02/2018543;

Istituto emittente: Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. filiale di Mogliano Veneto (TV):

certificati di deposito al portatore numero 640/1064046H; numero 640/1064048B.

Con autorizzazione al rilascio dei duplicati entro il termine di opposizione di novanta giorni dalla pubblicazione.

Treviso, 30 gennaio 1996

Avv. Roberto Noacco.

C-2316 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto del 14 dicembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla Alleghe Funivie S.p.a. con sede in Alleghe (BL), corso Venezia, 3, intestati a Zennaro Gianni residente in Campagnalupia - Lughetto, via Marzabotto, 104/B.

- n. 891 di n. 250 azioni, valore nominale L. 2.500.000;
- n. 1737 di n. 75 azioni, valore nominale L. 750.000;
- n. 1905 di n. 100 azioni, valore nominale L. 1.000.000;
- n. 1906 di n. 100 azioni, valore nominale L. 1.000.000;

autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Rag. Gianni Zennaro.

C-2317 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 9 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 1, 2, 3, 4, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 emessi dalla A.S.P. Antideflagrante Stagno per Petrochimica S.p.a., sede di Caleppio di Settala, via della Cerca 14, iscritta presso il Tribunale di Milano al numero 184852/5299.

Opposizione legale entro trenta giorni.

L'amministratore unico della ASP S.p.a.:
Francesco Pizzi

M-535 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto emesso in data 10 gennaio 1996, il presidente del Tribunale di Crotona ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito Mediobanca al portatore n. 5962017 con importo di L. 8.974.300, intestato Gualtieri e autorizza l'Istituto emittente a rilasci-

are all'avente diritto il duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Crotona, 24 gennaio 1996

Il collaboratore di cancelleria: Patrizia Bottone.

C-2310 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Canicatti con decreto dell'8 gennaio 1996, su ricorso di Dell'Utri Giuseppe ed Avanzato Gioacchino, ha dichiarato la inefficacia di n. 6 certificati di deposito al portatore sottoelencati, ciascuno di L. 10.000.000, emessi il 6 aprile 1995 dalla Banca di Credito Cooperativo San Francesco di Canicatti, scadenti il 6 ottobre 1996, intestati ad Avanzato Vincenzo, deceduto, vincolati a diciotto mesi, smarriti o sottratti:

- 1) C.D. n. 20.20.8621; 2) C.D. n. 20.20.8622; 3) C.D. n. 20.20.8623; 4) C.D. n. 20.20.8624; 5) C.D. n. 20.20.8625; 6) C.D. n. 20.20.8626;

ha autorizzato, altresì, l'Istituto emittente a rilasciarne i duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Canicatti, 24 gennaio 1996

Avanzato Gioacchino.

C-2312 (a pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Pinerolo con decreto 3 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 740428/77 di L. 10.000.000, con scadenza al 15 ottobre 1994, emesso dalla Banca C.R.T. agenzia di Villafranca Piemonte il 15 giugno 1994, autorizzando la Banca C.R.T., Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Villafranca Piemonte, al rilascio di un duplicato del certificato sopra indicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Felice Borgognone.

C-2322 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 3 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento di due certificati di deposito al portatore emessi da DB Fondi S.p.a. con sede in Milano:

- 1) certificato n. 18511/12603 al portatore rappresentante quote 16.285,258 Fondo America;
- 2) certificato n. 18834/17900 al portatore rappresentante quote 591.665 Fondo America.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Alberto Scalia.

C-2334 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 2 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 9227686.76 di L. 30.000.000 e n. 9227807.03 di L. 5.000.000, emessi dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, agenzia 7, autorizzando il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Giovannozzi Francesca.

C-2336 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Venezia, con decreto del 30 novembre 1995 ha autorizzato a far eseguire la pubblicità della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome di Colla Maria Chiara, nata a San Bonifacio il 15 ottobre 1959, residente in Bolzano, via Roen 25, da Maria, Chiara in «Maria-Chiara» come unico nome.

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Chiara Colla.

C-2306 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 20 gennaio 1996, il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicità di Poddighe Giovanni, Luca, nata a Trento il 28 giugno 1967 e ivi residente, via Matteotti n. 16, per il cambiamento del proprio nome, da Giovanni, Luca in «Giovanni Luca».

Opposizione a termini di legge.

Trento, 26 gennaio 1996

Poddighe Giovanni.

C-2315 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto del 16 novembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Grassani Oscar nato a Bogotà (Colombia) il 30 luglio 1993 e residente a Cremona in via C. Calciati n. 5, ai sensi dell'art. 158 del r.d. 9 luglio 1939, n. 1238, per la sostituzione del nome «Oscar» con i nomi «Mattia, Oscar».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Cremona, 25 gennaio 1996

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2319 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 19 gennaio 1996 l'avvocato generale presso la Corte di appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto ha autorizzato i ricorrenti Apicella Carlo e Borgia Maria a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio di nome del figlio minore Apicella Juan Carlos nato a Lima (Perù) il 24 giugno 1989 (trascritto in Italia, comune di Taranto registro atti di nascita anno 1995 parte II serie B n. 16) e residente a Taranto in via Forleo n. 2, in quello di «Apicella Carlo Gerardo».

Per opposizione nei termini di legge.

Apicella Carlo - Borgia Maria.

C-2321 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Casareale Ginevra in Tomio, nata a Gravina di Puglia l'8 agosto 1948, residente a Borgo Valsugana in via A. Salandra n. 15, in possesso del decreto del procuratore della Repubblica di Trento n. 286/95 C.N. dd. 9 gennaio 1996, con il quale ha autorizzato la pubblicità per il cambiamento del nome della propria figlia minore: Tomio Terezinha, nata a Prato Branco (Brasile) il 10 ottobre 1981 e residente a Borgo Valsugana in via A. Salandra n. 15, da Terezinha in «Teresa».

Casareale Ginevra in Tomio.

C-2324 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 30 ottobre 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Coccia Raffaella nata in Cagnano (FG) residente in San Severo (FG) ha chiesto il cambio del nome da Raffela in quello di «Raffaella».

Opposizione termini legge.

Coccia Raffaella.

S-1443 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Roma con decreto in data 18 dicembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta Gigliucci Annalisa, residente a Roma in via dei Gracchi 151, ha chiesto per conto della propria figlia minore Lacchè Sofia, nata a Roma il 31 ottobre 1995 e quivi residente, il cambiamento del nome in quello di «Sonia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Roma, 5 febbraio 1996

Gigliucci Annalisa.

S-1595 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Palermo depositato in data 18 settembre 1995 la sig.ra Malta Giuseppa, residente in Villabate, corso Vittorio Emanuele n. 408, rappresentata dal dott. proc. leg. Giovanna Girgenti, con studio in via Notarbartolo n. 38, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del di lei marito sig. Pitarresi Antonino, nato a Villabate (Palermo) il 12 maggio 1918, del quale non si hanno più notizie dal 25 gennaio 1981.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire alla I sezione della Cancelleria civile del Tribunale di Palermo, entro il termine di sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Palermo, 10 gennaio 1996

Dott.ssa Giovanna Girgenti.

S-1484 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

VOXSON - S.p.a. in A.S.

Ai sensi e per gli effetti di legge, il Commissario della Voxson S.p.a. in A.S., sede in Roma, via di Tor Cervara 286, a seguito dell'autorizzazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 103671 del 20 dicembre 1995, rende noto che in data 28 dicembre 1995 è stato depositato il primo piano di riparto presso la Cancelleria del Tribunale di Roma, per soddisfare parzialmente i creditori privilegiati.

p. Voxson S.p.a. in A.S.
Il commissario: Luciano Detti

S-1435 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI TREVISO

*Avviso d'asta per l'alienazione di un terreno
sito in comune di Zero Branco (TV)*

Il presidente, in esecuzione della delibera del Consiglio provinciale prot. n. 9916/95 del 13 marzo 1995, esecutiva rende noto che il giorno 8 marzo 1996 alle ore 10, in una sala della provincia di Treviso, viale

Cesare Battisti, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il sistema delle offerte segrete del seguente immobile:

terreno di proprietà provinciale sito in Comune di Zero Branco e così identificato:

N.C.T. Nuovo Catasto Terreni - Partita n. 843

Comune di Zero Branco, foglio n. 23 (ex c - 11)

Mapp. n.	Qualità	Ha	R.D.	R.A.
114	sem. arb. 3°	1.09.85	124.130	71.402
160	sem. arb. 3°	2.48.10	280.353	161.265
163	sem. arb. 3°	2.75.78	311.631	179.257
754	sem. arb. 3°	1.74.59	197.287	113.483
757	sem. arb. 3°	0.52.00	58.760	33.800
758	sem. arb. 3°	0.74.04	83.665	48.126
760	prato	0.09.96	3.785	2.490
763	sem. arb. 3°	0.00.31	350	202
765	sem. arb. 3°	0.01.66	1.876	1.079
complessivamente		9.46.29	1.061.837	611.104

I redditi dominicali ed agrari sono desunti dai tabulati del Ministero delle finanze in base al decreto ministeriale 7 febbraio 1994.

I terreni sono classificati secondo lo strumento urbanistico vigente «Z.T.O. E2» Zona agricola tipo E2.

Il prezzo a base d'asta viene fissato in L. 600.000.000.

Condizioni di vendita:

1) Il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lettera c) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

2) Per partecipare alla gara occorre presentare all'Ufficio protocollo della provincia o far pervenire, anche a mezzo del servizio postale statale, in piego sigillato e con raccomandata a.r., entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta i documenti più avanti indicati, facendo presente che non sarà valida alcuna offerta pervenuta oltre il termine suddetto, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Neppure saranno ammesse le offerte per telegramma condizionate, espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta.

I documenti da inserire nel plico sono i seguenti:

A) offerta in carta da bollo contenente l'indicazione precisa, sia in cifre che in lettere del prezzo offerto sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, tenendo presente che l'importo offerto deve essere a cifra intera arrotondata a L. 100.000. Tale offerta deve essere racchiusa in apposita busta, non contenente altri documenti la quale sarà poi debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

B) quietanza comprovante l'effettuato versamento presso la Tesoreria della Provincia - Cassa di Risparmio della Marca Trevigiana - Cassamarca, piazza S. Vito - Treviso del deposito a titolo di cauzione del decimo del prezzo d'asta, cioè di L. 60.000.000 (sessantamila) in numerario od in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione di idonei Istituti di credito (a' sensi del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635) o di imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ex decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e della legge regionale 13 settembre 1978, n. 57;

C) dichiarazione attestante, sotto la propria responsabilità, di non essere incorso in alcun provvedimento di carattere amministrativo o giurisdizionale comportante la limitazione o l'esclusione della capacità di contrarre con le pubbliche amministrazioni.

Nel caso concorra una società questa dovrà allegare un certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti la qualità di titolare o di legale rappresentante della ditta da parte di colui che ha firmato l'offerta.

Nel caso in cui l'offerta sia firmata da un procuratore generale o speciale, dovrà inoltre essere prodotto il relativo documento in originale o in copia autenticata.

Il plico contenente la busta con l'offerta ed i documenti sopra indicati dovrà portare, oltre all'indirizzo della Provincia, anche il nominativo della ditta mittente e la seguente scritta «Offerta vendita all'asta di immobile in Zero Branco».

Tutti i documenti dovranno essere redatti in carta bollata e, ove occorra, legalizzati.

La mancanza, l'incompletezza o comunque irregolarità nei documenti richiesti o l'inosservanza di una della suindicata modalità di invio dell'offerta comporterà l'esclusione dalla gara.

3) L'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto nel quale si trova ed è posseduto dalla Provincia di Treviso.

4) L'aggiudicazione sarà effettuata ad unico incanto, senza far luogo a gara di migliorìa, né consentire la presentazione, in sede di gara, di altra offerta, anche nel caso di presentazione di una sola offerta, in favore di chi presenterà l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore od almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta.

Sono infatti ammesse unicamente offerte in aumento.

Se non saranno presentate offerte, l'asta verrà dichiarata deserta.

5) In caso di offerte eguali, si applicherà la procedura di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'esecuzione della legge sull'amministrazione e contabilità generale dello Stato.

L'asta verrà aggiudicata con riserva. Ogni altro caso non previsto nel presente avviso d'asta verrà disciplinato in base alla legge succitata.

6) L'aggiudicazione resta comunque subordinata all'esercizio dell'eventuale diritto di prelazione previsto dalla legge 14 agosto 1971, n. 817 a tutela della piccola proprietà contadina.

7) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione, entro trenta giorni dalla definitiva aggiudicazione, al Tesoriere della Provincia. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta verrà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

8) Qualora il prezzo non venisse corrisposto nel termine predetto si procederà a norma degli articoli 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454.

9) La vendita è altresì vincolata alle condizioni previste nell'apposito capitolato.

10) Le spese contrattuali nonché quelle d'asta comprese le spese di affissione, stampa ed inserzione del presente avviso, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

A pagamento avvenuto si provvederà alla consegna dell'immobile, per tramite dell'Ufficio patrimonio della provincia mediante redazione di apposito verbale.

11) Ai concorrenti che non siano risultati aggiudicatari od ammessi alla gara, saranno restituiti i depositi effettuati, con nulla osta a tergo delle rispettive ricevute e firmato dal presidente dell'asta.

Avvertenze: si procederà a termini degli articoli 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque, con violenza, minacce o condoni, promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti, impedisca o turbi la gara ovvero ne allontani gli offerenti, e contro chiunque si astenga dal concorrere per denaro od altra utilità a lui ed ad altri data o promessa.

Il presente avviso d'asta verrà pubblicato all'Albo pretorio del comune di Zero Branco, della provincia di Treviso, dei comuni di: Morgano, Preganziol, Mogliano Veneto, Quinto di Treviso, Martellago

(VE), Scorzè (VE), Trebaseleghe (PD), nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Foglio Annunzi legali della provincia - Per estratto verrà pubblicato ne «Il Gazzettino».

Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio patrimonio della provincia.

Treviso, 26 gennaio 1996

Il presidente: Giovanni Mazzone

Il segretario generale: dott. Salvatore Palazzolo

C-2274 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Vendita di un ramo dell'azienda municipalizzata «Centrale del latte di Ancona», mediante pubblico incanto ai sensi degli artt. 63, 64, 73 lettera c), 76 primo, secondo, terzo, comma del regolamento n. 827/24.

È indetto, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 439 del 10 agosto 1995, (CCSA n. 7652 del 5 settembre 1995), e della delibera G. C. n. 2636 del 27 dicembre 1995, per il giorno 19 marzo 1996 alle ore 9,30, presso questo Comune, in piazza XXIV Maggio n. 1, un pubblico incanto per l'alienazione di un ramo dell'Azienda Municipalizzata Centrale del Latte di Ancona, puntualmente descritto alla pag. 40 del Memorandum Informativo, allegato, sotto la lettera C, alla deliberazione 439/95, e depositato presso l'Ufficio ragioneria.

Il pubblico incanto si terrà col metodo di cui agli artt. 63, 64, 73 lett. c), 76 primo, secondo, terzo comma del regolamento di contabilità n. 827/1924, e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base d'asta.

L'importo a base d'asta è di L. 9.000.000.000, come stabilito nella deliberazione n. 439/95, sulla base del giudizio di congruità, allegato sotto la lettera D) al medesimo provvedimento.

Gli offerenti dovranno richiedere obbligatoriamente copia del capitolato d'oneri, del memorandum informativo della Società Tamburi di Milano e dell'accordo intervenuto tra le aziende municipalizzate, ed effettuare il pagamento delle copie con bollettino di versamento sul c.c.p. n. 13275607 intestato «Comune Ancona Servizio Tesoreria» specificando la causale di versamento:

L. 150.000 spedizione a mezzo posta celere;
L. 80.000 consegna a mano.

Termine ultimo per la richiesta dei documenti suindicati dieci giorni prima della gara.

Per partecipare alla gara gli offerenti dovranno far pervenire presso l'ufficio protocollo di questo Comune, esclusivamente per mezzo del servizio postale, non più tardi delle ore 12 del 18 marzo 1996 un plico raccomandato, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Offerta per la vendita del ramo della Centrale del latte di Ancona».

Nel plico dovranno essere inclusi:

1) l'offerta in bollo competente. Il prezzo offerto dovrà essere almeno pari a quello posto a base di gara. Detta offerta dovrà essere chiusa, a sua volta, in un'apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Nella busta non dovranno essere inseriti altri documenti. L'offerta non potrà presentare correzioni.

2) certificato, di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella della gara, di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura, per l'attività di trattamento, confezionamento e distribuzione dei prodotti lattiero lattiero-caseari.

Qualora tale certificato non sia presentato in originale, sarà accettata anche copia del medesimo, purché in bollo ed autenticata.

Le cooperative di lavoro e produzione, e loro consorzi, dovranno altresì presentare certificato in bollo competente, d'iscrizione nell'apposto registro prefettizio;

3) certificato del Casellario Giudiziario, in bollo competente, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara:

per le imprese individuali, riguardante il titolare dell'impresa;
per le società di persone, riguardante tutti i soci, se trattasi di S.n.c.; tutti i soci accomandatari, se trattasi di S.a.s.;

per le società di capitali, riguardante gli amministratori e legali rappresentanti, indicati nel certificato rilasciato dalla cancelleria commerciale del Tribunale;

4) certificato del Tribunale, sezione fallimentare, in bollo competente, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara, dal quale risulti che l'offerente non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione, né che ha in corso alcuna delle dette procedure;

5) certificato del Tribunale, cancelleria commerciale, in bollo competente, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara, dal quale risulti:

- a) l'iscrizione nel registro delle società;
- b) le generalità dei soggetti designati a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

Si precisa che la certificazione di cui al punto n. 5 è richiesta solo per le società commerciali, e che le attestazioni di cui al punto 5 possono essere anche contenute nel certificato indicato nel punto n. 4.

6) dichiarazione, a firma autenticata, rilasciata sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nell'incapacità a contrattare con la Pubblica amministrazione, di cui all'art. 21 della legge 55/90;

7) capitolato d'onori, costituito da n. 11 pagine, sottoscritto per accettazione in ogni singola facciata ed in calce, dal titolare dell'impresa o legale rappresentante della società;

8) copia dell'accordo relativo alla situazione del personale della centrale del latte, sottoscritto, per presa visione, in ogni singola facciata ed in calce;

9) memorandum informativo del luglio 1995, redatto dallo studio Tamburi di Milano, costituito di n. 43 pagine, sottoscritto in ogni singola ed in calce;

10) la documentazione comprovante lo stato patrimoniale dell'offerente:

estratto autentico del bilancio degli anni 1993-94, comprovante per il solo anno 94, il possesso di un patrimonio netto non inferiore a 10 miliardi di lire, nonché un fatturato annuo non inferiore a 20 miliardi di lire;

referenze bancarie di almeno 3 istituti di credito dalle quali risulti l'affidabilità, sotto l'aspetto patrimoniale, della parte offerente, rilasciate esplicitamente per l'oggetto del presente bando.

11) dichiarazione, a firma autenticata, contenente l'impegno per sé ed aventi causa, di non ricorrere a licenziamenti, se non per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, per dieci anni;

12) assegno circolare intestato al tesoriere del Comune di Ancona e pari al 5% dell'importo a base d'asta.

L'assegno costituirà anticipo sul prezzo per l'aggiudicatario, sarà restituito negli altri casi.

Il mancato versamento delle spese contrattuali e/o la mancata sottoscrizione del contratto stesso, comporterà l'incasso dell'assegno a titolo di risarcimento danni, fatta salva ogni altra eventuale azione risarcitoria.

Si precisa che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione entro il termine previsto dal presente bando, per la presentazione delle offerte;

trascorso tale termine non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto a mezzo del servizio postale;

non saranno valutati i documenti e la relativa offerta, pervenuti in plico non debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura ovvero non recante all'esterno la dicitura «Offerta per la vendita della centrale del latte di Ancona»;

saranno esclusi dal pubblico incanto i soggetti che non presentino la documentazione indicata ai punti da 1 a 13, ovvero che presentino la documentazione non rispondente, in modo puntuale, al bando;

non saranno ammesse le offerte contenute in separata busta non debitamente sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura;

non saranno ammesse le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altra asta;

in caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, è ritenuta valida quella indicata in lettere;

la gara sarà aggiudicata al soggetto che avrà offerto il prezzo migliore, o almeno pari, a quello posto a base d'asta;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

in caso di offerte uguali si procederà secondo quanto previsto dall'art. 77 del r.d. 827/24;

l'esito negativo del pubblico incanto darà luogo ad un nuovo esperimento di gara;

dopo l'espletamento del pubblico incanto, la parte aggiudicataria sarà invitata a presentare la documentazione antimafia;

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro novanta giorni dall'aggiudicazione, a semplice richiesta del Comune, con preavviso di almeno cinque giorni, a mezzo raccomandata a/r.

Gli effetti costitutivi del rapporto decorreranno dalla data di stipulazione del contratto.

Per qualsiasi chiarimento la parte offerente potrà rivolgersi all'ufficio ragioneria ed all'ufficio legale del Comune di Ancona, tel. 222.2205 - 222.2420.

Per quanto non espressamente previsto nel presente invito si fa rinvio al capitolato d'onori ed alle norme vigenti, in quanto applicabili.

Dirigente servizio legale: d.ssa Beatrice Honorati.

C-2284 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo Ufficio III

Bando di gara a licitazione privata per i servizi assicurativi a favore dei volontari e cooperanti (ai sensi degli artt. 31 e 32 della legge 27 febbraio 1987 n. 49), e loro familiari a carico.

1. Ente appaltante: Ministero degli affari esteri, Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, ufficio III, piazzale della Farnesina n. 1 - 00194 Roma, telefono 06/36912299 - 36913557 - 36913619, fax 06/3235928.

2. Natura e descrizione dell'appalto: d.lvo. del 17 marzo 1995, n. 157, all. 1/A, categoria 6, lettera a) (CPC 812). Servizi assicurativi a favore dei volontari e cooperanti e loro familiari a carico relativi alla copertura dei rischi derivanti da infortuni, morte e malattie occorsi in ragione della loro attività nei paesi in via di sviluppo, previsti dagli artt. 31 e 32 della legge 26 febbraio 1987, n. 49, come modificati dagli artt. 2 e 3 della legge n. 288 del 29 agosto 1991.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

5. Per l'appalto saranno ammessi a presentare offerta un numero massimo di 20 candidati, scelti tra quelli in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica ed economica indicati nel bando.

Nel caso in cui le richieste di partecipazione ammissibili fossero un numero inferiore a cinque, l'amministrazione non procederà all'espletamento della gara.

6. La convenzione avrà durata triennale con decorrenza 1° giugno 1996, eventualmente rinnovabile a trattativa privata ai sensi dell'art. 7, lettera f) del d.lvo. n. 157 del 17 marzo 1995.

7. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo d'impresе prima della stipula del contratto.

8.a) Al fine di evitare la sospensione del servizio assicurativo, questa amministrazione ha deciso di avvalersi della procedura accelerata di cui all'art. 8 del d.lvo. n. 157;

b) E le domande, complete di indirizzo, numero telefonico e telefax, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 febbraio 1996 e dovranno essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Appalti pubblici di servizi di cui al d.lvo del 17 marzo 1995, n. 157» e che trattasi di «qualificazione gara volontari e cooperanti»;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla data di cui al punto 8.b). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

10. A garanzia dell'esatta esecuzione delle prestazioni richieste, il concorrente aggiudicatario dell'appalto dovrà fornire una polizza fidejussoria o assicurativa avente decorrenza dalla data di aggiudicazione dell'offerta, pari a L. 50.000.000, conformemente a quanto previsto dall'art. 54 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

11. Requisiti richiesti:

a) dichiarazione successivamente verificabile, a firma autenticata del prestatore dei servizi, ai sensi della legge 15/68, da cui risulti l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lvo. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) autodichiarazioni in carta semplice relative a:

b-1) servizi assicurativi prestati nel triennio 1993/1995, suddivisi per annualità, con l'indicazione degli importi e delle caratteristiche;

b-2) dichiarazione della struttura tecnico-operativa posseduta o facente capo al concorrente idonea ad assicurare la pronta ed efficiente esecuzione dei servizi assicurativi richiesti dall'amministrazione appaltante su tutto il territorio nazionale ed all'estero con particolare riferimento alla liquidazione dei sinistri ed alle prestazioni previste dalla polizza malattie.

I requisiti di cui al punto b), dovranno essere provati, all'atto dell'offerta.

In mancanza di presentazione anche di uno dei documenti richiesti, la domanda di partecipazione non verrà accolta.

12. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il sistema dei prezzi unici più bassi, ai sensi dell'art. 23, comma 1), lett. a) del D.Lvo. 17 marzo 1995, n. 157.

13. Altre informazioni: il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

La validità dell'offerta è di centottanta giorni dalla data di presentazione.

14. Data invio del bando all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali Unione Europea: 31 gennaio 1996.

Roma, 31 gennaio 1996

Il direttore generale: Min. Plen. Paolo Bruni.

C-2271 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Ufficio V - Divisione II

Bando di gara - Procedura ristretta

Il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero di grazia e giustizia, mediante singole licitazioni private che si terranno nei seguenti giorni:

il 7 maggio 1996 per le forniture dalla lettera a) alla e) inclusa;

il 14 maggio 1996 per le forniture dalla lettera f) alla l) inclusa;

il 21 maggio 1996 per le forniture dalla lettera m) alla p) inclusa;

e presso i propri locali siti in largo Luigi Daga n. 2, Roma, tel. 66591-2430 intende approvvigionarsi di:

a) 100.000 paia calze cotone per AA.P.P.;

b) 35.000 camicie estive masch. per AA.P.P. (due lotti);

c) 55.000 camicie invernali masch. per AA.P.P. (due lotti);

d) 81.000 cravatte per AA.P.P.;

e) 5.000 divise estive maschili per AA.P.P.;

f) 8.000 giacche a vento per AA.P.P.;

g) 30.000 maglie lana per AA.P.P.;

h) 39.000 mutande lunghe lana per AA.P.P.;

i) 11.000 maglioni a collo alto per AA.P.P.;

l) 15.000 paia scarpe alte polacco per AA.P.P.;

m) 169.000 slips cotone per AA.P.P. masch.;

n) 5.000 uniformi estive per AA.P.P. femm.;

o) 17.000 camicie invernali per AA.P.P. femm.;

p) 7.000 paia scarpe invernali per AA.P.P. femm.

Il tutto sarà meglio specificato nelle lettere d'invito.

La partecipazione alle gare è aperta alle imprese degli Stati membri della C.E.E. e accordo G.A.T.T.

Le aggiudicazioni saranno disposte secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

Le consegne dovranno effettuarsi in unica soluzione entro novanta giorni per ciascuna licitazione privata o lotto di essa presso i Magazzini Vestiario che saranno precisati nelle lettere d'invito.

Tutte le imprese dovranno far pervenire solo a mezzo posta singole domande di partecipazione in carta legale anche in unico plico postale con allegata la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di

cui agli articoli 11 primo comma lettere *a), b), d), e)*, 12, integrata anche con il certificato della cancelleria del Tribunale, 13 primo comma lettere *a) e c)* e 14 comma primo lettere *a) e b)* del decreto legislativo 358/92 pena l'esclusione dalla gara, secondo il seguente prospetto:

per le forniture dalla lettera *a)* alla *e)* inclusa il 7 marzo 1996;

per le forniture dalla lettera *f)* alla *l)* inclusa il 15 marzo 1996;

per le forniture dalla lettera *m)* alla *p)* inclusa il 29 marzo 1996.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettera *b)*, dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 12, dovrà attestare, per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera *a)* della legge citata.

Entro le date precedentemente indicate è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione delle domande per partecipare alla gara: in tal caso le domande, con la documentazione prescritta, dovranno, comunque, essere spedite improrogabilmente entro i termini sopra indicati. Sulle buste contenenti le domande con allegati documenti oltre l'indirizzo dovrà essere specificato «Contiene domanda di partecipazione licitazione privata per...».

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

Le domande di partecipazione alle gare non vincolano l'amministrazione.

Le domande devono essere in carta da bollo. Qualora non stilate in Italia esse dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e indirizzata a Ministero Grazia e Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Ufficio V - Divisione II - Sezione I.

Alle gare sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le lettere d'invito saranno spedite entro le date di seguito indicate:

per le forniture dalla lettera *a)* alla *e)* inclusa il 15 marzo 1996;

per le forniture dalla lettera *f)* alla *l)* inclusa il 23 marzo 1996;

per le forniture dalla lettera *m)* alla *p)* inclusa il 6 aprile 1996.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Comunità europea.

Il direttore dell'ufficio:
dir. gen. dott. Emilio di Somma

C-2272 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Ufficio V - Divisione II

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata
per urgente approvvigionamento anche a seguito di gare deserte*

Il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero di grazia e giustizia, mediante singole licitazioni private che si terranno nel giorno 26 marzo 1996 presso i propri locali siti in

largo Luigi Daga n. 2, Roma, tel. 66591-2430 intende approvvigionarsi di:

a) 65.000 baschi completi di pregio per AA.P.P. (due lotti);

b) 25.000 divise invernali per AA.P.P. maschili (due lotti);

c) 20.000 farsetti lana per AA.P.P.;

d) 23.000 tute di servizio G.V. per AA.P.P. (due lotti);

e) 5.000 paia anfibi in pelle per AA.P.P.;

f) 17.000 camicie estive per AA.P.P. femm.;

il tutto sarà meglio specificato nelle lettere d'invito.

La partecipazione alle gare è aperta alle imprese degli Stati membri della C.E.E. e accordo G.A.T.T.

Le aggiudicazioni saranno disposte secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

Le consegne dovranno effettuarsi in unica soluzione entro novanta giorni per ciascuna fornitura o lotto di essa presso i Magazzini Vestiario che saranno precisati nelle lettere d'invito.

Tutte le imprese dovranno far pervenire improrogabilmente entro il 20 febbraio 1996 solo a mezzo posta singole domande di partecipazione in carta legale anche in unico plico postale con allegata la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 primo comma lettere *a), b), d), e)*, 12, integrata anche con il certificato della cancelleria del Tribunale, 13 primo comma lettere *a) e c)* e 14 comma primo lettere *a) e b)* del decreto legislativo 358/92.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettera *b)*, dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 12, dovrà attestare, per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera *a)* della legge citata.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione delle domande per partecipare alla gara: in tal caso le domande, con la documentazione prescritta, dovranno, comunque, essere spedite improrogabilmente entro i termini sopra indicati. Sulle buste contenenti le domande con allegati documenti oltre l'indirizzo dovrà essere specificato «Contiene domanda di partecipazione licitazione privata per...».

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

Le domande di partecipazione alle gare non vincolano l'amministrazione.

Le domande devono essere in carta da bollo. Qualora non stilate in Italia esse dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e indirizzata a Ministero Grazia e Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Ufficio V - Divisione II - Sezione I.

Alle gare sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 27 febbraio 1996.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Comunità europea.

Il direttore dell'ufficio:
dir. gen. dott. Emilio di Somma

C-2273 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO*Bando di concorso di progettazione*

1. Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6 - Amministrazione Lavori pubblici e del patrimonio - Ufficio appalti - Via Crispi, 3 - 39100 Bolzano (tel. 0471/992267 - telefax 0471/992391).

2. Descrizione del progetto:

progettazione di massima della seguente opera edilizia. Ampliamento della scuola provinciale professionale «Christian Josef Tschuggmall» per il commercio, l'artigianato e l'industria di Bressanone. Costo presunto dei lavori: L. 28.801.000.000.

3. Natura del concorso: aperto.

4. Nel caso di concorsi aperti, termine ultimo per la presentazione dei progetti: 20 giugno 1996. Termine ultimo per la richiesta della documentazione: 20 marzo 1996.

5. —

6. Eventuale indicazione del fatto che la partecipazione sia riservata ad una particolare professione. La partecipazione è riservata ai soggetti indicati all'art. 4 del foglio condizioni.

7. Criteri che verranno applicati alla valutazione dei progetti: vedi foglio condizioni.

8. Se del caso, nomi dei membri della giuria selezionati. La giuria è composta da cinque membri, e cioè:

dott. Günter Andergassen, Direttore della Ripartizione 20;

un rappresentante dell'ordine degli ingegneri;

un rappresentante dell'ordine degli architetti;

dott. arch. Josef March, Direttore della Ripartizione 11;

un rappresentante nominato dal Comune di Bressanone.

9. Indicazione del fatto che la decisione della giuria sia vincolante o no per l'amministrazione. Qualora l'amministrazione decida di realizzare l'opera l'incarico di elaborare il progetto esecutivo verrà conferito al vincitore del concorso.

10. Se del caso, numero e valore dei premi in palio:

l'amministrazione dispone di complessive L. 180.000.000 più IVA;

premi: 1° premio L. 70.000.000; 2° premio L. 45.000.000; 3° premio L. 35.000.000.

11. La commissione dispone inoltre della somma di L. 30.000.000 da assegnare, a suo insindacabile giudizio, a titolo di rimborso spese, a quei progettisti che, pur non premiati, riterrà meritevoli di particolare considerazione.

12. Indicazione del fatto che i concorrenti premiati abbiano o meno diritto all'aggiudicazione di eventuali contratti complementari.

13. Altre informazioni:

ambito d'ammissione: paesi membri della U.E.;

criteri d'ammissione: vedi foglio condizioni.

14. Data d'invio dell'avviso alla U.E.: 2 febbraio 1996.

15. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 febbraio 1996.

Bolzano, 30 gennaio 1996

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio ed all'urbanistica:
dott. Alcis Kofler

C-2276 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO*Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90*

Appalto delle prestazioni socio-educative e assistenziali presso i C.S.E. «Ada Negri» e «Belotti Pensa» «Periodo 1° dicembre 1995-31 luglio 1997, espletato il 27 ottobre 1995 per l'importo a base d'asta di L. 1.189.000.000 + IVA.

Ditte invitate: n. 9 come da elenco in visione presso Ufficio Contratti.

Ditte partecipanti: n. 6 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: Master Coop. Soc. a r.l. con sede in Gallarate, largo Camussi 6 - per l'importo di L. 1.030.671.020 + IVA.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata - artt. 73 lett. c) e 76, secondo comma del R.D. 827/26 e art. 23 punto a) del D.L.vo 157/95.

Busto Arsizio, 10 gennaio 1996

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Urso.

C-2280 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. BOLOGNA SUD

Casalecchio di Reno, via del Lavoro, 23

• *Bando di appalto concorso*

L'amministrazione dell'Azienda U.S.L. Bologna Sud, con sede legale in Via del Lavoro, 23 - Casalecchio di Reno, tel. 051/596611 telefax 051/570815 intende bandire unico appalto concorso per:

La realizzazione del «Progetto per la gestione dei servizi energia degli impianti termici, tecnologici e di condizionamento nonché tutte le manutenzioni ordinarie (edili, impianti elettrici, impianti idrico-sanitari, presidi anticendio, dispositivi di sicurezza e controllo, ascensori e montacarichi, cura aree verdi) di tutto il patrimonio immobiliare della USL, del servizio di ristorazione (Degenti e mensa personale) nell'ospedale di Bazzano;

l'ampliamento dell'ospedale di Bazzano medesimo (dagli attuali 90 posti letto a 124 posti letto) secondo le specifiche del relativo capitolato speciale di appalto».

1. L'appalto prevede la progettazione, d'intesa con l'Azienda U.S.L., e la conseguente attuazione del programma aziendale di gestione del servizio energia degli impianti termici, tecnologici e di condizionamento di tutte le manutenzioni ordinarie (edili, impianti elettrici, impianti idrico-sanitari, presidi anticendio, dispositivi di sicurezza e controllo, ascensori e montacarichi, cura aree verdi) di tutto il patrimonio immobiliare comunque in gestione all'Azienda U.S.L.; del servizio di ristorazione (Degenti e mensa personale) nell'ospedale di Bazzano e dell'ampliamento dell'Ospedale di Bazzano medesimo.

2. Località: l'attività si svolgerà nelle sedi dell'Azienda USL elencate all'allegato «A» del Capitolato di appalto. L'Azienda U.S.L. ha sedi operative in ognuno dei 30 Comuni della Provincia di Bologna che costituiscono il territorio dell'U.S.L. medesima. La ristorazione è riferita all'ospedale di Bazzano. L'ampliamento dell'ospedale di Bazzano dovrà essere realizzato in contiguità fisica con l'attuale stabile ospedaliero.

3. L'importo totale presunto onnicomprensivo circa L. 5.500.000.000 annui (cinquemiliardicinquecento milioni annui).

4. Durata contratto: 9 anni, con decorrenza da concordare tra le parti e comunque non oltre l'1 gennaio 1997. L'ampliamento dell'ospedale di Bazzano dovrà essere completato entro due anni dalla data di decorrenza del contratto.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, punto 1), lettera b) del D.Lgs. 17.03.1995 n.157 integrato, per quanto attiene l'ampliamento dell'ospedale, dall'art. 29 lettera b) Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, sulla base dei seguenti parametri:

valore economico 45%;

valore tecnico 55%, così articolato:

25% al progetto di gestione delle manutenzioni;

25% al progetto di ampliamento dell'ospedale;

5% al servizio di ristorazione.

6. Iscrizione all'A.N.C.: Categorie ANC:

5 A1 Classe A (categoria prevalente) importo illimitato;

5 B Classe 6 importo illimitato;

5 C Classe 6 importo illimitato;

5 D1 Classe 6 importo illimitato;

5 F1 Classe 5 importo illimitato;

5 G Classe 5 importo illimitato;

2 Classe 7 importo illimitato.

7. Non sono previste offerte per lotti.

8. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art.10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

I requisiti di prequalificazione specificati alle lettere a), b), del successivo punto 12, devono essere posseduti da ciascuna impresa; invece gli altri requisiti indicati al medesimo punto 12 debbono essere rapportati alla parte di fornitura che ciascuna impresa si impegna ad effettuare e la loro somma deve essere almeno uguale al valore globale richiesto per appartenenza alle suddette categorie.

9. Le richieste di invito dovranno pervenire entro l'8 marzo 1996, (non meno di 37 gg. dalla spedizione del bando alla CEE) a mezzo raccomandata inviata all'Azienda, U.S.L. Bologna Sud - Ufficio Gestione Acquisti - via del Lavoro, 23 - Casalecchio di Reno (BO) - (Italia), redatta, su carta legale in lingua italiana, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato e a totale rischio del mittente.

10. Gli inviti saranno inoltrati entro 120 giorni naturali consecutivi dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

11. Cauzioni: prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a versare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo annuo del contratto Assicurazioni come da capitolato. La cauzione può essere presentata anche in forma di polizza fidejussoria.

12. A pena di esclusione, unica dichiarazione con firma autenticata attestante:

a) l'iscrizione alla CCIAA (specificando numero di iscrizione e tipo di attività);

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le categorie e gli importi prima indicati; nel caso di impresa straniera dichiarazione attestante che il titolare o il suo legale rappresentante, è iscritto nell'Albo Nazionale del Costruttori Italiano, oppure in albo o lista ufficiale con relativa classifica, se esistente, o Registro professionale, dello stato di residenza; le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE saranno ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. Lgs. n. 406/91.

d) fatturato globale dei tre ultimi esercizi nel caso siano analoghi, come importo e tipologia di servizio offerto, a quelli in oggetto.

e) organico medio annuo dei dipendenti, distinto per dirigenti, tecnici, impiegati, operai, degli ultimi tre anni.

f) dipendenti disponibili per la commessa.

g) struttura tecnica disponibile per l'esecuzione di progetti impiantistici e mezzi di progettazione.

h) strumenti, materiali, apparecchiature disponibili per l'esecuzione del presente appalto (e luogo di dislocazione);

i) numero e valore annuale degli appalti dello stesso tipo acquisiti in gara dal 1° gennaio 1993;

l) certificazione di qualità secondo UNI-EN 29000-1-2-4, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI-EN 45000. In mancanza di certificazione conforme a quanto sopra si richiede almeno la presentazione del Manuale della Qualità dell'impresa o altro documento analogo, redatto in conformità alla suddetta normativa, nel quale dovranno essere esplicitate le procedure seguite dall'impresa per forniture analoghe. Tali documenti sono riferiti all'impresa o alla capo gruppo.

13. Requisiti minimi da rendersi sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

di possedere idonea capacità tecnica comprovabile a norma dell'art. 21 lettere a), b), c), d), e), del D.Lgs. n. 406/91 e all'art. 14 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

di possedere idonea capacità economica e finanziaria, comprovabile a norma dell'art. 20 lettere a), c), del D.Lgs. n. 406/91 e dell'art. 13 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

14. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 29 gennaio 1996.

15. Rimborso spese: i concorrenti alla gara non avranno diritto ad alcun compenso per la loro partecipazione, sotto forma di rimborso spese, fatto salvo quanto eventualmente previsto nella lettera di invito.

16.) Non è stata fatta alcuna comunicazione di preinformazione.

17. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art.12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

18. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

19. Ogni informazione e chiarimento può essere richiesto al Responsabile del procedimento - Dott. Gino Tarozzi presso la sede dell'USL Bologna Sud in Casalecchio di Reno, via del Lavoro, 23 - Tel. 051/596621 - oppure, per quanto di competenza, al Geom. Ilario Baldassari, presso la stessa sede, tel.051/596600.

Il responsabile del procedimento:
dott. Gino Tarozzi

Il direttore generale:
dott. Maurizio Serra

C-2285 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Policlinico universitario
a gestione diretta

Esito di gara

Si rende noto che in data 19 dicembre 1995 è stata espletata l'asta di licitazione privata ai sensi del Decreto Legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per l'affidamento del servizio di fornitura dei pasti per la ristorazione dei degenti per il periodo 1° febbraio 1996 - 31 gennaio 1999.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Sodexho - Via F.lli Gracchi 36 - Cinisello Balsamo (MI);

2) La Cascina - Via Paolina 31 - Roma;

- 3) Gama - Via Cà Nova Zampieri 4 - S. Giovanni Lupatoto (VE);
- 4) Spega - Via G. Zanella 235 - Monticello Conte Otto (VI);
- 5) Camst - Via Tosarelli 318 - Villanova di Castenaso (BO).

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, le ditte di cui ai punti 1), 2), 3), 4; e 5).

L'aggiudicazione è stata effettuata in data 20 dicembre 1995, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del sopracitato Decreto Legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

È risultata aggiudicatrice la ditta Sodexho Italia - S.p.a. di Cinisello Balsamo (MI) con un prezzo pari a L. 9.800 + IVA a giornata.

Il presente avviso è stato inviato in data 29 gennaio 1996 per la pubblicazione sulla Gazzetta della Comunità Economica Europea.

Udine, 29 gennaio 1996

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo.

C-2286 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL COMUNE DI MODENA

Esito gara appalto

L'Azienda Municipalizzata del Comune di Modena - A.M.C.M. - con sede in Modena, via Razzaboni n. 80, in ottemperanza dell'art. 20 L. n. 55/1990, comunica di avere aggiudicato con procedura ristretta l'affidamento del servizio di pulizia dei locali dell'A.M.C.M. in Modena (Italia) alla ditta Aristeia Scarl di Zola Predosa (BO).

L'aggiudicazione è avvenuta con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24 lettera b) del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 158, con esclusione di offerte in aumento.

Sono state invitate le seguenti ditte in possesso dei requisiti previsti dal bando:

1) Alisei S.r.l. di Modena; 2) Cometa S.r.l. di Roma; 3) Splendida S.r.l. in Napoli; 4) Gamba Service S.r.l. di Bologna; 5) Coopservice S.r.l. di Reggio Emilia; 6) Conero Pulizie di Ancona; 7) La Campanile di Sacco Anna & C. S.r.l. di Napoli; 8) CO.L.SER Cooperativa Lavoratori dei Servizi S.c. a r.l. di Parma; 9) Manutencoop S.c. a r.l. di Bologna; 10) Splendida S.r.l. di Mercatino Conca (PS); 11) Mapisan S.r.l. in A.T.I. con Progetto Lavoro Sc.a r.l. di Modena; 12) Aristeia S.c. a r.l. di Zola Predosa (BO); 13) Pedus Service P. Dussmann S.r.l. di Bolzano; 14) L'Operosa S.c. a r.l. di Bologna.

Hanno partecipato le ditte contrassegnate dai numeri: 1, 4 e 12 dell'elenco soprariportato.

Il direttore generale; dott. ing. Paolo Barozzi.

C-2287 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEBELLUNA (Provincia di Treviso)

Bando di gara d'appalto di servizi di pulizia di edifici comunali Procedura aperta

1. Nome, indirizzo, telefono, telefax dell'amministrazione appaltante:

Comune di Montebelluna, corso Mazzini 118 - Montebelluna (TV) - tel. 0423/6171 - 617251 - 617212 - telefax 0423/601123.

2. Categoria: 14 - Servizi di pulizia degli edifici - «Appalto servizio di pulizia edifici comunali» (num. rif. della CPC n. 874, da n. 82201 a n. 82206). Importo base d'asta L. 680.000.000 (+ I.V.A.) per un triennio.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Montebelluna.

4. Luogo di prestazione dei servizi: in comune di Montebelluna, presso gli edifici elencati nel capitolato d'appalto.

5. Non è ammessa la possibilità di presentare offerta solo per una parte dei servizi in questione.

6. Il contratto ha la durata di tre anni decorrenti dalla data di stipulazione.

7.a) i documenti del caso (modulo ufficiale per l'offerta, capitolato speciale d'appalto), possono essere richiesti all'ente appaltante: comune di Montebelluna, corso Mazzini 118, settore/servizi scolastici - tel. 0423/617251 - 617212 - 617295 - telefax 0423/601123;

b) i documenti possono essere richiesti fino a quindici giorni prima della scadenza del termine per presentare offerta, e saranno spediti con raccomandata postale espresso entro sei giorni dalla richiesta, previo versamento alla tesoreria comunale o in contanti della somma di L. 40.000.

8.a) All'apertura delle offerte possono presenziare i rappresentanti delle ditte partecipanti;

b) il pubblico incanto avrà luogo il giorno 22 marzo 1996 alle ore 9 presso la sede municipale centrale in corso Mazzini, 118.

9. Alla stipula dei contratti dovrà essere prestata cauzione di valore pari al 5% dell'importo.

10. Il corrispettivo sarà pagato con oneri propri dell'amministrazione imputati annualmente al bilancio di competenza.

11. Raggruppamento di imprese: si richiama l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno produrre certificazioni o dichiarazioni dimostrative di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995. I concorrenti dovranno altresì produrre i documenti comprovanti le condizioni previste dall'art. 20 del capitolato speciale d'appalto nonché quelli richiesti dall'allegato D) alla delibera giuntale n. 26 del 10 gennaio 1996.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta, pubblico incanto con le modalità previste dall'art. 23, lettera A) del decreto legislativo n. 157/1995; aggiudicazione al prezzo triennale complessivo sull'importo base d'asta, al netto di I.V.A., più basso. Si applicano le modalità di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 in materia di offerte anormalmente basse.

Le offerte complete di tutta la documentazione richiesta devono pervenire a mezzo plico raccomandato trasmesso tramite poste italiane o corriere entro le ore 12 del giorno 21 marzo 1996 al servizio protocollo dell'ente appaltante.

14. I criteri di esclusione dalla gara sono quelli definiti nell'allegato D) della delibera giuntale n. 26 del 10 gennaio 1996.

15. Per tutte le prescrizioni attinenti il servizio e per quant'altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara si fa riferimento al capitolato speciale d'appalto ed ai relativi atti di approvazione.

16. Data di invio del bando al G.U.C.E. 18 gennaio 1996.

17. Data di ricevimento del bando dal G.U.C.E. 18 gennaio 1996.

Montebelluna, 18 gennaio 1996

Il dirigente V Settore: dott.ssa Maria Rosa Franceschini.
C-2288 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 8
 Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del commissario straordinario n. 489 del 23 gennaio 1996 ai sensi della legge regionale n. 19 dell'8 luglio 1981 per l'aggiudicazione della fornitura di un tomografo computerizzato spirale con sistema di scansione a rotazione continua per il P.O., per un importo a base d'asta di L. 1.000.000.000 compresa I.V.A.

La gara sarà esperita ai sensi della legge regionale n. 19/1981, nel rispetto del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61, punto 2, lettera b) della citata legge regionale n. 19/1981 e art. 16, lettera b) del decreto legge n. 358/1992.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° marzo 1996 all'Ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata all'Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari.

Sono ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), c), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettera c) e dall'art. 14, primo comma, lettera a) del citato decreto legislativo.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni.

C-2289 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
 DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste, piazza Foraggi 6 - 34139 Trieste, Italia - tel. 040/39991, telefax 040/390885.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata.

3. Data di aggiudicazione: 28 dicembre 1995.

4. Criteri di attribuzione: prezzo più basso, art. 29, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991, mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973.

5. Offerte ricevute: 16 per il lotto I, 11 per il lotto II, 11 per il lotto III, 11 per il lotto IV, 14 per il lotto V, 6 per il lotto VI, 10 per il lotto VII, 10 per il lotto VIII, 9 per il lotto IX, 14 per il lotto X.

6. Aggiudicatari: Urizio Impianti Elettrici di Trieste per il lotto I, C.I.El. S.r.l. di Roma per i lotti II e V, Co.M.I. S.r.l. di Napoli per i lotti III e X, C.I.E. S.r.l. di Martignacco (UD) per i lotti IV e VIII, C.E.M. S.r.l. di Ronchi dei Legionari per il lotto VI, Cein S.r.l. di Monfalcone (GO) per il lotto VII e Elettro TC di piazza L. C. S.n.c. di Signoressa di Trevignano (TV) per il lotto IX.

7. Natura dell'appalto: lavori divisi in dieci lotti distinti per l'adeguamento alle norme vigenti degli impianti elettrici in alloggi, locali e parti comuni degli immobili di proprietà o in gestione dell'Istituto (Prog. n. 496).

8. Prezzo I.V.A. esclusa: L. 547.396.600, lotto I, L. 1.351.215.600, lotto II, L. 785.852.208, lotto III, L. 884.247.921, lotto IV, L. 604.823.150, lotto V, L. 770.580.340, lotto VI, L. 793.215.200, lotto VII, L. 748.524.597, lotto VIII, L. 738.575.000, lotto IX, L. 758.433.740, lotto X.

9. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 9 novembre 1995

10. Data di spedizione della presente comunicazione: 31 gennaio 1996.

11. Data di ricezione della comunicazione: 31 gennaio 1996.

Trieste, 31 gennaio 1996

Il presidente: gen. Giuseppe Erriquez.

C-2290 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
 DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Esito gare d'appalto

A' sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990 si comunica che questo istituto ha esperito n. 4 licitazioni private con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari a' sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, legge n. 14/1973, art. 1, lettera e) e successivo art. 5, per l'appalto, diviso in 4 lotti, per l'esecuzione di aperture di ventilazione per i vani nei quali sono installati apparecchi non stagni utilizzando il gas in alloggi di proprietà ovvero in gestione dell'IACP di Trieste - Prog. n. 503; lotto I L. 830.006.000, lotto II L. 526.368.000, lotto III Lire 762.445.000, lotto IV Lire 294.255.000.

Elenco generale imprese invitate:

1) Benussi & Tomasetti S.n.c. di Trieste; 2) Cieffe di C. Adamic S.n.c. di Trieste; 3) Cooperativa di Costruzioni S.c. a r.l. di Modena; 4) De.Co.Ma. S.r.l. di Trieste; 5) Edilcoop Friuli S.c. a r.l. di Gemona del Friuli (UD); 6) Edile Valleverde S.r.l. di Trieste; 7) Imp.R.E. di Trieste; 8) Ingg. Ruggeri R.D.S.S.p.a. di Roma; 9) Iniziative Edili Bizeta S.r.l. di Trieste; 10) Itinera Costruzioni Generali S.p.a. di Tortona (AL); 11) Luci Costruzioni S.r.l. di Trieste; 12) Pascon Fulvio di Trieste; 13) Pavan S.a.s. di G. Pavan & C. di Pordenone; 14) Pontarolo S.r.l. di Cordovado (PN); 15) Regionale Costruzioni e Impianti dei p.i. Stolfa G. di Trieste; 16) Rosenwasser Costruzioni S.a.s. di R. Rosenwasser & C. di Trieste; 17) Ruini Marco di Trieste; 18) Savino S.p.a. di Trieste; 19) S.E.Co.R. del geom. N. Maglione di Trieste; 20) Simoni Per.Ind. Carlo di Trieste; 21) Veco Manutenzioni S.r.l. di Trieste.

Lotto I: imprese invitate: tutte tranne la n. 17); imprese partecipanti nn.: 4)-7)-8); impresa aggiudicataria la n. 7) per L. 762.811.000; Lotto II): imprese invitate: come lotto I); imprese partecipanti nn.: 4)-7)-8); impresa aggiudicataria la n. 4) per L. 482.187.000; Lotto III): imprese invitate: come lotto I); imprese partecipanti nn.: 4)-7)-8); impresa aggiudicataria la n. 7) per Lire 670.011.000; Lotto IV): imprese invitate: tutte; imprese partecipanti nn.: 4)-7)-8)-17); impresa aggiudicataria la n. 7) per L. 270.385.000.

Trieste, 31 gennaio 1996

Il presidente: gen. Giuseppe Enriquez.

C-2291 (A pagamento).

COMUNE DI CODOGNO
(Provincia di Lodi)

Avviso di gara esperita - Appalto servizio pulizie edifici comunali

Il sindaco visto l'art. 20 della legge n. 55/1990 rende noto:

che in data 29 dicembre 1995 è stata esperita l'asta pubblica ad offerte segrete ai sensi del decreto legislativo n. 157/1994 per l'appalto del servizio di cui all'oggetto periodo 1996/1998. Importo a base d'asta L. 441.000.000;

che alla suddetta asta pubblica hanno presentato offerta n. 16 ditte;

che il servizio è stato aggiudicato alla ditta Clear Service di Buccinasco (MI) per l'importo di L. 306.362.700 I.V.A. esclusa.

Codogno, 15 gennaio 1996

p. Il sindaco: Alessandro Fiammenghi.

C-2295 (A pagamento).

COMUNE DI FINALE EMILIA
(Provincia di Modena)

Asta pubblica per lavori di costruzione di impianto di depurazione nelle frazioni di Casoni di Sopra e Casoni di Sotto con prolungamento della rete fognaria e realizzazione di unità di ricevimento fanghi nel depuratore di Massa Finalese. Pubblicazione esito di gara ai sensi art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990).

Procedura di gara: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 integrata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Importo a base d'asta: L. 506.318.824.

Elenco ditte partecipanti:

- 1) Gambolati S.r.l. - Torino;
- 2) Bygon Italiana - Trapani;
- 3) Veneta Impianti S.n.c. - Dosson di Cassier;
- 4) Cons. Naz. C. Menotti - Bologna;
- 5) Sirte S.r.l. - Atripalda;
- 6) Acea Costruzioni S.p.a. - Mirandola;
- 7) Siderpol S.r.l. - Ferrara;
- 8) Cobe S.r.l. - Rende;
- 9) C.E.R. - Bologna;
- 10) Coop. C.F.C. - Reggio Emilia;
- 11) Soteco S.r.l. - Caserta;
- 12) S.I.D.I. S.r.l. - Parma;
- 13) C.M.E. S.c. a r.l. - Modena.

Ditta aggiudicataria Cobe S.r.l., con sede a Rende (CS), via Don Minzoni, 97/C. Importo aggiudicazione L. 461.256.448.

Finale Emilia, 27 gennaio 1996

Il capo settore servizi tecnici: arch. Andrea Vacchi.

C-2296 (A pagamento).

COMUNE DI CERMENATE

1. Comune di Cermenate, piazza XX Settembre, 2 - 22072 Cermenate (CO), tel. 031/773239, fax 031/722227.

2.a) Licitazione privata da esperirsi secondo quanto previsto dall'art. 16 lett. a) del decreto leg.vo 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità di cui all'art. 89, lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con sistema dell'aggiudicazione al miglior offerente.

3.a) Franco farmacia comunale via Negrini Cermenate;

b) fornitura biennale di specialità etiche ed omeopatiche per un importo complessivo presunto di L. 1.500.000.000 oltre ad IVA;

c) offerte per tutte le forniture.

4. Termine di consegna: vedi art. 17 del capitolato speciale d'appalto.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto leg.vo 358/92.

6.a) Presentazione domande entro il 4 marzo 1996;

b) indirizzo vedi punto 1;

c) domanda redatta su carta legale in lingua italiana.

7. Spedizione invito entro il 6 maggio 1996.

8. Requisiti minimi richiesti alle ditte:

a) bilanci relativi agli esercizi 92/93/94 con cifra d'affari non complessivamente inferiore a L. 3.000.000.000 e per l'ultimo esercizio a L. 1.500.000.000 IVA esclusa;

b) fornire o aver fornito nell'ultimo triennio enti pubblici per un ammontare non inferiore a quello oggetto d'appalto.

Sono ammesse imprese riunite purché ciascuna di esse sia in possesso dei requisiti minimi con valori ridotti a non meno del 50%.

La domanda di partecipazione deve contenere:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto della presente gara;

la dichiarazione, su carta bollata, con firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge, attestante:

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive integrazioni e modificazioni e dell'art. 11 del decreto leg.vo 358/92;

l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione di forniture analoghe a quella in oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre anni;

il volume d'affari dell'impresa negli ultimi tre anni.

9. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto leg.vo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Il capitolato speciale per la fornitura dei predetti medicinali può essere consultato presso la sede dell'amministrazione appaltante. La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

11. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della comunità europea il 24 gennaio 1996.

Cermenate, 24 gennaio 1996

Il sindaco: Pietro Garbagnati.

C-2326 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VICENZA

Ente appaltante: Camera di commercio industria artigianato e agricoltura (CCIAA), corso Fogazzaro, 37 - 36100 Vicenza, tel. 0444/994811, telefax 0444/994834.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Forma contrattuale: acquisto.

Luogo di consegna: Camera di commercio I.A.A. sede - Corso Fogazzaro, 37 - Vicenza.

Oggetto del contratto: fornitura e posa in opera degli arredi e corpi illuminati per gli uffici di cui al sopraindicato indirizzo.

Importo presunto del contratto fornito a puro scopo indicativo: L. 914.103.250 IVA esclusa.

Termine di consegna: per gli arredi e i corpi illuminanti il termine è di 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla firma del contratto d'appalto.

Per gli arredi ad esecuzione speciale il termine è di 90 (novanta) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla firma del contratto d'appalto.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del d.lgs. 358/92.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 6 marzo 1996 ore 12.

Indirizzo: C.C.I.A.A. - Corso Fogazzaro, 37 - 36100 Vicenza, ufficio protocollo. La domanda dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 20.000. Le buste sigillate con ceralacca, contenenti la domanda e la documentazione prevista dal bando di gara dovranno riportare all'esterno la dicitura: «Gara per la fornitura di arredi e corpi illuminanti degli uffici della sede della C.C.I.A.A. - Corso Fogazzaro, 37 - Vicenza - Scadenza 6 marzo 1996 ore 12».

Lingua o lingue: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni naturali, consecutivi e continui dal termine ultimo di presentazione delle domande. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito assieme al luogo, data e ora di apertura delle stesse.

Cauzioni e garanzie: la Camera di commercio di Vicenza richiederà, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

Condizioni minime: l'istanza deve essere accompagnata, dai seguenti documenti:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del d.lgs. n. 358/92;

b) certificato o dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio ovvero certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza reso ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilanci o estratti di bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture analoghe a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni, di cui una di importo almeno pari alla presente gara;

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il corrispondente importo, data e destinatario.

Criteri di aggiudicazione: la gara sarà esperita con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92 in materia di appalti di pubbliche forniture in attuazione delle direttive CEE. La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lett. b) valutata in base ai seguenti criteri: prezzo 75 punti - caratteristiche tecniche, ergonomiche e di funzionalità 25 punti. Maggiori delucidazioni circa i criteri per l'assegnazione dei punteggi sono contenute nelle norme accluse al capitolato d'appalto.

Altre informazioni: validità dell'offerta 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed in particolare al d.lgs. n. 626 del 19 settembre 1994.

L'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera di invito.

È facoltà dell'amministrazione di chiedere la campionatura dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

Le domande pervenute oltre il termine suddetto non verranno prese in considerazione. Le domande di invito non vincolano la Camera di commercio la quale si riserva la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande e per i conseguenti inviti. La Camera di commercio si riserva inoltre di non procedere alla aggiudicazione a suo insindacabile giudizio ovvero di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione ufficio economato.

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 29 gennaio 1996.

Data di ricevimento del bando: 29 gennaio 1996.

Vicenza, 29 gennaio 1996

Il segretario generale: dott. Giuliano Simonato.

C-2332 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI EMILIA-ROMAGNA

Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Denaro

Bologna, via dei Bersaglieri, 3

Avviso di esito delle gare a licitazione privata per: Fornitura di articoli di cancelleria; Assistenza tecnica di fotoproduttori, nonché la fornitura di materiali di consumo.

Le ditte aggiudicatrici sono rispettivamente:

a) ditta Biagini S.n.c. di Bologna con uno sconto del 47,75%;

b) primo lotto: ditta Lanier S.p.a. Segrate (MI), sconto del 4%; secondo lotto: non aggiudicato per mancanza di offerte; terzo lotto: ditta NRG Italia S.p.a. Milano, sconto dell'1%.

Il bando integrale è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 245 del 19 ottobre 1995.

D'ordine il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. A. Indirli

B-79 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Bando di gara

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggiorani, 6 - 16147 Genova-Quarto, tel. 010/5361380, telefax 010/5361235.

2.a) Licitazione privata.

3.b) Somministrazione di pasti preconfezionati in alcuni presidi dell'U.S.L. Valore presunto annuo L. 2.400.000.000, eventualmente prorogabile per ulteriori mesi ventiquattro.

4. Secondo capitolato speciale d'oneri.

5. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 d.leg.vo 358/92. Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 dell'11 marzo 1996. (Termine perentorio);

b) ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1.

Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 40 (quaranta) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza punto 6/A:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di residenza per il genere posto a gara;

b) certificazione rilasciata dal competente organo, ovvero dichiarazione ai sensi della legge 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 358/1992;

c) dichiarazione ai sensi della legge 15/1968, dalla quale risultino gli importi, al netto oneri fiscali, delle forniture identiche a quelle oggetto di gara eseguite negli anni 1993, 1994, 1995. È condizione economica minima di ammissibilità che l'importo di ogni fornitura annuale sia pari o superiore al triplo del valore di cui al punto 3.b).

9. Art. n. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 (prezzo più basso).

10. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i documenti di cui ai punti 8.a) e 8.b) dovranno essere presentati da tutte le imprese, e i requisiti di cui al punto 8.c) dovranno essere dimostrati almeno dall'impresa capofila.

11. 30 gennaio 1996.

12. 30 gennaio 1996.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-57 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate - Largo Rosanna Benzi, 10 - 16132 Genova Tel. (010) 555-2217 - Fax (010) 354721.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 16 - numero di riferimento CPC94. Affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti ospedalieri trattati per un quantitativo mensile di 45.000 kg.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4a) La partecipazione alla procedura è riservata alle società che hanno presentato domanda di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti e in possesso delle autorizzazioni previste dalle leggi nazionali e regionali;

b) Riferimenti normativi:

decreto del Presidente della Repubblica del 10 settembre 1982 n. 915;

deliberazione del comitato interministeriale del 27 luglio 1984;

legge del 10 febbraio 1989 n. 45;

legge del 9 novembre 1988 n. 475;

L.R. della Regione Liguria dell'8 gennaio 1990 n. 1;

c) —.

5. Aggiudicazione in unico lotto.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: dalla data di aggiudicazione per un periodo di tre anni.

9. —.

10a) Procedura accelerata in quanto contratto in scadenza;

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 26 febbraio 1996;

c) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1. La domanda di partecipazione dovrà pervenire in busta sigillata con ceralacca a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare;

d) lingua: italiana.

11. Termine per invio degli inviti a presentare offerta: entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione.

12. Saranno richieste cauzioni.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa nelle forme di cui alla legge 15/68, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza da cui risulti:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

che l'impresa concorrente non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del d.l.vo 24 luglio 1992 n. 358;

B) attestazione rilasciata da apposito Istituto Bancario dalla quale risulti la capacità economico finanziaria del concorrente all'espletamento del servizio in oggetto;

C) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato Europeo, in data non anteriore a mesi tre da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 10.b);

D) copia autenticata della domanda presentata per l'iscrizione all'apposito Albo di cui al precedente punto 4a);

E) copia autenticata dell'autorizzazione di cui al punto 4a) della Regione Liguria, nonché dell'autorizzazione della Regione su cui insiste l'impianto di smaltimento;

F) copia autenticata di convenzioni con impianti di smaltimento di rifiuti ospedalieri trattati;

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del d.l.vo n. 157 del 17 marzo 1995 (prezzo più basso). Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua dall'amministrazione.

15. —

16. Data di invio del bando 31 gennaio 1996.

Genova, 31 gennaio 1996

Il direttore generale: dott.ssa Paola Pistone
Il dirigente U.O gestione risorse: dott. Giovanni Ferrara

G-58 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIÒ (Provincia di Milano)

Lavori di manutenzione e modifica impianti del civico gasdotto - anno 1996. Importo a base d'asta: L. 244.711.500 (pubblicazione ai sensi art. 20 L. 55/1990).

Il sindaco rende noto che per l'asta pubblica esperita ai sensi dell'art. 73, lett. c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827, sono pervenute n. 10 offerte, ammesse n. 9, escluse n. 1.

Gli elenchi sono pubblicati all'Albo Pretorio.

Impresa aggiudicataria: Tagliabue S.p.a., via don Minzoni n. 17 - Paderno Dugnano.

Ribasso dell'1,10%

Muggiò, 30 gennaio 1996

Il sindaco: Stefano Rijoff.

M-531 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENCO (Provincia di Lodi)

*Esito gara asta pubblica
pulizia locali, uffici, sale comunali*

Il sindaco, visto l'art. 20 della Legge 55/90 rende noto:

che con atto GC n. 718 del 4 ottobre 1995 è stata indetta asta pubblica per l'affidamento dei lavori di pulizia locali, uffici, sale di riunione comunali;

che alla suddetta gara hanno partecipato le seguenti ditte:

Nuova Veneta S.p.a. di S. Giuliano Milanese - S.E.P.I. S.r.l. di Bertinico (LO) - Associazione amici del corpo vigili del fuoco volontari e della protezione civile soc. coop. a r.l. di Sant'Angelo Lodigiano (LO) - IPD Impresa di Pulizia di Giano A. di Solaro (MI) - Cooperativa Ideal S.r.l. di Casalpusterlengo (LO) - Splendida S.r.l. di Napoli - Pulizia Ind.le Orga.ta E.I.S. S.r.l. di Milano - Coop. di pulizia e facchinaggio Lombarda a r.l. di Linarolo (PV) - All General Services S.r.l. di Cinisello B. (MI) - Impresa Puliver di Veraldi di Agrate Brianza (MI) - La Rugiada S.r.l. di Novate Milanese (MI) - Arcolai Soc. coop. a r.l. di Casalpusterlengo (Lo) - Il Ponte coop. soc. a r.l. di Casalpusterlengo (LO);

che con atto G.C. n. 16 del 18 gennaio 1996 i lavori sono stati aggiudicati alla ditta di pulizia Ind.le Orga.ta E.I.S. S.r.l. di Milano con un ribasso del 53%.

Casalpusterlengo, 23 gennaio 1996

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-532 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P. Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicante: Istituto Nazionale per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) - Direzione Generale - Direzione Centrale Patrimonio - Via S. Croce in Gerusalemme, 55 - 00185 Roma - Tel. 06/77351 - Fax 06/77352623.

2. Categoria e descrizione del servizio: numero categoria 25, c.p.c. 93. Licitazione privata per l'affidamento delle attività correlate agli adempimenti previsti dal d.l.vo n. 626 del 10 settembre 1994 in materia di sicurezza, igiene, medicina del lavoro ed ambiente, con particolare riferimento al servizio di prevenzione e protezione dai rischi, alla tenuta dei rapporti con gli enti pubblici deputati al controllo sul territorio, alla valutazione del rischio, all'esecuzione dei programmi di sorveglianza sanitaria dei lavoratori, alle attività di formazione ed informazione.

3. Luogo di esecuzione: tutte le sedi dell'istituto distribuite sull'intero territorio nazionale per un complessivo numero di unità lavorative di circa 4500.

4.b) Riferimento a disposizioni legislative: Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, recepita con d.lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Durata del contratto: la durata del contratto è limitata ad un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data di esecutività dello stesso. L'istituto si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata ai sensi della lettera f) del secondo comma dell'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1994 n. 157 per il rinnovo del contratto.

9. È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite in temporaneo raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Non saranno ammesse a partecipare imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

10.b) Le istanze di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa, per raccomandata a.r. oppure consegnate a mano, entro le ore 13 del giorno 11 marzo 1996;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1) con apposizione sul frontespizio del plico della dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto della gestione delle problematiche e l'espletamento di tutte le attività previste dal d.l.vo n. 626 del 10 settembre 1994»;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: novanta giorni dal termine di cui sub 10-b).

12. Le ditte invitate a presentare offerta dovranno costituire un deposito cauzionale di L. 150.000.000.

13. La domanda di partecipazione redatta in carta legale dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di R.T.I., dal titolare o legale rappresentante dell'impresa capogruppo del raggruppamento se già costituito o dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare.

Le sottoscrizioni dovranno essere autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, o dall'equivalente registro dello Stato di residenza rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto al termine ultimo di presentazione della richiesta, con elenco completo degli amministratori;

b) dichiarazione del legale rappresentante rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o per le imprese straniere dichiarazione equipollente che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara contenute nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) dichiarazioni bancarie in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

d) copia autentica dello statuto e/o certificazioni equipollenti da cui si evidenzia che l'oggetto sociale esplicitamente preveda l'organizzazione di servizi di igiene e medicina del lavoro e/o di sicurezza del lavoro ed igiene ambientale e che tale attività sia esercitata, alla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. del presente bando, da almeno un quinquennio;

e) copia autentica dei bilanci approvati e depositati, attestanti una cifra d'affari globale non inferiore nel complesso degli esercizi 1990, 1991, 1992, 1993 e 1994, a L. 2.500.000.000;

f) elenco delle commesse di valore superiore a L. 100.000.000 relative ai servizi di sicurezza, igiene, medicina del lavoro e ambiente, contrattualizzate nel periodo 1990-1995 e con l'indicazione per ciascuna commessa dei seguenti dati:

committente;

oggetto dell'appalto;

importo della commessa al netto dell'IVA;

periodo di esecuzione della prestazione.

Tale elenco sarà sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e la sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

g) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 15/68 di un rappresentante di un istituto bancario o di una primaria compagnia di assicurazione autorizzata, munito dei necessari poteri, attestante che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta dell'aggiudicatario, verrà emessa fidejussione bancaria o polizza assicurativa a favore dell'INPDAP, ai sensi della vigente normativa, per l'importo sottoindicato, valida fino al novantesimo giorno successivo al termine della scadenza del contratto, a garanzia delle somme versate dall'INPDAP anticipatamente rispetto al termine delle attività svolte dall'offerente. La dichiarazione deve prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'INPDAP.

L'importo di tale cauzione viene forfettariamente fissato in L. 1.500 milioni.

In caso di partecipazione di R.T.I.:

i raggruppamenti temporanei di imprese se già costituiti dovranno presentare originale o copia autentica dell'atto costitutivo ovvero, se ancora non costituiti, produrranno una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituirsi R.T.I. in caso di aggiudicazione della gara;

la documentazione di cui sopra ai punti a), b), c), e), f) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate mentre la dichiarazione di cui al punto g) sarà unica per tutte le imprese raggruppate;

il requisito di cui al punto d) deve essere obbligatoriamente posseduto dall'impresa mandataria mentre può non essere posseduto dalle imprese mandanti ed il requisito concernente il giro d'affari di cui al punto e) dovrà essere posseduto nella misura minima del 50% dall'impresa mandataria ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto.

14. L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 da valutare in base agli elementi che saranno indicati nella lettera di invito a gara.

16. Data di invio del bando alla CEE: 1° febbraio 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 1° febbraio 1996.

Il dirigente generale: dott. Antonio Carta.

S-604 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni, C.so del Popolo 111

(Tel. 0744/549537 Fax 0744/58629)

Questo Ente intende affidare i lavori relativi all'ampliamento del Cimitero di Terni 1° stralcio: area B Cappelle Gentilizie. Importo a base d'asta L. 4.531.263.880 (oltre IVA).

L'aggiudicazione dell'appalto dei lavori a misura verrà effettuata a mezzo di gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Sarà applicato il sistema di esclusione delle offerte anomale previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come modificato integrato con D.L. n. 101/95, convertito in legge 216/95.

Il termine di esecuzione è fissato in 365 giorni naturali decorrenti dalla data di verbale di consegna dei lavori.

Per la partecipazione all'appalto è richiesta quale garanzia, deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare.

I lavori risultano finanziati con fondi comunali ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento d'importo almeno pari a L. 400.000.000.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative, nel rispetto del disposto di cui all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centoventi decorrenti dalla data di apertura della gara.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni previste dal D.Lgs. 406/91.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 23 febbraio 1996 al seguente indirizzo: Comune di Terni - Corso del Popolo, 111 - 05100 Terni e dovranno essere accompagnate dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto;

2) referenze bancarie documentate in busta sigillata dagli Istituti di Credito indicati dall'Impresa;

3) cifra di affari globale ed in lavori per il quinquennio 1990-1994 derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa per un importo almeno pari a L. 4.531.263.880;

4) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 in lavori del quinquennio 1990-1994.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il 30 aprile 1996.

Il dirigente: rag. Vittoriano Morelli.

S-1444 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni, C.so del Popolo 111
(Tel. 0744/549537 Fax 0744/58629)

Questo Ente intende affidare i lavori relativi all'ampliamento del Cimitero di Terni 1° stralcio: area A edificio loculi e 8 cappelle di famiglia. Importo a base d'asta L. 2.678.039.369 (oltre IVA).

L'aggiudicazione dell'appalto dei lavori a misura verrà effettuata a mezzo di gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Sarà applicato il sistema di esclusione delle offerte anomale previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come modificato integrato con D.L. n. 101/95, convertito in legge 216/95.

Il termine di esecuzione è fissato in centoottanta giorni naturali decorrenti dalla data di verbale di consegna dei lavori.

Per la partecipazione all'appalto è richiesta quale garanzia, deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare.

I lavori risultano finanziati con fondi comunali ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento d'importo almeno pari a L. 300.000.000.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative, nel rispetto del disposto di cui all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centoventi decorrenti dalla data di apertura della gara.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni previste dal D.Lgs. 406/91.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 23 febbraio 1996 al seguente indirizzo: Comune di Terni - Corso del Popolo, 111 - 05100 Terni e dovranno essere accompagnate dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto;

2) referenze bancarie documentate in busta sigillata dagli Istituti di Credito indicati dall'Impresa;

3) cifra di affari globale ed in lavori per il quinquennio 1990-1994 derivante da attività diretta ed indiretta dall'Impresa per un importo almeno pari a L. 2.678.039.369;

4) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 in lavori del quinquennio 1990-1994.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il 30 aprile 1996.

Il dirigente: rag. Vittoriano Morelli.

S-1445 (A pagamento).

COMUNE DI LATINA**Ripartizione finanziaria - Sezione tributi**

*Bando di gara per il servizio di lettura verifica contatori idrometrici
Procedura aperta*

1. Comune di Latina, piazza del Popolo n. 1 - 04100 Latina tel. 0773/652476-652478, Fax. 0773/660076.

2. Categoria n. 27 altri servizi - servizio di lettura e verifica contatori idrometrici.

3. Luogo di esecuzione: Territorio del Comune di Latina - utenza pubblico acquedotto.

4. Riferimento legislativo: Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 - attuazione della Direttiva 92/50 C.E.E. Consiglio del 18 giugno 1992 e R.D. del 23 maggio 1924 n. 827;

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione;

6. Durata del contratto anni 4 (quattro);

7. Indirizzo al quale rivolgersi per chiedere copia del Capitolato speciale d'appalto; comune di Latina - Settore Finanziario ufficio Acquedotto Piazza del Popolo n. 1, 04100 - Latina tel. 0773/654776 Fax 0773/660076;

8. Termine utile per richiedere documenti, ore 13, del 22 marzo 1996;

9. Persone autorizzate all'apertura delle offerte: seduta presenziata dal dirigente del settore Finanziario;

10. Le offerte saranno aperte il giorno 28 marzo 1996 alle ore 10 presso il Settore Finanziario - Piazza del Popolo n. 1 - Latina.

11. Cauzione provvisoria richiesta L. 15.000.000 (quindicimilioni) da versare alla Tesoreria comunale - Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Latina.

12. Cauzione definitiva: L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

13. Finanziamento: bilancio comunale.

14. Requisiti richiesti per partecipare alla gara sono indicati nell'art. 3 del capitolato speciale d'Appalto.

15. Documenti richiesti per partecipare alla gara sono indicati nell'art. 4 del Capitolato speciale d'Appalto.

16. Criterio per l'aggiudicazione della gara: procedura aperta del pubblico incanto di cui alla lettera a), primo comma, art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 in merito all'attuazione della Direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi con il criterio di aggiudicazione unicamente al prezzo più basso di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) dello stesso D.L.vo n. 157/95 e con le modalità previste dall'art. 76, primo, secondo e terzo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

17. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13, del giorno 27 marzo 1996.

18. Indirizzo al quale trasmettere le offerte: comune di Latina piazza del Popolo n. 1 - 04100 Latina.

19. Denominazione ed indirizzo al quale possono essere richiesti i documenti: Comune di Latina - settore Finanziario - Ufficio Acquedotto - piazza del Popolo n. 1 - 04100 Latina - tel. 0773/652478 - 652476 Fax 0773/652241.

20. Data di invio del bando all'ufficio della Comunicazione Ufficiale della Comunità Europea giorno 24 gennaio 1996.

Li, 2 febbraio 1996

Il dirigente del settore finanziario:
dott. V. Ferrantini

S-1456 (A pagamento).

AZIENDA USL ROMA/A

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A - via Ariosto n. 9 - 00185 Roma - Tel. n. 77301 Fax n. 77302279.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 104 del 6 maggio 1995.

3. Oggetto dell'appalto: Servizio di Smaltimento rifiuti speciali dell'Azienda USL RM/A per un importo presunto annuo di L. 900.000.000 I.C.

4. Durata dell'appalto: per 12 mesi con eventuale proroga di 3 mesi.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Il raggruppamento temporaneo d'impresе è regolato dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. La domanda di partecipazione potrà essere resa solo dalla capo gruppo, deve essere altresì allegato il mandato speciale con rappresentanza, mentre i documenti di cui al punto 8) lett.re a), b), c), d), f), g), h) del presente bando dovranno riferirsi a ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento. Le condizioni di cui al punto 8) lett.re e), i) del presente bando dovranno essere possedute, da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento, in misura non inferiore al 40% delle cifre indicate. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre il 22 marzo 1996;

b) indirizzo: le richieste di partecipazione redatte in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire presso l'Amministrazione centrale dell'Azienda USL RM/A, Via Ariosto n. 9 - 00185 Roma Italia - in busta con allegata la documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente ed oggetto della gara.

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione (punto 6 lettera a).

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) certificazione rilasciata dalle competenti autorità o una dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che la ditta non si trovi in alcune delle condizioni previste alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del D.Lgs 358 del 24 luglio 1992;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali non anteriore a 3 mesi ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. n. 157 del 17 marzo dal quale risulti che la ditta è iscritta da almeno 3 anni dalla data di pubblicazione del presente bando e che l'attività dichiarata è attinente all'oggetto della gara;

c) referenze o dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante il possesso della capacità economica in base a quanto previsto dall'art. 13 punto 1 lettera c) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

d) documentazione attestante il possesso della capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 punto 1 lettera a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

e) documentazione da cui risulti che la ditta ha svolto nel triennio 92/93/94 servizi di smaltimento rifiuti speciali in strutture pubbliche o enti similari per un importo complessivo annuo di almeno L. 1.000.000.000;

9. Criterio di aggiudicazione: art. 23 punto 1 lettera a) del D. n. 157/95.

10. Altre informazioni: la completezza della documentazione costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di partecipazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Per le offerte anormalmente basse questa Amministrazione procederà in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Settore Provveditorato della Azienda USL RM/A, Via dei Prati Fiscali n. 201 - 00141 Roma Italia - Tel. 06/8861242 Telefax 06/8107620.

11. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 1° febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. M. Mazzocco.

S-1457 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

FINTECNA - Gruppo - IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Direzione nono tronco Udine

Bando di prequalificazione

1. Ente appaltante «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.» - Fintecna - Gruppo IRI - Direzione nono tronco Udine s.s. 13 Km. 134+100 Tavagnacco (UD) - telef. 0432/2741 - telefax 0432/274227.

2. Procedura di aggiudicazione. Secondo l'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non verranno ammesse offerte in aumento e, in presenza di una sola offerta, non si procederà all'aggiudicazione.

Offerte anomale: verranno escluse dalla gara le offerte il cui ribasso supera la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, aumentata di un quinto. Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) Codice appalto n. 001/Udine/1996

a) Autostrade A/23 ed A/27. Tratti Udine-Tarvisio e Venezia-Belluno. Lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale nella sede autostradale e sue pertinenze, con prevalenza di posa in opera di pitture, idropitture, termospruzzato plastico, termocolato e/o resine bicomponenti, impiegando attrezzature ad elevata produttività. Importo a base d'asta L. 3.080.000.000 biennale.

b) Categoria A.N.C. 7 (sette) - prevalente 7 (sette) - 100% dell'importo in appalto.

2. Termine di esecuzione dell'appalto:

1) giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

5. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta; in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori aggiudicati; nel caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà prestare una polizza C.A.R. (tutti rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a lire 10 miliardi.

6. Finanziamento delle opere e pagamento all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore: certificati di acconto su stati di avanzamento trimestrale convenzionalmente emessi in data 28 febbraio - 31 maggio - 31 agosto - 30 novembre.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: Oltre alle Imprese singole, potranno richiedere di essere invitate Imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. Le eventuali Imprese riunite, che volessero essere invitate, potranno farne richiesta già nella domanda di invito indicando i partecipanti e la Capogruppo ed inviando, per ciascuno, la documentazione richiesta.

Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria, o l'atto costitutivo del Consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le Imprese associate o consorziate.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: Decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo con il limite del 30% nella categoria prevalente.

Le Imprese dovranno altresì indicare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della citata legge n. 109/94, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'Ente Appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle relative fatture quietanzate, attestanti i pagamenti effettuati a favore dei subappaltatori.

10. Ammissione di Imprese aventi sede in uno Stato della CEE: Potranno essere ammesse a presentare offerta Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui al successivo punto 11).

11. Requisiti di partecipazione - documentazione: Per partecipare alla «Prequalifica» ciascuna impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di cui al punto 12), la seguente documentazione e la dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabile con le modalità di cui all'art. 3, sesto comma del D.P.C.M. n. 55/91, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria:

a) ogni singola impresa concorrente dovrà attestare, mediante produzione di certificato originale o in copia autenticata ovvero con dichiarazione a firma autenticata, ai sensi della legge n. 15/68, successivamente verificabile, di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 7 (sette) e per l'importo di Lire 3 miliardi o, per le Imprese aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., agli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per categoria e classifica corrispondenti.

In caso di Imprese riunite o Consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie Imprese costituenti il Raggruppamento o del Consorzio, dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori;

b) ogni impresa dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, nella quale il medesimo attesti il possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra d'affari in lavori, riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del D.M. 172 del 9 marzo 1989;

2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate o consorziate ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95.

Inoltre, trattandosi di lavori di manutenzione da eseguirsi su tratte autostradali con traffico veloce, sarà impegno di ogni impresa singolarmente partecipante o dell'impresa capogruppo, produrre, a pena di esclusione, una dichiarazione a firma autentica attestante:

il possesso o la disponibilità di macchine operatrici ed attrezzature per l'esecuzione dei lavori su strada e munite della prescritta omologazione. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalifica»: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione sottoscritta, con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa singola o del raggruppamento o consorzio già costituito ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi in Associazione Temporanea o Consorzio, dovrà pervenire all'Ente appaltante, insieme alla documentazione richiesta al punto 11) entro il termine perentorio sotto indicato:

a) entro le ore 12 del 4 marzo 1996 (quattro marzo millenovecentonovantasei);

b) alla Autostrade S.p.a. - Direzione nona, Tronco Udine - s.s. 13 km 134+100 - 33010 Tavagnacco (UD);

c) in lingua italiana;

d) in apposita busta sigillata sulla quale siano indicati, oltre al mittente, il numero di codice dell'appalto, l'oggetto della gara e le diciture «prequalifica» «non aprire». Le domande di partecipazione che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenute valide.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse destinazione in tempo utile.

13. Criteri di selezione: La lista delle imprese che saranno invitate a presentare l'offerta sarà definita considerando il rispetto dei requisiti d'ammissione di cui al punto 11). La mancata, incompleta o difforme produzione della domanda e della documentazione richiesta, comporterà l'esclusione dall'invito alla partecipazione alla gara.

14. Spedizione degli inviti a presentare offerta: Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* italiana.

15. Pubblicazione: Il presente bando di gara è stato inviato in versione integrale, alla *Gazzetta Ufficiale* Italiana il 5 febbraio 1996.

16. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Il presente bando non vincola la Autostrade S.p.a. all'accogliamento delle domande di partecipazione.

18. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà, a sua volta, costituire motivo di esclusione.

tutte le spese per la partecipazione alla prequalifica e successivamente all'eventuale licitazione, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

p. «Autostrade»
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Fintecna-Gruppo IRI

Il direttore del nono Tronco - Udine:
ing. Carlo Guagni

S-1528 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50
Direzione del Tronco di Genova

Bando di prequalificazione

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. - FINTECNA Gruppo IRI - Direzione del Tronco di Genova, Piazzale Camionale n. 2 - 16149 Genova - tel. 010-41041 - telefax 010-4104302.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta si non procederà all'aggiudicazione.

Offerte anomale: verranno escluse dalla gara le offerte il cui ribasso supera la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, aumentate di un quinto.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

codice appalto n. 009/Genova/1996:

a) Autostrade: A/7-A/10 - A/12 - A/26 - A/26-A/7 - A/26-A/4 - A/26-A/8;

Tronchi: GE - Serravalle - GE-Savona - GE-Sestri-Levante Voltri-Gravellona Toce - Predosa-Bettole - Stroppiana-Santheta - Gattico-Fiume Ticino;

Tratti: Dal Km. 133+593 al Km. 84+500 - Dal Km. 0+000 al Km. 44+785 - Dal Km. 0+000 al Km. 48+700 - Dal Km. 0+000 al Km. 197+100 - Dal Km. 0+000 al Km. 17+200 - Dal Km. 0+000 al Km. 30+734 - Dal Km. 0+000 al Km. 9+250;

Lavori di tinteggiatura e lavaggio delle gallerie:

tinteggiatura: lavori di imbiancatura dei piedritti delle gallerie autostradali mediante preventiva spazzolatura e successiva spruzzatura di soluzione con calce e collante, impiegando attrezzature ad elevata produttività;

lavaggio: dei pannelli di rivestimento e/o dei piedritti delle gallerie autostradali, con attrezzature ad elevata produttività munite di spazzole rotanti e con impiego di soluzione con acqua e detergente neutro. Importo a base d'asta L. 4.079.000.000 biennale.

b) Categoria A.N.C. 7 (sette) prevalente A.N.C. 7. (sette) 100% dell'importo di appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto:

Codice appalto n. 009/Genova/1996 - giorni settecentotrenta (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

5. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta; in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori aggiudicati; nel caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Inoltre l'aggiudicatario dovrà prestare una polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi).

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore mediante certificati di acconto a fronte di stati di avanzamento trimestrali emessi convenzionalmente alle date del 28 febbraio, 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre.

7. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole potranno richiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Le eventuali imprese riunite che volessero essere invitate potranno farne richiesta già nella domanda di invito indicando i partecipanti o la capogruppo ed inviando, per ciascuno, la documentazione richiesta. Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in copia autenticata, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Tale divieto deve intendersi riferito al singolo appalto messo in gara.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo con il limite del 30% nella categoria prevalente.

Le imprese dovranno altresì indicare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della citata legge n. 109/1994, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'Ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle relative fatture quietanzate, attestanti i pagamenti effettuati a favore dei subappaltatori.

10. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno essere ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui al successivo punto 11.

11. Requisiti di partecipazione - documentazione: per partecipare alla prequalifica ciascuna impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di cui al punto 12), la seguente documentazione e la dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabile con le modalità di cui all'art. 3, sesto comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria:

a) ogni singola impresa concorrente dovrà attestare, mediante produzione di certificato originale, o in copia autenticata, ovvero con dichiarazione a firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, di essere iscritta all'A.N.C. alla categoria 7 (sette) e per l'importo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi) o, per le imprese aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. agli albi o liste ufficiali del Paese di residenza, per categoria e classifica corrispondenti.

In caso di imprese riunite o consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori;

b) ogni impresa dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/1968 sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, nella quale il medesimo attesti il possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra d'affari in lavori, riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995.

Inoltre, trattandosi di lavori di manutenzione da eseguirsi su tutte le tratte autostradali con traffico veloce, sarà cura di ogni impresa singolarmente partecipante o dell'impresa capogruppo, produrre una dichiarazione attestante:

il possesso o la disponibilità di macchine operatrici ed attrezzature per l'esecuzione dei lavori su strada e munite della prescritta omologazione.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalificazione». Pena l'esclusione, la domanda di partecipazione sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o del raggruppamento o consorzio già costituito ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea o consorzio, dovrà pervenire all'ente appaltante, insieme alla documentazione richiesta al punto 11), entro il termine perentorio sotto indicato:

a) ore 14 del 4 marzo 1996 (quattro marzo millenovecentonovantasei);

b) alla: Autostrade S.p.a. - Direzione del Tronco di Genova, piazzale Camionale, 2 - 16149 Genova-Sampierdarena;

c) in lingua italiana;

d) in apposita busta sigillata sulla quale siano indicati, oltre al mittente, il numero del codice di appalto, l'oggetto della gara e le diciture «prequalifica» «non aprire». Le domande di partecipazione che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenute valide.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

13. Criteri di selezione: la lista delle imprese che saranno invitate a presentare l'offerta sarà definita considerando il rispetto dei requisiti d'ammissione di cui al punto 11).

La mancata, incompleta o difforme produzione della domanda e della documentazione richiesta, comporterà l'esclusione dall'invito alla partecipazione alla gara.

14. Spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* italiana.

15. Pubblicazione: il presente bando di gara è stato inviato in versione integrale, alla *Gazzetta Ufficiale* italiana il 5 febbraio 1996.

16. Informazioni: per eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'indirizzo di cui al punto 1).

17. Il presente bando non vincola la società Autostrade S.p.a. all'accoglimento delle domande di partecipazione.

18. Varie: ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà, a sua volta, costituire motivo di esclusione.

Tutte le spese per la partecipazione alla prequalificazione e successivamente alla eventuale licitazione, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Fintecna - Gruppo IRI
Il direttore del 1° tronco - Genova: geom. Igino Lai

S-1529 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI
Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50
Direzione del Tronco di Genova

Bando di prequalificazione

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Fintecna Gruppo IRI - Direzione del Tronco di Genova - Piazzale Camionale n. 2 - 16149 Genova - Telef. 010-41041 Telefax 010-4104302.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Offerte anomale: verranno escluse dalla gara le offerte il cui ribasso supera la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, aumentate di un quinto.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) Codice appalto n. 010/Genova/1966:

a) Autostrade: A/7 - A/10 - A/12 - A/26 - A/26-A/7 - A/26-A/4 - A/26-A/8;
Tronchi: GE-Serravalle - GE-Savona - GE-Sestri-Levante - Voltri - Gravelona Toce - Predosa-Bettole - Stroppiana-Sanhià - Gattico-Fiume Ticino;
Tratti: dal km. 133 + 593 al km. 84 + 500; dal km. 0 + 000 al km. 44 + 785; dal km. 0 + 000 al km. 48 + 700; dal km. 0 + 000 al km. 197 + 100; dal km. 0 + 000 al km. 17 + 200; dal km. 0 + 000 al km. 30 + 734 - dal km. 0 + 000 al km. 9 + 250.

Lavori: manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale nella sede autostradale e sue pertinenze con prevalenza di posa in opera di pitture, idropitture, termospruzzato plastico, termocolato e/o resine bicomponenti, impiegando attrezzature ad elevata produttività; importo a base d'asta L. 6.207.000.000 biennale;

b) categoria A.N.C. 7 (sette) prevalente A.N.C. 7 (sette) 100% dell'importo in appalto.

2) Codice appalto n. 008/Genova/1996:

a) Autostrade: A/7 - A/10 - A/12 - A/26-A/7 - A/26-A/4 - A/26-A/8;

Tronchi: GE-Serravalle - Ge-Savona - Ge-Sestri-Levante - Voltri-Gravellona Toce - Predosa-Bettole - Stroppiana-Sanhià - Gattico-Fiume Ticino;

Tratti: dal km. 133 + 593 al km. 84 + 500 - dal km. 0 + 000 al km. 44 + 785; dal km. 0 + 000 al km. 48 + 700; dal km. 0 + 000 al km. 197 + 100 - dal km. 0 + 000 al km. 17 + 200; dal km. 0 + 000 al km. 30 + 734; dal km. 0 + 000 al km. 9 + 250.

Lavori di pulizia della segnaletica verticale e dei delineatori nella sede autostradale e sue pertinenze con attrezzatura ad elevata produttività, munita di spazzole rotanti e con impiego di soluzione con acqua e detergente neutro. Importo a base d'asta L. 2.176.000.000 biennale;

b) categoria A.N.C. 7 (sette) prevalente A.N.C. 7 (sette) 100% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: codice appalto n. 010/Genova/1996 e 008/Genova/1996 - giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

5. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, l'Impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta; in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori aggiudicati; nel caso di ribasso superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Inoltre l'aggiudicatario dovrà prestare una polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a 10.000.000.000 (diecimiliardi).

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore mediante certificati di acconto a fronte di stati di avanzamento trimestrali emessi convenzionalmente alle date del 28 febbraio/31 maggio/31 agosto/30 novembre.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: oltre alle Imprese singole potranno richiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Le eventuali imprese riunite che volessero essere invitate potranno farne richiesta già nella domanda di invito indicando i partecipanti o la capogruppo ed inviando, per ciascuno, la documentazione richiesta. Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Tale divieto deve intendersi riferito al singolo appalto messo in gara.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, le Imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo con il limite del 30% nella categoria prevalente.

Le Imprese dovranno altresì indicare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della citata legge n. 109/1994, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'Ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle relative fatture quietanzate, attestanti i pagamenti effettuati a favore dei subappaltatori.

10. Ammissione di Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno essere ammesse a presentare offerta Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui al successivo punto 11.

11. Requisiti di partecipazione - documentazione: per partecipare alla «prequalifica» ciascuna Impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di cui al punto 12), la seguente documentazione e la dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabile con le modalità di cui all'art. 3, sesto comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria:

a) ogni singola Impresa concorrente dovrà attestare, mediante produzione di certificato originale, o in copia autenticata, ovvero con dichiarazione a firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, di essere iscritta all'A.N.C. alla categoria 7 (sette) e per l'importo di L. 3.000.000.000 (tremiliardi) o, per le Imprese aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. agli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza, per categoria e classifica corrispondenti.

In caso di Imprese riunite o Consorzio, ciascuna Impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie Imprese costituenti il Raggruppamento o il Consorzio dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori;

b) ogni impresa dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/1968 sottoscritta dal Legale Rappresentante con firma autenticata, nella quale il medesimo attesti il possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra d'affari in lavori, riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate o consorziate ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995.

Inoltre, trattandosi di lavori di manutenzione da eseguirsi su tutte le tratte autostradali con traffico veloce, sarà cura di ogni impresa singolarmente partecipante o dell'Impresa capogruppo, produrre a pena di esclusione una dichiarazione a firma autentica attestante: il possesso o la disponibilità di macchine operatrici ed attrezzature per l'esecuzione dei lavori su strada e munite della prescritta omologazione.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla prequalifica: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o del raggruppamento o consorzio già costituito ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea o consorzio, dovrà pervenire all'Ente appaltante, insieme alla documentazione richiesta al punto 11), entro il termine al punto 11), entro il termine perentorio sotto indicato:

a) ore 14 del 4 marzo 1996 (quattro marzo millenovecentosessantasei).

b) alla: Autostrade S.p.a. - Direzione del Tronco di Genova - Piazzale Camionale, 2 - 16149 Genova - Sampierdarena;

c) in lingua italiana;

d) in apposita busta sigillata sulla quale siano indicati, oltre al mittente, il numero del codice degli appalti ai quali si intende partecipare, l'oggetto della gara e le diciture «prequalifica» «non aprire». Le domande di partecipazione che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenute valide.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

13. Criteri di selezione: la lista delle imprese che saranno invitate a presentare l'offerta sarà definita considerando il rispetto dei requisiti d'ammissibilità di cui al punto 11).

La mancata, incompleta o difforme produzione della domanda e della documentazione richiesta, comporterà l'esclusione dall'invito alla partecipazione alla gara.

14. Spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro 120 giorni della data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* italiana.

15. Pubblicazione: il presente bando di gara è stato inviato in versione integrale, alla *Gazzetta Ufficiale* italiana il 5 febbraio 1996.

16. Informazioni: per eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'indirizzo di cui al punto 1).

17. Il presente bando non vincola la Società autostrade S.p.a. all'accoglimento delle domande di partecipazione.

18. Varie: ogni altro caso di difformità formale e sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà, a sua volta, costituire motivo di esclusione.

Tutte le spese per la partecipazione alla prequalificazione e successivamente alla eventuale licitazione, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

p. Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI
Il direttore del I tronco - Genova: geom. Igino Lai

S-1530 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Direzione del Tronco di Genova

Bando di prequalificazione

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Fintecna Gruppo IRI - Direzione del Tronco di Genova - Piazzale Camionale n. 2 - 16149 Genova - Telef. 010-41041 - Telefax 010-4104302.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Offerte anomale: verranno escluse dalla gara le offerte il cui ribasso supera la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, aumentata di un quinto.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) Codice appalto n. 004/Genova/1996:

a) Autostrade: A/7 - A/10 - A/12:
Tronchi: GE-Serravalle - GE-Savona - GE-Sestri-Levante;
Tratti: dal km. 133 + 593 al km. 84 + 500; dal km. 0 + 000 al km. 44 + 785; dal km. 0 + 000 al km. 48 + 700.

Lavori: manutenzione del corpo autostradale, opere d'arte e pertinenze. Importo a base d'asta: L. 4.818.000.000 biennale;

b) categoria A.N.C. 6 (sei) prevalente A.N.C. 6 (sei) 100% dell'importo in appalto.

2) Codice appalto n. 005/Genova/1996:

a) Autostrade: A/26 - A/26-A/7 - A/26-A/4 - A/26-A/8:
Tronchi: Voltri-Gravellona Toce - Predosa-Bettole - Stroppiana-Santhià - Gattico-Fiume Ticino;
Tratti: dal km. 0 + 000 al km. 197 + 100; dal km. 0 + 000 al km. 17 + 200; dal km. 0 + 000 al km. 30 + 734 - dal km. 0 + 000 al km. 9 + 250.

Lavori: manutenzione del corpo autostradale, opere d'arte e pertinenze. Importo a base d'asta: L. 3.992.000.000 biennale;

b) categoria A.N.C. 6 (sei) prevalente A.N.C. 6 (sei) 100% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: codici appalto n. 004/Genova/1996 e 055/Genova/1996.

Giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

5. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, l'Impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta; in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori aggiudicati; nel caso di ribasso superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Inoltre l'aggiudicatario dovrà prestare una polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a 10.000.000.000 (diecimiliardi).

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore mediante certificati di acconto a fronte di stati di avanzamento trimestrali emessi convenzionalmente alle date del 28 febbraio/31 maggio/31 agosto/30 novembre.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: oltre alle Imprese singole potranno richiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Le eventuali imprese riunite che volessero essere invitate potranno farne richiesta già nella domanda di invito indicando i partecipanti o la capogruppo ed inviando, per ciascuno, la documentazione richiesta. Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Tale divieto deve intendersi riferito al singolo appalto messo in gara.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dell'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: a sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, le Imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo con il limite del 30% nella categoria prevalente.

Le Imprese dovranno altresì indicare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della citata legge n. 109/1994, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'Ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle relative fatture quietanzate, attestanti i pagamenti effettuati a favore dei subappaltatori.

10. Ammissione di Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno essere ammesse a presentare offerta Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui al successivo punto 11.

11. Requisiti di partecipazione - documentazione: per partecipare alla «prequalifica» ciascuna Impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di cui al punto 12., la seguente documentazione e la dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabile con le modalità di cui all'art. 3, sesto comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria:

a) ogni singola Impresa concorrente dovrà attestare, mediante produzione di certificato originale, o in copia autenticata, ovvero con dichiarazione a firma autentica ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, di essere iscritta all'A.N.C. alla categoria 6 (sei) e per l'importo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi) o, per le Imprese aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. agli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza, per categoria e classifica corrispondenti.

In caso di Imprese riunite o Consorzio, ciascuna Impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie Imprese costituenti il Raggruppamento o il Consorzio dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori;

b) ogni impresa dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/1968 sottoscritta dal Legale Rappresentante con firma autenticata, nella quale il medesimo attesti il possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra d'affari in lavori, riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate o consorziate ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995.

Inoltre, trattandosi di lavori di manutenzione da eseguirsi su tutte le tratte autostradali con traffico veloce, sarà cura di ogni impresa singolarmente partecipante o dell'Impresa capogruppo, produrre a pena

di esclusione una dichiarazione a firma autentica attestante: il possesso o la disponibilità di macchine operatrici ed attrezzature per l'esecuzione dei lavori su strada e munite della prescritta omologazione.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalifica»: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione sottoscritta, con firma autenticata, dal Legale Rappresentante dell'Impresa singola o del Raggruppamento o Consorzio già costituito ovvero dai Legali Rappresentanti delle Imprese che intendono riunirsi in Associazione Temporanea o Consorzio, dovrà pervenire all'Ente appaltante, insieme alla documentazione richiesta al punto 11), entro il termine perentorio sotto indicato:

a) ore 14 del 4 marzo 1996 (quattro marzo millenovecentonovantasei);

b) alla: Autostrade S.p.a. - Direzione del Tronco di Genova - Piazzale Camionale n. 2 - 16149 Genova-Sampierdarena;

c) in lingua italiana;

d) in apposita busta sigillata sulla quale siano indicati, oltre al mittente, il numero dei codici degli appalti ai quali si intende partecipare, l'oggetto della gara e le diciture «prequalifica» «non aprire». Le domande di partecipazione che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenute valide.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

13. Criteri di selezione: la lista delle Imprese che saranno invitate a presentare l'offerta sarà definita considerando il rispetto dei requisiti d'ammissione di cui al punto 11.

La mancata, incompleta o difforme produzione della domanda e della documentazione richiesta, comporterà l'esclusione dall'invito alla partecipazione alla gara.

14. Spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* italiana.

15. Pubblicazione: il presente bando di gara è stato inviato in versione integrale, alla *Gazzetta Ufficiale* italiana il 5 febbraio 1996.

16. Informazioni: per eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'indirizzo di cui al punto 1.

17. Il presente bando non vincola la Società Autostrade S.p.a. all'accoglimento delle domande di partecipazione. La stessa in sede di gara procederà alla apertura delle offerte per gli appalti previsti nel presente bando in unica seduta e rispettando la seguente successione: Codice appalto n. 004/Genova/1996 e 005/Genova/1996.

Come sarà meglio precisato nella lettera di invito i lavori verranno aggiudicati nell'ordine sovraesposto e pertanto, seguendo la successione di apertura delle offerte l'assegnatario del primo appalto sarà escluso dall'assegnazione dell'appalto successivo.

18. Varie: ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà, a sua volta, costituire motivo di esclusione.

Tutte le spese per la partecipazione alla prequalificazione e successivamente alla eventuale licitazione, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI

Il direttore del 1° Tronco - Genova: geom. Igino Lai

S-1531 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.****FINTECNA - Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Direzione del Tronco di Genova

Bando di prequalificazione

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Fintecna Gruppo IRI - Direzione del Tronco di Genova - Piazzale Camionale n. 2 - 16149 Genova - Telef. 010-41041 - Telefax 010-4104302.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Offerte anomale: verranno escluse dalla gara le offerte il cui ribasso supera la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, aumentata di un quinto.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) Codice appalto n. 006/Genova/1966:

a) Autostrade: A/7 - A/10 - A/12:
Tronchi: GE-Serravalle - GE-Savona - GE-Sestri-Levante;
Tratti: dal km 133 + 593 al km 84 + 500; dal km 0 + 000 al km 44 + 785; dal km 0 + 000 al km 48 + 700.

Lavori di manutenzione degli impianti autostradali di sicurezza e ripristino danni da incidenti. Importo a base d'asta: L. 2.711.000.000 biennale;

b) categoria A.N.C. 7 (sette) prevalente A.N.C. 7 (sette) 95% dell'importo in appalto;

2) Codice appalto n. 007/Genova/1996:

b) Autostrade: A/26 - A/26-A/7 - A/26-A/4 - A/26-A/8:
Tronchi: Voltri-Gravellona Toce - Predosa-Bettole - Stroppiana-Santhea - Gattico-Fiume Ticino;
Tratti: dal km 0 + 000 al km 197 + 100; dal km 0 + 000 al km 17 + 200; dal km 0 + 000 al km 30 + 734; dal km 0 + 000 al km 9 + 250.

Lavori di manutenzione degli impianti autostradali di sicurezza e ripristino danni da incidenti. Importo a base d'asta L. 1.894.000.000 biennale;

B) categoria A.N.C. 7 (sette) prevalente A.N.C. 7 (sette) 95% dell'importo di appalto.

5. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta; in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori aggiudicati; nel caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predette percentuale di ribasso. Inoltre l'aggiudicatario dovrà prestare una polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi).

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore saranno effettuati su fatturazione mensile secondo le modalità meglio specificate nei documenti contrattuali.

7. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole potranno richiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Le eventuali imprese riunite che volessero essere invitate potranno farne richiesta già nella domanda di invito indicando i partecipanti o la capogruppo ed inviando, per ciascuno, le documentazione richiesta. Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Tale divieto deve intendersi riferito al singolo appalto messo in gara.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento delle gare i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 delle Legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo con il limite del 30% nella categoria prevalente.

Le imprese dovranno altresì indicare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della citata legge n. 109/1994, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle relative fatture quietanzate, attestanti i pagamenti effettuati a favore dei subappaltatori.

10. Amissione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno essere ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui al successivo punto 11.

11. Requisiti di partecipazione-documentazione: per partecipare alla «prequalifica» ciascuna impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di cui al punto 12), la seguente documentazione e la dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabile con le modalità di cui all'art. 3, 6° comma, del D.P.C.M. n. 55/1991 riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria:

a) ogni singola impresa concorrente dovrà attestare, mediante produzione di certificato originale, o in copia autentica, ovvero con dichiarazione a firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, di essere iscritta all'A.N.C. alla categoria 7 (sette) e per l'importo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) o, per le imprese aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. agli albi o liste ufficiali del paese di residenza, per categoria e classifica corrispondenti.

In caso di imprese riunite o consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori;

b) ogni impresa dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 151/1968 sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, nella quale il medesimo attesti il possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra d'affari in lavori, riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data, di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, 2° comma, lettere c) e d), dal D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995.

Inoltre, trattandosi di lavori di manutenzione da eseguirsi tutte le tratte autostradali con traffico veloce, sarà cura di ogni impresa singolarmente partecipante o all'impresa capogruppo, produrre a pena di esclusione una dichiarazione a firma autentica attestante: il possesso o la disponibilità di macchine operatrici ed attrezzature per l'esecuzione dei lavori su strada e munite della prescritta omologazione.

Relativamente al solo appalto di cui al codice 007/Genova/1996 si specifica che il solo requisito richiesto per la partecipazione alla prequalificazione e quello indicato alla precedente lettera «A».

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalifica».

Pena l'esclusione la domanda di partecipazione sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o del raggruppamento dell'impresa singola o del raggruppamento o consorzio già costituito ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea o consorzio, dovrà pervenire all'ente appaltante, insieme alla documentazione richiesta al punto 11), entro il termine perentorio sotto indicato:

a) ore 14 del 4 marzo 1996 (quattro marzo millenecentonovantasei);

b) alla: Autostrade S.p.a. - Direzione del tronco di Genova - Piazzale Camionale, 2 - 16149 Genova-Sampierdarena;

c) in lingua italiana;

d) in apposita busta sigillata sulla quale siano indicati, oltre al mittente, il numero dei codici degli appalti ai quali si intende partecipare, l'oggetto delle gara e le diciture «Prequalifica» «Non aprire». Le domande di partecipazione che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenute valide.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

13. Criteri di selezione: la lista delle imprese che saranno invitate a presentare l'offerta sarà definita considerando il rispetto dei requisiti d'ammissione di cui al punto 11).

La mancata, incompleta o difforme produzione della domanda e della documentazione richiesta, comporterà l'esclusione dall'invito alla partecipazione alla gara.

14. Spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

15. Pubblicazione: il presente bando di gara è stato invitato in versione integrale, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il 5 febbraio 1996.

16. Informazioni: per eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'indirizzo di cui al punto 1).

17. Il presente bando non vincola la società Autostrade S.p.a. all'accoglimento delle domande di partecipazione. La stessa in sede di gara procederà alla apertura delle offerte per gli appalti previsti nel presente bando in unica seduta e rispettando la seguente successione: cod. appalto n. 006/Genova/1996 e 007/Genova/1996.

Come sarà meglio precisato nella lettera di invito i lavori verranno aggiudicati nell'ordine sovraesposto e pertanto, seguendo la successione di apertura delle offerte l'assegnatario del primo appalto sarà escluso dall'assegnazione dell'appalto successivo.

18. Varie: ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà, a sua volta, costituire motivo di esclusione.

Tutte le spese per la partecipazione alla prequalificazione e successivamente alla eventuale licitazione, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

p. Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Finteca - Gruppo IRI: geom. Iginò Lai

S-1532 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale: Roma, via A. Bergamini n. 50

Direzione 9° Tronco Udine

Bando di prequalificazione

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Fintecna - Gruppo IRI - Direzione 9° Tronco Udine s.s. 13 km 134+100 Tavagnacco (UD) - telef. 0432/2741 - telefax 0432/274227.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non verranno ammesse offerte in aumento e, in presenza di una sola offerta, non si procederà all'aggiudicazione.

Offerte anomale: verranno escluse dalla gara le offerte il cui ribasso supera la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, aumentata di un quinto.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) Codice appalto n. 002/Udine/1996:

a) Autostrade A/23 ed A/27. Tratti Udine-Tarvisio e Venezia-Belluno. Lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi dell'autostrada e sue pertinenze, comprensivi degli interventi di sfalcio delle erbe da eseguirsi impiegando mezzi ed attrezzature ad elevata produttività in grado di eseguire il taglio ed aspirazione della biomassa. Importo a base d'asta L. 3.240.000.000 biennale;

b) categoria A.N.C. 11 (undici) - prevalente 11 (undici) - 100% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto:

1) giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

5. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta; in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori aggiudicati; nel caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali

quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà prestare una polizza C.A.R. (tutti rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a lire 10 miliardi.

6. Finanziamento delle opere e pagamento all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore: certificati di acconto su stati di avanzamento trimestrale convenzionalmente emessi in data 28 febbraio, 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre.

7. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno richiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Le eventuali imprese riunite, che volessero essere invitate, potranno farne richiesta già nella domanda di invito indicando i partecipanti e la capogruppo ed inviando, per ciascuno, la documentazione richiesta. Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo con il limite del 30% nella categoria prevalente.

Le imprese dovranno altresì indicare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della citata legge n. 109/94, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle relative fatture quietanzate, attestanti i pagamenti effettuati a favore dei subappaltatori.

10. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato della CEE: potranno essere ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui al successivo punto 11.

11. Requisiti di partecipazione - documentazione: per partecipare alla «Prequalifica» ciascuna impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di cui al punto 12, la seguente documentazione e la dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabile con le modalità di cui all'art. 3, sesto comma del D.P.C.M. n. 55/91, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria:

a) ogni singola impresa concorrente dovrà attestare, mediante produzione di certificato originale o in copia autenticata ovvero con dichiarazione a firma autentica, ai sensi della legge n. 15/68, successivamente verificabile, di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 11 (undici) e per l'importo di lire 3 miliardi o, per le imprese aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., agli albi o liste ufficiali del paese di residenza, per categoria e classifica corrispondenti.

In caso di imprese riunite o consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o del consorzio, dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori;

b) ogni impresa dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, nella quale il medesimo attesti il possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra d'affari in lavori, riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95.

Inoltre, trattandosi di lavori di manutenzione da eseguirsi su tratte autostradali con traffico veloce, sarà impegno di ogni impresa singolarmente partecipante o dell'impresa capogruppo, produrre, a pena di esclusione, una dichiarazione a firma autenticata attestante:

il possesso o la disponibilità di macchine operatrici ed attrezzature per l'esecuzione dei lavori su strada e munite della prescritta omologazione;

il possesso o la disponibilità di mezzi ed attrezzature atti all'esecuzione dei lavori oggetto di appalto, in regola con le autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti relativamente al conferimento a discarica del materiale di risulta.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalifica»: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o del raggruppamento o consorzio già costituito ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea o consorzio, dovrà pervenire all'ente appaltante, insieme alla documentazione richiesta al punto 11 entro il termine perentorio sotto indicato:

a) entro le ore 12 del 4 marzo 1996 (quattro marzo millenovecentonovantasei);

b) Autostrade S.p.a. - Direzione 9° Tronco Udine - s.s. 13 km 134+100 - 33010 Tavagnacco (UD);

c) in lingua italiana;

d) in apposita busta sigillata sulla quale siano indicati, oltre al mittente, il numero di codice dell'appalto, l'oggetto della gara e le diciture «Prequalifica» - «Non aprire». Le domande di partecipazione che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenute valide.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

13. Criteri di selezione: la lista delle imprese che saranno invitate a presentare l'offerta sarà definita considerando il rispetto dei requisiti d'ammissione di cui al punto 11.

La mancata, incompleta o difforme produzione della domanda e della documentazione richiesta, comporterà l'esclusione dall'invito alla partecipazione alla gara.

14. Spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale italiana*.

15. Pubblicazione: il presente bando di gara è stato inviato in versione integrale, alla *Gazzetta Ufficiale italiana* il 5 febbraio 1996.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Il presente bando non vincola la Autostrade S.p.a. all'accogliimento delle domande di partecipazione.

18. Varie: ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà, a sua volta, costituire motivo di esclusione.

Tuttè le spese per la partecipazione alla prequalifica e successivamente all'eventuale licitazione, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI
Il direttore del 9° Tronco - Udine:
ing. Carlo Guagni

S-1533 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
Settore Affari Generali e Servizio Gare
Roma, via IV Novembre, 119/A
Tel. 6766261

Avviso n. 16 licitazioni private

Questa amministrazione intende esperire n. 16, singole, distinte licitazioni private per l'appalto dei lavori di manutenzione a misura negli stabili patrimoniali di pertinenza provinciale, suddivisi in due lotti (A e B) per ciascuna delle otto sezioni - anno 1996 - Opere di muratore, pittore, idraulico, elettricista, fabbro, falegname e vetraio.

L'importo a base d'asta per ciascuna licitazione privata è di L. 400.000.000 di cui L. 20.000.000 non soggette a ribasso.

Il ribasso offerto in sede di gara automaticamente sarà convertito in quota di maggiori lavori da eseguirsi dall'impresa aggiudicataria sulla base della tariffa prezzi prevista nel capitolato speciale d'appalto.

Per partecipare alla gara è prescritto il possesso delle iscrizioni all'albo nazionale costruttori per le categorie 2, 5b, 5c e 5F1 ciascuna per la classifica 150.000.000 con l'obbligo, per quanto riguarda i lavori attinenti alle opere da elettricista, il rilascio della dichiarazione di conformità di cui alla legge n. 46/90.

Ciascuna impresa partecipante alla gara potrà aggiudicarsi un numero di lotti il cui cumulo di importo rientri nelle classifiche di iscrizione all'albo nazionale costruttori possedute.

Opere scorporabili: nessuna.

Possono presentare domanda di partecipazione imprese singole e/o riunite in associazione temporanea di imprese di tipo «orizzontale».

Le singole, distinte n. 16 licitazioni private, avranno luogo con il metodo di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 216/95 e con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto per l'appalto, d'intesa che qualora il numero delle offerte valide risulterà superiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse, ai sensi del comma 1-bis del medesimo art. 21.

Le domande di iscrizione all'albo nazionale costruttori, separatamente per ciascuna sezione, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 febbraio 1996, e indirizzate a: «Provincia di Roma» - Servizio gare, via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma.

Il testo completo del presente avviso di gara viene pubblicato all'albo pretorio del comune di Roma e albo affissioni della provincia di Roma.

Roma, 2 febbraio 1996

Il dirigente servizio gare: dott. Vittorio Giuliani

Il dirigente settore affari generali
segretario generale: dott. Gaetano Bucolo

S-1535 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di Commissariato M.M. - Roma
Ufficio contratti

Avviso di gara per estratto

La direzione di commissariato M.M. di Roma, esperirà, gare a licitazione privata su prezzo base palese, per assicurare la fornitura a somministrazione per l'anno 1996, di:

codice gara n. 1794 - Generi per razioni speciali e sostitutivi (aceto, biscotti, burro, confettura di frutta, fagioli e fagiolini in scatola, filetti di acciughe e sgombro sott'olio, frutta sciroppata, latte condensato, succhi di frutta, sardine sott'olio, wurstel in scatola e zucchero semolato).

La gara verrà effettuata secondo le procedure di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e secondo le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

Le richieste di partecipazione alla gara sia per le imprese iscritte all'albo dei fornitori della Difesa che per quelle non iscritte dovranno pervenire entro il 22 febbraio 1996, ore 12.

Le ditte interessate dovranno presentare richiesta di partecipazione, pena la non ammissione alla gara, indicando il numero di gara ed il genere di provvista, in carta semplice.

La documentazione necessaria verrà richiesta alle ditte che avranno presentato la domanda di partecipazione, con la diramazione della lettera d'invito.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla direzione commissariato M.M., via dell'Acqua Traversa n. 151 - 00135 Roma, tel. 06/33184507/08, telefax 06/33184556.

Il direttore: capitano di vascello (CM) Vito Macchia.

S-1536 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA
DEL FORTORE MOLISANO**

Riccia (CB)

Bando di gara d'appalto

a) Comunità montana del Fortore Molisano, con sede in Riccia (Campobasso) - c.a.p. 86016, via V. Emanuele, 40, partita I.V.A. n. 00164950701, telefono n. 0874/716678-716326.

c) Procedura di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/94 e art. 7 del decreto-legge n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95, con il procedimento di cui all'art. 5 della legge n. 14/73, così come meglio specificato nella lettera d'invito.

Procedura di esclusione: in osservanza alle disposizioni contenute nell'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge n. 216/95, si deroga alle disposizioni di cui al citato art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per la sola parte riguardante l'anomalia delle offerte c.d. «basse in modo anomalo» e si procederà mediante esclusione automatica dalla gara di tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con l'avvertenza che, ove risulti un numero di offerte valide inferiore a cinque, detta procedura di esclusione automatica non sarà esercitata da stazione appaltante.

d) Luogo di esecuzione: contrada S. Nicola in agro del comune di Pietracatella in provincia di Campobasso.

Lavori di realizzazione della nuova discarica controllata per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a servizio dei comuni membri della comunità montana, decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82 e legge n. 441/87, art. 1-ter.

Le caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni sono desumibili dal progetto, dalla lettera di invito, da tutti gli atti complementari e dalle indicazioni riportate nel presente bando.

L'appalto non è diviso in lotti, non vi sono opere scorporabili. L'importo a base d'asta è pari a L. 2.206.023.445.

Certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori: categoria 1 per l'importo di L. 3.000 milioni.

e) Termine di esecuzione dei lavori 12 (dodici) mesi naturali e consecutivi a partire dal verbale di consegna dei lavori.

i) Cauzione definitiva secondo le leggi vigenti.

j) Finanziamento: mutuo cassa depositi e prestiti, con ammortamento a totale carico dello stato (legge n. 441/87).

Al pagamento delle prestazioni si provvederà solo quando l'ente mutuante avrà accreditato i relativi fondi e con le modalità di cui all'art. 51 del capitolato speciale di appalto.

k) È consentita la partecipazione di imprese singole o riunite in associazione temporanea ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, nonché consorzi di imprese ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/87.

Non sarà consentita la partecipazione alla gara di una impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente, in riunione temporanea di impresa.

m) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

n) È richiesto all'offerente di indicare, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, le opere che intende sub-appaltare o concedere in cottimo e per i lavori di alta specializzazione rientranti nella categoria 19e) individuati con decreto del Ministero dei lavori pubblici del 31 marzo 1992, una o più imprese sub-appaltatrici candidate ad eseguire le dette opere.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

p) Non sono ammesse offerte globali in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Sono ammesse a presentare offerta le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le domande di partecipazione, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o imprese, in caso di riunione, con allegata documentazione di cui alle condizioni minime, tutto in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 4 marzo 1996, a mezzo del servizio postale di Stato in plico sigillato e controfirmato, raccomandato all'indirizzo di cui al punto a) del presente bando, con la dizione «Qualificazione per l'appalto dei lavori di realizzazione della nuova discarica controllata per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a servizio dei comuni membri della comunità montana, legge n. 915/82 e legge n. 441/87, art. 1-ter».

Saranno accolte le domande di partecipazione ai sensi dell'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 406/91, a condizione che la lettera di conferma pervenga a questo ente entro le ore 12 del giorno 11 marzo 1996.

Il termine ultimo per l'invito da parte dell'amministrazione è fissato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Condizioni minime: documentazione in bollo, in originale o copia autenticata e dichiarazioni in botto con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

1) dichiarazione di inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

2) dichiarazione dell'insussistenza delle condizioni ostative previste dalle legge 13 settembre 1982, n. 646, 12 ottobre 1982, n. 726, 23 dicembre 1982, n. 936 e n. 55/90;

3) dichiarazione dalla quale risulti ai sensi dell'art. 2359 Codice civile di non aver cointeressenze in altre imprese che hanno presentato domanda di partecipazione al presente appalto;

4) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 1) per l'importo di L. 3.000 milioni.

Per le imprese di altri Paesi C.E.E., certificazione equivalente rilasciata dallo Stato di appartenenza;

5) cifra di affari in lavori, derivanti da attività dirette e indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989, per l'importo complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000 per la categoria 1);

6) dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi del precedente punto 5).

Nel caso di riunione di imprese o consorzi, i requisiti minimi sopra richiesti di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/91, dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate e la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti o consorziate, ciascuna delle quali deve comunque soddisfare almeno il 20% e comunque nell'ambito del raggruppamento si dovrà raggiungere il 100%.

I concorrenti con sede in altro Stato C.E.E. dovranno allegare idonea certificazione rilasciata dallo Stato di appartenenza.

Non è operante la disposizione di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 406/91 (c.d. Forcella).

L'opera verrà finanziata dalla cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

Il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto.

Le domande non corredate da certificazioni e dichiarazioni richieste non saranno prese in considerazione.

Riccia, 2 febbraio 1996

Il presidente: Mario Giuseppe Martino.

S-154 (A pagamento).

COMUNE DI VINOVO**(Provincia di Torino)**

Vinovo (TO), piazza Marconi n. 1
 Telefono 011/9620415 - fax 011/9620430

Estratto bando di asta pubblica

Questo comune intende esperire una gara di appalto in forma di asta pubblica ai sensi art. 73, lettera c) e secondo il procedimento dell'art. 76, primo, secondo e terzo comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, da tenersi in data 22 febbraio 1996 alle ore 10, per il servizio di pulizia dei locali di proprietà comunale, durata biennale.

Importo a base d'asta L. 206.921.100, per due anni.

Le condizioni dell'appalto sono contenute nel capitolato speciale di appalto visibile tutti i giorni presso la segreteria comunale.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le offerte segrete, redatte su carta bollata, potranno essere spedite a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato e dovranno pervenire entro le ore 12, del 21 febbraio 1996.

L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre ed in lettere.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

È richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio ed artigianato.

Per quanto non espressamente richiamato si fa riferimento al bando integrale che può essere ritirato presso l'ufficio segreteria del comune.

Il sindaco: Piero Gamba.

T-181 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA**Settore Lavori Pubblici****U.O. Atti Amministrativi****Ufficio gare e contratti d'appalto**

Bando di licitazione privata
 (offerte solo in ribasso)

Il comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a «Sistemazione di Via Beverara da Via Zanardi a Via Gagarin e degli incroci di Via Marco Polo con le Vie Gagarin e Zanardi». Importo a base di gara L. 2.076.831.962.

Modalità di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, si procederà all'applicazione dell'anomalia prevista dall'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 216/95, qualora il numero delle offerte ammesse risulti non inferiore a 5.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna - Quartiere Navile.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni duecentocinquanta.

Caratteristiche generali dell'opera: allargamento e sistemazione della via Beverara; realizzazione delle necessarie percorrenze pedonali; ristrutturazione dei più importanti incroci; demolizioni di recinzioni e manufatti; costruzione della rete di scolo; ecc.

Iscrizione Albo Nazionale Costruttori: categoria 6 per importi non inferiori a L. 3.000.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, è necessaria l'iscrizione ad Albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per la categoria e l'importo richiesti alle imprese italiane.

L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento delle cauzioni a garanzia del contratto ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 e dell'art. 33 del «Regolamento dei contratti» adottato dal comune di Bologna con delibera O.d.G. n. 394 del 27 novembre 1992.

Finanziamento: imputazione ai bilanci 1994-95, capitoli 88600, 88550/150 così come indicato nella deliberazione O.d.G. n. 332 del 13 novembre 1995, esecutiva ai sensi di legge.

I pagamenti, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà l'importo L. 400.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compresenza di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legali rappresentanti, nonché di consorzi e di impresa ad essi aderenti.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi sei dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale - redatta in lingua italiana - esclusivamente a mezzo raccomandata, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: domanda di partecipazione privata per l'appalto dei lavori relativi a «Sistemazione di Via Beverara da Via Zanardi a Via Gagarin e degli incroci di Via Marco Polo con le Vie Gagarin e Zanardi». Importo a base di gara L. 2.076.831.962, indirizzata a: Comune di Bologna - Settore lavori pubblici - U.O. Atti Amministrativi - Reparto gare e contratti d'appalto - Protocollo lavori pubblici - piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna (tel. 051/203218).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito, una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella suddetta categoria e importo sopra indicato, ai sensi della vigente normativa; per le imprese straniere di essere iscritte al rispettivo Albo Nazionale, secondo la legislazione vigente nel proprio Paese, indicandone gli estremi;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche, elencate all'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

c) gli Istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie;

d) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi cinque esercizi;

e) l'organico medio annuo ed il numero e la qualifica dei tecnici dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

f) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi cinque anni;

g) i tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 22 febbraio 1996, e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori pubblici:
 ing. Pier Luigi Bottino

C-2481 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda U.S.S.L. - Ambito territoriale n. 20**

Viadana (MN)

Bando di gara a licitazione privata per i lavori di completamento del padiglione poliambulatorio e corpo di collegamento del P.O. di Asola (MN)

L'Azienda U.S.S.L. Ambito territoriale n. 20 - largo De Gasperi, 7 - 46019 Viadana (MN) - telefono 0375/789752 - telefax 0375/789773, indice gara a licitazione privata per i lavori di completamento del padiglione poliambulatorio e corpo di collegamento del P.O. di Asola (MN).

Aggiudicazione a licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta è di L. 1.663.064.300.

L'appalto, da aggiudicarsi in unico lotto, prevede l'esecuzione delle seguenti opere:

opere edili ed affini. Importo L. 1.220.486.145;

impianti elettrici. Importo L. 149.734.148.

impianti meccanici. Importo L. 292.844.000.

È ammesso il ricorso al subappalto, così come disciplinato dall'art. 34, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, legge 11 febbraio 1994, n. 104, l'Ente appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto alla media aritmetica dei ribassi indicati nelle offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venga presentata una sola offerta.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese iscritte all'albo nazionale costruttori per la categoria 2, classifica 6ª.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'albo nazionale costruttori è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

I lavori devono essere eseguiti entro trecentosessanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il progetto è finanziato con mezzi propri di bilancio.

L'esecutore dei lavori è tenuto a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10 per cento dell'importo dei lavori, secondo quanto disposto all'art. 30, comma 2, legge n. 109/94.

I pagamenti verranno effettuati secondo le disposizioni di cui all'art. 26, legge n. 109/94, nonché all'art. 12, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, all'art. 33 del Capitolato generale e all'art. 48, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Trascorsi novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione senza che l'offerente abbia ricevuto alcuna comunicazione da parte dell'appaltante, l'offerente stesso ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche i consorzi di cooperative di produzione e lavoro, i consorzi di imprese, le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti costituiti tra i medesimi soggetti, nonché le imprese che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE).

Ai sensi dell'art. 8, comma 7, legge n. 104/94 e successive modificazioni, è disposta l'esclusione dalla partecipazione alla gara delle imprese che si trovino nelle condizioni indicate dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, o nei cui confronti sussistano procedimenti o provvedimenti definitivi per l'applicazione di misure previste dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza di tipo mafioso.

Nella domanda di partecipazione, da redigersi in carta legale con firma autenticata del legale rappresentante, il richiedente dovrà riportare le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

nominativo e qualifica del soggetto che rappresenta legalmente l'impresa, la ragione sociale, la sede legale dell'impresa;

idonea iscrizione all'albo nazionale costruttori, secondo quanto sopra specificato;

cifra d'affari in lavori riferita al triennio 1993-1994-1995 e pari, relativamente all'esercizio 1995, a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

organico medio annuo dell'impresa riferito agli esercizi 1993-1994-1995 e relativo costo; tale costo dovrà essere di importo non inferiore, per l'anno 1995, ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

elenco dei principali lavori eseguiti nell'ultimo triennio, con l'indicazione del relativo importo;

inesistenza di cause di esclusione dalla gara di cui alla normativa sopracitata.

Nel caso di consorzi tra imprese, i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria indicati al punto precedente devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate, ai sensi dell'art. 11, legge n. 109/94.

Nel caso di associazioni di concorrenti i requisiti indicati sono riferiti all'impresa capogruppo, mentre dovranno sussistere per ciascuna delle imprese mandanti nella misura di almeno il 20%.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a presentare, alla consegna e comunque prima dell'inizio dei lavori, la documentazione prevista dalla vigente normativa di cui alla legge n. 55/90 e decreto legislativo n. 636/94 in materia di redazione ed attuazione dei piani di sicurezza.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 23 febbraio 1996 al seguente indirizzo: Azienda U.S.S.L. Ambito territoriale n. 20 - largo De Gasperi, 7 - 46019 Viadana (MN).

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La richiesta d'invito non vincola l'Azienda appaltante.

Le imprese interessate a partecipare potranno prendere visione del Capitolato speciale d'appalto e degli elaborati progettuali dalle ore 8 alle ore 12 escluso il sabato presso l'Unità operativa tecnico patrimoniale di questa Azienda U.S.S.L. Potranno inoltre ritirare la suddetta documentazione previo appuntamento telefonico al numero 0375/789752.

Il direttore generale f.f.: dott. Pier Vincenzo Storti.
C-2482 (A pagamento).

COMUNE DI PIANEZZA
(Provincia di Torino)

Avviso di gara d'appalto

L'Amministrazione comunale intende appaltare la fornitura dei materiali edili per lavori di manutenzione impianti e sovrastrutture di proprietà comunale, esclusi fabbricati scolastici, impianti sportivi, culturali, per il biennio 1996/1997. Importo a base d'asta per il biennio L. 84.924.000 + I.V.A.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto mediante gara di licitazione privata, da espletarsi ai sensi art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 a mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base e con il procedimento previsto dall'art. 761, commi 1-2-3, senza prefissione di alcun limite di ribasso e con esclusione delle offerte in aumento; l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto in presenza di un'unica offerta valida. Le richieste di invito, redatte su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo di questo comune entro le ore 12 del 26 febbraio 1996.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

a) Stazione appaltante: Comune di Pianezza, via IV Novembre, 21, Pianezza (TO), tel. 011/966.4774 - fax 011/9676271.

b) Termine esecuzione Appalto: gennaio 1996-dicembre 1997.

c) Finanziamento: Con fondi propri di bilanci.

d) Opere scorporabili: Non è ammesso lo scorporo di alcun tipo di opera, fornitura o noleggio.

e) Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla gara d'appalto.

Il funzionario capo Settore servizi tecnologici:
Porro geom. Lorenzo

Il segretario generale: Biondo dott. Antonino

L'assessore ai LL.PP.: Truccero geom. Carlo

C-2483 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona - Piazza Bra', 1 - 37100 Verona (Italia), tel. 045/8077286, telefax n. 045/597228.

2 a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'aggiudicazione sarà fatta alla ditta che offrirà di eseguire il servizio al prezzo indicato a base d'asta o al minor rialzo;

b) (giustificazione procedura accelerata): il precedente contratto è scaduto.

3. a) Servizio da effettuarsi nel Comune di Verona;

b) servizio di sorveglianza degli immobili comunali per un periodo di cinque anni. L'importo annuo a base d'asta ammonta a L. 261.900.000 + IVA.

4. Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel Capitolato speciale.

5. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Verona - Segreteria Generale Unità Contratti - devono pervenire al Protocollo Generale entro il 21 febbraio 1996.

6. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 21 giugno 1996.

7. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

a) attestazione, rilasciata dalla Prefettura, comprovante l'autorizzazione all'effettuazione del servizio di vigilanza di beni immobili;

b) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta.

8. Finanziamento: il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio.

9. Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 30 gennaio 1996.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Verona, 30 gennaio 1996

Il dirigente il settore patrimonio:
Maria Luisa Padovano

C-2486 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Settore affari generali ufficio contratti e appalti

Reggio Calabria, via Filippini n. 67
Tel. 0965 362272 - Fax 0965 28093

Rettifica bando di gara

Il sindaco del Comune di Reggio Calabria rende noto che il Bando di Gara relativo ai lavori di «Realizzazione di n. 276 alloggi nell'Area del Pianoro della Consolazione in Via Cava» inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 28 dicembre 1995 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 1996 viene integrato e rettificato come segue:

«non vengono accettate offerte in aumento o alla pari».

Reggio Calabria, 31 gennaio 1996

Il sindaco: prof. Italo Falcomata.

C-2484 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Settore affari generali ufficio contratti e appalti

Reggio Calabria, via Filippini n. 67
Tel. 0965 362272 - Fax 0965 28093

Rettifica bando di gara

Il sindaco del Comune di Reggio Calabria rende noto che il Bando di Gara relativo ai lavori di «Demolizione e ricostruzione dei Rioni Marconi e Cusmano» facendo ricorso a n. 5 aste pubbliche per l'affidamento dei lavori per il Comparto Edilizio A., Comparto Edilizio B, Comparto Edilizio C., Comparto Edilizio D., Opere di Urbanizzazione, inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 28 dicembre 1995 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 1996 viene integrato e rettificato come segue:

«per ciascuna asta pubblica non vengono accettate offerte in aumento o alla pari».

Li, 31 gennaio 1996

Il sindaco: prof. Italo Falcomata.

C-2485 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini, 34/36
Tel. 02/89520212/210 - Fax 02/8467444

Bando di gara - Riapertura termini

1. Ente aggiudicatore: CAP Milano Consorzio per l'Acqua Potabile, via Rimini, 34/36 - 20142 Milano, tel. 02/89520212/210, fax 02/8467444.

2. Oggetto appalto: fornitura di tubi in acciaio con rivestimento esterno in polietilene e interno in resina epossidica - diametri differenziati; manicotti in polietilene.

3. Importo a base d'asta: L. 1.800.000.000 + I.V.A.

4. Modalità d'appalto: licitazione privata secondo il criterio del massimo ribasso unico percentuale sull'importo a base d'appalto.

5. Luogo consegna fornitura: franco deposito magazzino di Casalpusterlengo, Paderno Dugnano e Rozzano.

6. Termine consegna fornitura: 1/3 entro sessanta giorni dal contratto; 1/3 tra il sessantunesimo e il centoventesimo giorno; 1/3 tra il centoventunesimo e il centoottantesimo giorno.

7. Non sono ammesse offerte per forniture parziali.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara le riunioni di impresa a norma dell'art. 23 decreto legislativo n. 158/95.

9. Le domande di partecipazione in bollo e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo indicato al punto n. 1 entro le ore 12 del giorno 29 febbraio 1996.

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro trenta giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande d'invito.

11. La fornitura è finanziata con mezzi propri di bilancio.

12. Il concorrente dovrà dichiarare, nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 (dichiarazione con firma autenticata, di non trovarsi in una delle cause d'esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come stabilito dall'art. 22 comma 1 del decreto legislativo n. 158/95 del 17 marzo 1995.

13. Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 alla richiesta di partecipazione dovrà esser allegata, oltre alla documentazione richiesta al punto 12, una copia autenticata, in carta semplice, del certificato della Camera di Commercio, in corso di validità, dal quale dovrà risultare in maniera inequivocabile l'attività di produzione e/o commercio di tubazioni.

14. Il presente bando di gara viene spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 24 gennaio 1996.

15. Copia del presente bando è disponibile presso l'Ufficio appalti del Consorzio Acqua Potabile.

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

C-2279 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BIOPROGRESS - S.p.a.

Roma, via Aurelia n. 58
Capitale sociale L. 4.800.000.000

Ai sensi delle disposizioni del Ministero della sanità pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 21 dicembre 1995, si comunica che le specialità medicinali di automedicazione:

LARILON SOLUZIONE decreto n. 786/95, AIC n. 032112029;

LARILON GARZE decreto n. 787/95, AIC n. 032112017;

LARILON SPRAY decreto n. 788/95, AIC n. 032112031;

ORALSAN decreto n. 808/95, AIC n. 032113019;

SANORAL decreto n. 809/95, AIC n. 032111015,

saranno poste in commercio a partire dal 15 maggio 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Aldo Olivieri.

S-1436 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Sede legale e fiscale in Milano, viale Gran Sasso, 18

Capitale sociale L. 100.000.000.000

Codice fiscale e partita IVA n. 00832400154

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinali
(ai sensi della Deliberazione CIPE 25 febbraio 1994)

Norme della specialità medicinale e confezione:

BACTOFEN disinfettante flacone polvere 100 g;

codice 032067011;

classificazione: classe C) ai sensi art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537;

prezzo: L. 100.000 (centomila).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione come previsto dalla Deliberazione CIPE sopra citata e successive modifiche.

Milano, 4 febbraio 1996

Un procuratore: Liliana Di Ciano.

S-1492 (A pagamento).

A.C.R.A.F. - S.p.a.

A.C.R. Angelini Francesco

Sede sociale in Roma, viale Amelia, 70

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Partita IVA n. 01258691003

Ai sensi del decreto del Ministero della sanità n. 817/1995 del 29 novembre 1995 di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale di automedicazione:

STILLA DELICATO collirio 10 ml A.I.C. n. 032139014.

Si comunica che la stessa verrà venduto al pubblico a partire dal 18 marzo 1996.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Gallazzi.

S-1500 (A pagamento).

ACRO - S.r.l.

Sede legale Milano, via Boccaccio, 45

• Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale e partita IVA 08362390158

Comunicazione della data di inizio
della vendita al pubblico di specialità medicinale

Ai sensi dei decreti del Ministero della sanità n. 642 e n. 678 del 28 ottobre 1995 di autorizzazione all'immissione in commercio, la specialità medicinale EBUIROS collutorio nelle confezioni in flacone da 250 ml codice AIC 032034011 e in flacone da 1000 ml codice AIC 032034023 sarà venduta al pubblico a partire dal 2 luglio 1996.

Milano, 29 gennaio 1996

Il rappresentante legale: Antonio Baroni.

C-2202 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI TARANTO

Il presidente del Consiglio notarile di Taranto rende noto che il notaio dott.ssa Caterina Fortunato, nata a Senise (PZ) il 30 novembre 1929, notaio già alla residenza di Taranto, (distretto notarile di Taranto), è stato dispensato dall'ufficio a domanda giusta decreto del Ministero di grazia e giustizia del 30 ottobre 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - seconda parte - n. 293 del 16 dicembre 1995.

In data 17 gennaio 1996 il citato notaio dott.ssa Caterina Fortunato ha depositato presso l'archivio notarile distrettuale di Taranto il sigillo, gli atti in suo possesso, i repertori ed i registri inerenti l'ufficio notarile in questo Distretto.

Il presidente: Prospero Mobilio.

C-2293 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-899 riguardante COOPERCREDITO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 27 gennaio 1996 alla pag. 19 all'intestazione dove è scritto:

«Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banda d'Italia» deve intendersi: «Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia»;

«dove è scritto «aumento di L. 200 delle spese ... per chiusura di L. 50.000 (inv.)» deve intendersi: «aumento di L. 20.000 delle spese ... per chiusura di L. 50.000 (inv.)».

Invariato il resto.

C-2338

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.N.D.S.A.I. Associazione Nazionale Dipendenti da Società Autoferrotramviarie ed Internavigazione	9
ADRIANI - S.r.l.	23
AGAS - S.p.a.	4
AGRICOLA INDUSTRIALE EMILIANA - AIE - S.p.a.	10

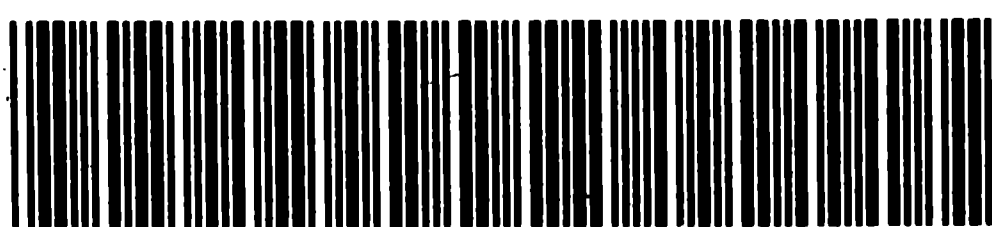
	PAG.
ALLIED DOMEQO SPIRITS & WINE ITALIA - S.p.a.	19
ALPINA COSTRUZIONI - S.p.a.	1
AMALFI - S.r.l.	18
APPIAN LINE - S.p.a.	6
AUDIOTEL OPERATIVE - S.p.a.	6
AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a.	5
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.	14
BANCA CENTRALE PER IL LEASING DELLE BANCHE POPOLARI ITALEASE - S.p.a.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA Soc. Coop. a r.l.	13
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società Cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.c. a r.l.	13
BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	12
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	14
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni	12
BIC TERNI - S.p.a.	5
BROKERS ITALIA - S.p.a. Insurance Brokers	24
C.L.M. - S.p.a.	22
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	12
CLIMAVENETA - S.p.a.	8
CO.GE.TI. - S.p.a.	17
CORRIERE AMBROSIANO ESPRESSO - S.r.l.	25
COSTRUZIONI INGG. PENZI - S.p.a.	13
CREDITO ARTIGIANO GRUPPO CREDITO VALTELLINESE - S.p.a.	13
CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE - FONSPA Istituto per i finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni	13
DATA OPTIMATION - S.p.a.	2
DE NORA - S.p.a.	7
DERIPLAST - S.p.a.	22
DESSERT ITALIA - S.p.a.	6
DIAMOND PUBLISHING - S.p.a.	11
DNP SERVICES - S.p.a.	7
DPS GROUP - S.r.l.	19
E.S.A.2084 - ENGINEERING SYSTEMS APPLICATIONS - S.r.l.	21
ENICHEM AUGUSTA - S.p.a.	11
ESSELUNGA - S.p.a.	20
EUMACHIA - S.r.l.	19
EUROSTAMPI - S.r.l.	16
F.IM.CO. - S.r.l.	17
F.LLI CAMPAGNOLO - S.p.a.	24
FABBRICA TUBETTI ANTONIO FAVRETTO - S.r.l.	17
FABBRO FOILS - S.r.l.	25

	PAG.		PAG.
FALLANI - S.p.a.	6	MILANO LEASING - S.p.a.	4
FAMECCANICA DATA - S.p.a.	23	N. BENEDEDO - S.p.a.	3
FAS INTERNATIONAL - S.r.l.	23	O.R.V.A.C. - S.p.a.	25
FATECNICA - S.p.a.	23	ORGANIZZAZIONE RISTORANTI MENSE AZIENDALI 2 O.R.M.A. 2 - S.r.l.	18
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a resp.l.	12	ORMA IMMOBILIARE - S.r.l.	18
FIBER - S.p.a.	20	ORVAC - S.r.l.	25
FINCEFO - S.p.a.	22	PARADISO - S.p.a.	8
FINLEASING - S.p.a.	7	PETREX - S.p.a.	9
FINPROGETTI INVESTIMENTI IMMOBILARI - S.p.a.	3	PIRELLI NASTRI TECNICI - S.p.a.	5
G.E.I.E - GRUPPO EURODEFI ITALIA	15	PIRELLI PRODOTTI DIVERSIFICATI - S.p.a.	5
GEBERIT - S.p.a.	22	PLASTUBI - S.p.a.	2
GENERALE RICAMBI - S.r.l.	25	RANK TAYLOR HOBSON - S.p.a.	3
GEREST GESTIONI RISTORAZIONI - S.r.l.	16	REDI - S.p.a.	18
GIBIERRE - S.p.a.	2	RICERCA CHIMICA ED ELETTROCHIMICA DEL FRIULI - S.c.p.a.	5
GRANITI CAROBBIO - S.p.a.	16	RIVOLTA CARMIGNANI - S.p.a.	3
HILL-ROM - S.p.a.	2	ROMA MULTISERVIZI - S.p.a.	11
I.M.A. - S.r.l.	19	S.F.I.P.I. Società Finanziaria Partecipazioni Industriali - S.r.l.	18
IMMOBILIARE AZALEA - S.p.a.	16	S.I.T. - S.p.a. Servizi Immobiliari e Turistici	9
IMMOBILIARE EFFE - S.r.l.	20	SALUMIFICIO MARSILLI - S.p.a.	10
IMMOBILIARE LIDALFA - S.r.l.	18	SAPRIM - S.r.l.	21
IMMOBILIARE UNO - S.r.l.	17	SCAT PUNTI VENDITA - S.p.a.	21
INFIB - S.p.a. (già INFIB S.r.l.)	20	SIM COMIT - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	10
INFONDI - S.p.a.	16	SO.GE.RI. - S.r.l.	16
INGEGNERIA & SOFTWARE INDUSTRIALE - S.r.l.	21	SOCIETÀ CARBURANTI AFFINI TRASPORTI S.C.A.T. - S.p.a.	21
INTISSEL ITALIA - S.r.l.	20	SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE GESTIONE PER AZIONI	2
ITALO IBERICA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	10	SOCIETÀ PER AZIONI FABBRICHE FORMENTI	3
ITHIFLY - S.p.a.	7	SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.	9
LAINIERE DE PICARDIE ITALIA - S.p.a.	20	SOCIETÀ RICERCHE IDROCARBURI S.O.R.I. - S.p.a.	8
LAINIERE DE PICARDIE ITALIA - S.p.a. (già SEFA S.p.a.)	20	SONY ELECTRONIC PUBLISHING (Italy) - S.p.a.	11
LANDIS & GYR (Italia) - S.p.a.	4	TERMoeLETTRONICA - S.p.a.	11
LAURETANA - S.p.a.	7	TICINO PROGETTI - S.r.l.	17
LOMBARDA TRASMISSIONE - S.r.l.	25	VALTUR CASA - S.p.a.	9
MAC 3 - S.p.a.	15	WATER MANAGEMENT ITALIA - G.E.I.E.	14
MEMOS ENGINEERING - S.p.a.	4	ZUCCHERIFICIO DEL VOLANO - S.p.a.	10
MICROTECPUMPS - S.p.a.	8		
MILANO ASSIBROKERS - S.r.l.	24		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 0 3 2 0 9 6 *

L. 6.200